La voce dei friulani dal 1849 | 16 marzo 2018 / n°10 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

UDINE: Poliziotti pochi e vecchi, sicurezza a rischio - 6

PORCIA: L'amianto fa ancora paura - 10

GORIZIA: Primavera a tutto turismo - 17

FOGLIANO: Due donne per una poltrona - 18

È TUA!

LA BANDIERA DEL FRIULI

CHIEDILA IN EDICOLA

L'IDENTITÀ CHE RAPPRESENTA

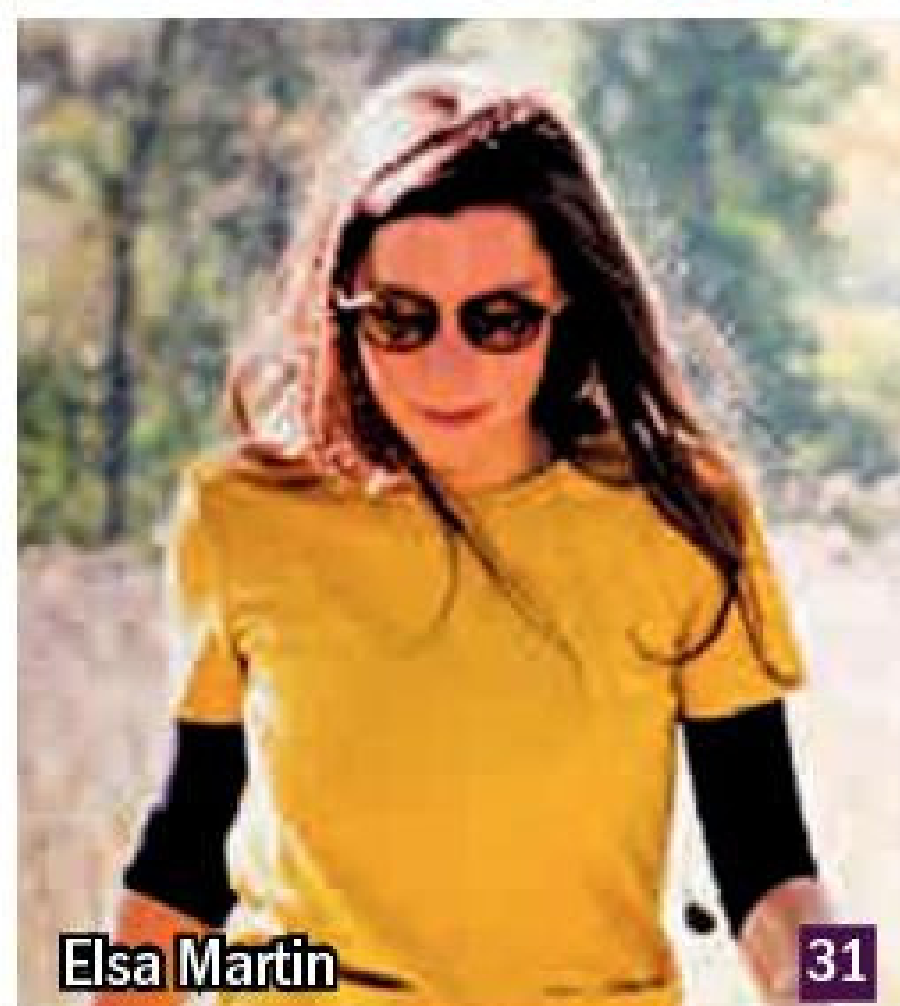
DIFENDILA OGNI GIORNO

PORDENONE CALCIO – PER I NEROVERDI È ARRIVATO IL MOMENTO DELLA RISCOSSA

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - **1,50€**

PROTAGONISTI

Lucio Bergamasco 8

Cristiana Pisano 18

Elsa Martin 31

Francesco Bearzatti 32

Valon Behrami 60

SOMMARIO

Il caso della settimana

Reddito di cittadinanza: effetti drammatici oppure ridicoli

Travasa ricchezza dal Nord al Sud e genera assistenzialismo. E culturalmente è un disastro.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Coloro che in questi giorni si sono informati a Caf e sportelli comunali (soprattutto al Sud Italia) sul reddito di cittadinanza o non leggono l'informazione professionale, come i giornali e quindi si affidano solo alle *fake-news* dei *social*, oppure sono sabotatori del Pd. La proposta che ha determinato il successo elettorale del Movimento 5 Stelle potrebbe scadere nel drammatico o nel ridicolo.
Va premesso che proprio il Friuli-Venezia Giulia, nel 2008 ai tempi dell'amministrazione regionale guidata da Riccardo Illy, sperimentò il reddito di cittadinanza, ma l'esito secondo la relazione tecnica finale (come diverse inchieste del nostro giornale hanno già riportato) non fu soddisfacente: generava assistenzialismo. Ed erano tempi economicamente di 'vacche grasse'.
Il provvedimento su cui è già battaglia politica, culturalmente non incentiva affatto il merito. Economicamente, provocherà un notevole travaso di ricchezza dal Nord industriale al Sud imprenditorialmente arretrato. Inoltre, finanziariamente non è sostenibile se non con un aumento della tassazione su imprese e lavoratori, visto che il debito pubblico italiano è già esplosivo.

Sarà ben difficile, soprattutto in certe regioni, trovare tre proposte di lavoro compatibili con le competenze e vicine alla residenza del disoccupato. Numericamente stiamo parlando di 3 milioni di *Neet* tra 18 e 34 anni (cioè giovani che non studiano e non lavorano) e di 2,7 milioni di *working poor* (lavoratori con reddito sotto la soglia di povertà). Fa sorridere, infine, l'ipotesi di annullamento del sussidio alla terza proposta di lavoro rifiutata: ricordate che siamo nel Paese che privilegia i diritti acquisiti.
La politica oggi 'vincente', purtroppo, vuole intervenire sui sintomi e non sulla malattia. Rigenerare l'economia e le imprese, sostenere l'istruzione continua e l'innovazione per creare e riqualificare i posti di lavoro è l'unica strada sostenibile.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

L'ORGOGLIO di mostrare

Manuel (Zagabria)

Alberto & co ('Ultra Music Festival', Croazia)

Luca (Plaza de Espana)

Alberto ('Festa Gasparilla' Florida, Usa)

Dopo il grande successo dell'anno scorso questo settimanale (il vostro settimanale) ripropone la distribuzione in allegato della bandiera del Friuli. Basta navigare sui *social media* per rendersi conto di quanti friulani in patria e all'estero, per lavoro, studio o semplicemente per turismo amino farsi fotografare con l'aquila dorata su sfondo blu. E moltissimi sono giovani che pur essendo a pieno titolo 'cittadini del mondo' manifestano in questa maniera l'orgoglio per la propria origine e identità. Una identità, quella del Friuli, policentrica e storicamente multiculturale, che unisce all'ombra della sua bandiera non soltanto i friulanofoni, ma anche le comunità di parlata veneta, bisiaca, slava, germanofona... Inoltre, prestando attenzione lungo le stesse strade della nostra regione si possono incontrare diverse case e aziende con la bandiera appesa alla finestra oppure che sventola su

Melissa & co (Rally Ledens, San Marino)

Michela & co (Grand Canyon, Usa)

Luca, Manuel, Gianluca, Alberto (Pag)

Heloise (Norvegia)

Heloise (Norvegia)

Giovanna (Hong Kong, Cina)

Francesco, Marco e Loris (Tallin, Estonia)

Francesco e Diego (Piccadilly Circus, Londra)

Fabio & co (concerto Rolling Stones, Spielberg)

I giovani friulani si fanno ritrarre con un simbolo carico di valori. Cosa intendono comunicare al mondo? L'iniziativa di questo giornale guarda a loro e al futuro.

» DI ROSSANO CATTIVELLO

la propria BANDIERA

un improvvisato pennone domestico.

Le immagini che pubblichiamo e che continueremo a mostrarvi nei prossimi numeri sono state raccolte dagli *Average Furlan Guys* (sul loro profilo Facebook – 92mila follower! - le trovate nell'album *'Ator par il mont'*), con cui le nostre testate vantano una collaudata collaborazione.

A questo bisogno – evidente, ma trascurato - di un simbolo e, soprattutto, dei valori che esso rappresenta, il settimanale Il Friuli intende continuare a dare risposta. Così, in previsione della ricorrenza della *Fieste de Patrie dal Friûl* il 3 aprile, i lettori troveranno in edicola la bandiera ufficiale. Il vessillo viene proposto da questo numero e fino a quello del 6 aprile a un prezzo simbolico (appena 5 euro) per la convinzione che l'identità sia uno strumento fondamentale per la coesione sociale e, di conseguenza, per la qualità della vita di una comunità.

Matteo (Monument Valley)

Matteo & classe (Praga)

Scuola Club Suns Palmanova (Coni, Roma)

Denis (Bolivia vulcano Uturuncu mt. 6008)

Davide & co (Lendaro, Belgio)

Fabio & co (Adac Rally, Germania)

Enrico (Redbull Ring)

Aribi & co (Valencia, Spagna)

Dino & co (Salvador de Bahia, Brasile)

Carlo & co (Geirangerfjord, Norvegia)

Michele (Kitzbuhel)

Bartolomeo (Islanda)

Fabio & co (Monte-Carlo)

UN TERZO degli agenti è

50
l'età media dei poliziotti

Sempre meno, sempre più vecchi. Che le forze dell'ordine siano in difficoltà è noto da tempo, ma ci stiamo avvicinando a un punto oltre il quale garantire la sicurezza ai cittadini non sarà più possibile.

In questa decade di sostanziale blocco nelle assunzioni chi è andato in pensione non è stato sostituito. L'età media continua ad alzarsi con il risultato che entro qualche anno i vuoti saranno tali da non poter essere tamponati se non attraverso misure straordinarie.

Polizia di Stato, polizia penitenziaria, carabinieri (anche se in questo caso è impossibile trovare conferma perché manca una rappresentanza sindacale) e vigili del fuoco devono affrontare lo stesso, identico problema.

Appena quattro mesi orsono il capo della polizia, il prefetto **Franco Gabrielli**, con la consueta franchezza aveva parlato di "senilizzazione" dei poliziotti, causata dall'innalzamento dell'età pensionabile e dal blocco delle assunzioni attuato per ridurre la spesa pubblica. Allora Gabrielli aveva citato tre questure come esempio emblematico di cosa stava accadendo: ebbene, oltre a Rieti c'erano anche Udine e Pordenone, ovvero ben due sedi su quattro presenti in Friuli Venezia Giulia, regione che deve anche fare i conti con i gravi problemi legati ai richiedenti asilo.

SEDI SGUARNITE DA 10 ANNI DI BLOCCO DELLE ASSUNZIONI

I numeri forniti da Sap, Siulp e Ugl Fsp polizia rendono l'idea di quanto siamo messi male: dal 2008 ad oggi, sono andati in pensione secondo **Olivo Comelli**, segretario regionale del Sindacato autonomo polizia (Sap), 829 agenti e la situazione continua a peggiorare perché nel solo 2018 a Udine sono previsti ben 29 pensionamenti, mentre l'età media supera ormai i 51 anni. "Dieci anni di blocco totale – conferma Comelli – hanno creato seri problemi, aggravati anche

RINFORZI

Dalle Scuole di Polizia migliaia di nuovi agenti e il Fvg spera

Claudio Cracovia

Oltre 400 tra uomini e donne hanno giurato giovedì 15 marzo a Trieste dopo aver ultimato il 199° corso di istruzione. Era presente il capo della Polizia **Franco Gabrielli** che per l'occasione ha parlato di un primo segnale dell'inversione di tendenza a fronte della pesante contrazione registrata del numero di giovani usciti dalle scuole della Polizia di Stato.
Gabrielli ha infatti sottolineato che entro il prossimo mese entreranno in servizio quasi 3.000 nuovi operatori "con un piano di ripianamento al 50 per cento delle vacanze.
Il tema della percezione della sicurezza non è una banalità - ha spiegato - e passa anche dall'effettiva presenza sul territorio. Purtroppo oggi abbiamo organici ai limiti e medie d'età molto alte. La gente ha il diritto di essere protetta e rassicurata e questo è il nostro compito: una missione che, sempre più, intendiamo assolvere al meglio delle nostre capacità".
E' una conferma autorevole di quanto sia complicato il momento.

"La situazione è all'attenzione del dipartimento – ci aveva confermato due giorni prima il questore di Udine, **Claudio Cracovia** – e speriamo quindi di ottenere delle assegnazioni man mano che andrà avanti il programma di arruolamenti è iniziato ed è destinato a proseguire. Abbiamo fatto comunque la scelta di privilegiare il servizio sul territorio riorganizzando le forze, ma tutto sta diventando sempre più difficile. Vorrei però lanciare un segnale: non siamo né in disarmo né incapaci di garantire sicurezza alla gente. Sono fiducioso perché hanno capito che la situazione era molto difficile e ora c'è molta attenzione. Certo è che l'età media degli agenti è destinata ad innalzarsi e questo rischia di accelerare la fuoriuscita di agenti, ma il piano di assunzioni mira quantomeno a sanare i pensionamenti da ora in avanti. S tratta già di un'eccellente notizia".

Gabrielli durante la cerimonia a Trieste

A parte la situazione alla luce del giorno per quanto concerne la Polizia di Stato e Vigili del fuoco, è tutta da comprendere la situazione per i carabinieri, una componente essenziale nel garantire il presidio del territorio. Anche per loro il blocco del turn over sta creando grossi problemi. Sebbene gli uomini della Benemerità siano "usi obbedir tacendo", sarebbe un grave errore affermare che tutto va bene, perché chi vive nei paesi e li vede ogni santo giorno all'opera conosce perfettamente le loro difficoltà.

SPARITO

Dal 2008 anni abbiamo perso 829 uomini. Le nostre questure sono allo stremo e faticano a garantire il servizio, mentre l'età media del personale continua a salire.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

dal fatto che proprio le due questure friulane citate da Gabrielli sono spesso meta finale di agenti originari della nostra regione che a fine carriera cercano di avvicinarsi a casa. Meno personale significa che chi resta in servizio deve sobbarcarsi turni e ritmi di lavoro insostenibili. Non è pensabile che una persona di oltre 50 anni sia in grado di garantire la stessa prontezza ed efficienza operativa di un collega con 20 anni di meno".

AFFRANCARE I POLIZIOTTI DALLA BUROCRAZIA

Cambia il sindacato, ma non la lettura molto preoccupata della situazione. **Roberto Declic** segretario regionale del Sindacato italiano unitario lavoratori polizia (Siulp) ricorda che a livello nazionale sono stati persi circa 20mila agenti, ma le competenze sono rimaste le stesse: "La situazione è difficile ovunque, ma in regione è ormai insostenibile e bisogna prendere decisioni drastiche e non solo in termini di rinforzi. Per esempio, tutto il carico burocratico legato al problema dei migranti andrebbe trasferito a strutture dedicate all'interno del ministero dell'Interno e questa richiesta sarà avanzata formalmente il prossimo 6 aprile durante il congresso regionale".

Situazione pesante in tutte e quattro le questure anche secondo **Raffaele Padrone**, vicesegretario nazionale Ugl fsp Polizia, aggravata dall'età media molto elevata degli agenti: "A Pordenone riusciamo a garantire ancora una pattuglia – conferma il sindacalista - solo grazie al fatto che dall'ottobre dello scorso anno sono stati aggregati agenti provenienti dal Veneto, ma si tratta di distacchi limitati. Non ci resta che sperare che arrivino nuovi agenti, capaci anche di far calare l'età, altrimenti sono guai".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

SITUAZIONE INCENDIARIA

Vigili del fuoco allo stremo e soccorsi a rischio

Se polizia, carabinieri e polizia penitenziaria piangono, di certo i vigili del fuoco non ridono quando si parla di invecchiamento e vuoti nei ranghi. Anzi, la situazione in regione è così difficile da spingere i rappresentanti sindacali a minacciare lo stato di agitazione se non sarà posto rapidamente rimedio.

Delfio Martin, segretario regionale Cisl Fns del Fvg, è molto chiaro al riguardo: "Le condizioni continuano a peggiorare. I rinforzi nei quali avevamo tanto sperato l'anno scorso sono arrivati, si parla di una quarantina di vigili per la nostra regione alle prese con carenze sempre più gravi. Peccato che appena arrivati 18 abbiano ottenuto rapidamente il trasferimento e altri 20 colleghi siano andati in pensione nel frattempo. Ovvero, in pochi mesi siamo tornati punto e a capo. Di questo passo mi chiedo come sarà possibile aprire i distaccamenti di Grado e Lignano durante il periodo estivo quando arrivano centinaia di migliaia di turisti. Abbiamo perfino dovuto dire no al distaccamento di un vigile al numero unico delle emergenze perché non abbiamo più gente a disposizione. Attualmente riusciamo a mala pena a garantire un livello accettabile di operatività nei soccorsi, ma siamo davvero al limite e se non arrivano rinforzi, e soprattutto se chi viene mandato in Friuli non si ferma, non so come andrà a finire".

Delfio Martin

Fino a pochi anni orsono era possibile tamponare le falle grazie al ricorso ai temporanei, ma neppure questo strumento può essere utilizzato: "Qualcuno ai piani alti dovrà spiegarci perché non sia più possibile chiamare in supporto nei momenti di maggiore difficoltà i vigili temporanei. Tutti i comandi del Nord Italia sono con l'acqua alla gola, ma in Friuli Venezia Giulia ormai siamo in apnea e di questo passo presto non riusciremo a intervenire".

Martin segue da vicino anche la situazione degli agenti di polizia penitenziaria, dove la situazione è altrettanto complicata: "Con la sola esclusione della casa circondariale di Tolmezzo, che è una struttura più moderna e di massima sicurezza, in tutti i penitenziari della nostra regione si va avanti a colpi di straordinari perché mancano all'appello decine di agenti, mentre le condizioni di lavoro in strutture spesso molto vecchie sono difficilissime".

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

I NUMERI NELLE PROVINCE

Raffronto situazione organico Polizia di Stato in Friuli Venezia Giulia tra l'anno 2008 e il 2018

	UDINE	PORDENONE	GORIZIA	TRIESTE	TOTALE
2008	765	390	740	1.091	2.986
2018	598	244	475	840	2.187
Differenza	-167	-146	-265	-251	-829

Olivo Comelli

Operativi, costi quel che costi

Tutte le polizie europee in strada mandano gli agenti più giovani, perché sono richieste efficienza e prontezza operativa. Da noi invece, secondo Olivo Comelli del Sap, gli agenti sono sempre più vecchi mentre manca il necessario ricambio generazionale. "Se il prossimo aprile arrivassero in regione 20 nuovi agenti - ha spiegato il sindacalista- sarebbe festa grande, ma è meglio non farsi troppe illusioni. Nel 2008 eravamo in quasi 3.000. Oggi siamo quasi un terzo in meno".

ASSIST industriale alla SINISTRA

L'imprenditore Lucio Bergamasco 'suggerisce' la politica economica a Liberi e Uguali.

» DI ROSSANO CATTIVELLO

Lui non ha mai nascosto il Dna di sinistra e la sua azienda, oasi rigogliosa nel deserto del triangolo della sedia, è decisamente anomala non solo per i risultati, ma anche per l'atmosfera che si respira. **Lucio Bergamasco**, fondatore e presidente di Comec (gruppo specializzato in macchinari per la lavorazione del legno con 11 milioni di fatturato, 90% export, 80 dipendenti e ordini fino al 2019), è stato coinvolto da **Carlo Pegorer** e **Massimiliano Pozzo** di Liberi e Uguali (Leu) per raccogliere delle 'dritte' di politica industriale. E lui non si è tirato indietro e ha illustrato la sua 'ricetta' a una platea di sostenitori della formazione politica. Al centro del ragionamento non ha messo affatto incentivi pubblici oppure taglio delle tasse. "Non c'è nulla più di sinistra di un'impresa sociale" ha esordito Bergamasco, così da ricevere il plauso di un sindacalista storico della Cgil come **Natalino Giacomini**, anche lui chiamato all'incontro.

"Chi lavora in un'azienda – ha continuato l'imprenditore di San Giovanni al Natisone - deve essere valorizzato attraverso la stabilità contrattuale, per una prospettiva di crescita personale senza la quale è l'azienda stessa a essere penalizzata. Nella nostra esperienza, alla Comec Group, il contratto a tempo indeterminato è sempre il normale approdo per

Lucio Bergamasco

PROGETTO FVG
Sergio Bini apre una sede a Trieste

Progetto Fvg è sbarcato a Trieste. Sabato 10, Il movimento capitanato da **Sergio Bini** ha aperto una propria sede nel cuore del capoluogo regionale, in piazza della Borsa. Oltre a Bini, a presentare l'iniziativa c'erano il leader regionale della Lega **Massimiliano Fedriga**, e il sindaco di Cavasso Nuovo, **Emanuele Zanon**, presidente di Regione Speciale che di recente si è fusa con Progetto Fvg. Bini, dopo aver ribadito il proprio appoggio a Fedriga quale candidato presidente per il centrodestra alle prossime regionali, ha affermato che le liste del movimento sono quasi complete e che è determinato a portare un linguaggio nuovo e un nuovo modo di fare politica. All'evento erano presenti in sindaco di Trivignano Udinese **Roberto Fedele**, l'ex primo cittadino di Fiume Veneto **Christian Vaccher**, il presidente di Fare Ambiente di Trieste **Giorgio Cecco**, il vicesindaco di Reana del Rojale **Edy Morandini**, il consigliere comunale di Gemona **Sonia Venturini** e il sindaco di Moggio Udinese **Giorgio Filaferro**.

Da sinistra: Massimiliano Fedriga, Sergio Bini ed Emanuele Zanon

AUTONOMIA RESPONSABILE
Il gruppo goriziano si rafforza, presto il candidato

A breve il coordinamento goriziano di Autonomia Responsabile esprimerà il proprio candidato in vista delle Regionali. E si rafforza, passando da tre a cinque componenti. Al coordinatore, **Antonio Devetag**, e ai consiglieri comunali nel capoluogo del Friuli orientale **Caterina Oropallo** e **Celestino Turco**, si sono aggiunti **Nicol Turri**, neo eletta nella commissione di tutela della comunità slovena, e **Fabrizio Tofful** quale portavoce del gruppo comunale. Devetag e il coordinatore provinciale del movimento che fa capo a **Renzo Tondo**, **Fabrizio Oreti**, sottolineano come la componente del Friuli orientale di Ar abbiano dato un contributo importante al successo del centrodestra a Gorizia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Cormons, e collaborato alla stesura del programma elettorale per le Regionali. "Solo una giunta di centrodestra - dice Devetag - con rappresentanti della nostra città potrà riparare agli incredibili danni provocati dalla sinistra che ha voluto punire Gorizia per la pertinacia con cui ha votato fino a ieri in maniera difforme al resto della regione".

Il gruppo comunale di Gorizia di Autonomia Responsabile

(quella vera)

ogni nuovo assunto, le forme a termine possono avere senso solo per conoscere un nuovo assunto".

PER COMPETERE ALL'ESTERO I LAVORATORI DEVONO ESSERE SODDISFATTI E SERENI

"Perché un'azienda possa fare innovazione e competere sui mercati internazionali – ha aggiunto Bergamasco - serve una manodopera soddisfatta della propria situazione contrattuale. Questo non si può ottenere se non dando una prospettiva di vita stabile e di lungo termine, grazie a contratti a tempo indeterminato. La stabilità è un fattore importante anche rispetto al salario, che dovrebbe sempre essere su livelli sufficienti a portare avanti un progetto di vita. Le aziende possono incentivare i propri dipendenti attraverso i premi di produzione, che vanno riconosciuti a chi partecipa del successo del lavoro portato avanti da una squadra".

La Comec, nel suo percorso di crescita e alla soglia dei 50 anni di attività, ha assorbito diverse aziende meccaniche dell'area della sedia che erano entrate in crisi. E in queste c'era manodopera a elevata professionalità che non poteva essere dispersa per colpa della crisi economica generale.

"Il ruolo sociale dell'impresa e la sua crescita – ha concluso l'industriale - devono andare di pari passo, perché solo un percorso di crescita delle imprese genera nuove opportunità di occupazione per i giovani e un'esistenza stabile e serena per chi lavora".

E così quelli di Leu hanno preso nota.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

CENTROSINISTRA

Bolzonello dà 'asilo' ai moderati

Il centrosinistra offre ospitalità agli elettori moderati che non si riconoscono più nella compagine di centrodestra. E' questo in sintesi il senso dell'appello che il candidato presidente per la Regione Friuli - Venezia Giulia della coalizione che si sta formando attorno al Partito democratico, **Sergio Bolzonello**, ha lanciato nei giorni scorsi.

Sergio Bolzonello

"Non c'è più spazio - dice il vice presidente regionale uscente ed ex sindaco di Pordenone - per i moderati in questa destra che ha perso il 'centro'. Quello che si profila nella destra è uno schieramento che schiaccia l'identità e i valori di chi si riconosce in un centro moderato o liberale. Per non parlare di chi viene dalla storia nobile del socialismo e non l'ha tradita. Abbiamo la possibilità di costruire un'alleanza che sia realmente larga e trasversale, con anime che hanno obiettivi condivisi e per stella polare il bene comune, i reali bisogni dei nostri cittadini. Oltre i giochi di potere che si consumano a Roma. Dall'altra parte vedo un 'circo' dove a dettare le condizioni è, oltre agli odi incrociati, un partito come la Lega Nord, che sicuramente ha posizioni estreme e lontane da chi preferisce costruire invece di urlare".

KILLER silenzioso

Un killer silenzioso che si nasconde ovunque, dalle tubature, alle rotaie, ai rivestimenti di tetti e garage. È l'amianto, il materiale che miete circa seimila vittime all'anno in Italia e che, nei prossimi 10 anni, a causa delle pregresse esposizioni a polveri e fibre, si registrerà un picco dei casi e purtroppo dei decessi, con circa 5 miliardi di euro di spese sanitarie che graveranno sulla collettività e a cui si dovranno aggiungere il peso sociale e i costi per le prestazioni previdenziali e assistenziali.

A livello nazionale si attende una legge che incentivi la bonifica definitiva dei materiali contenenti amianto dagli edifici pubblici, da quelli industriali e dalle abitazioni rpivate.

A livello del Friuli Venezia Giulia, invece, dopo trent'anni dall'approvazione del precedente, è stato adottato un nuovo Piano regionale sull'amianto che cambia prospettiva. "Il nuovo Piano - spiega l'assessore regionale all'ambiente, **Sara Vito** - poggia su alcuni principi forti: la trasversalità dell'approccio, che non riguarda solo la sanità e l'ambiente, ma punta anche sulla prevenzione che passa attraverso l'attuazione delle bonifiche, il forte impulso impresso alla ricerca e all'informazione e al tema della sicurezza sul lavoro". L'importante novità di questo approccio consiste nel fatto che la raccolta delle informazioni, sia di carattere sanitario che ambientale, non sarà più ad uso esclusivo della Regione, bensì sarà direttamente fruibile da parte degli utenti che, a vario titolo, concorreranno al processo di caricamento delle informazioni.

AZIONI CONCRETE PER ELIMINARE IL PROBLEMA. CONTRIBUTI PER COMUNI E PRIVATI

Il nuovo Piano stabilisce anche una serie di azioni concrete, con un approccio interdisciplinare e informatizzato finalizzato alla prevenzione.

In primis sarà completata, con la collaborazione di Arpa, delle Aziende Sanitarie e dei Comuni, la mappatura nel territorio dell'amianto di origine antropica attraverso campagne mirate. Verrà intrapreso un percorso volto all'identificazione degli edifici strategici per la tutela della salute dei cittadini non esaminati nei precedenti censimenti, privilegiando i luoghi ad uso collettivo quali scuole, ospedali, luoghi di cura, cinema, teatri, luoghi di culto, impianti sportivi e biblioteche.

Si provvederà al rilevamento di coperture in amianto tramite la programmazione di voli con l'utilizzo della tecnica delle immagini multispettrali e l'Individuazione dello stato di degrado dei manufatti mappati per valutare l'effettivo impatto sulla salute e sull'ambiente e per attuare interventi di bonifica prioritari.

Contemporaneamente si incentiverà la bonifica nel territorio attraverso la concessione di contributi a favore dei Comuni e a privati per edifici di proprietà privata adibiti ad uso residenziale o di proprietà di imprese.

valentina.viviani@ilfriuli.it

IN TRIBUNALE

La Regione è parte civile nel processo sulle morti di molti lavoratori

La Regione Fvg si costituirà parte civile nel processo amianto quater, ulteriore filone di procedimenti per accertare le responsabilità dell'esposizione all'amianto avviato al Tribunale di Gorizia. La Regione ha inoltre stabilito che la somma di 250mila euro - concessa a titolo di provvisionale all'Amministrazione già parte civile nel maxi processo per le morti da amianto ai Cantieri navali di Monfalcone in cui il Tribunale è stata riconosciuta la responsabilità penale di amministratori e dirigenti della Italcantieri - sarà utilizzata per iniziative di cura, prevenzione, conoscenza del fenomeno amianto e alla sua bonifica.

LA MOSTRA

È visitabile fino a domenica 17, alla Galleria comunale di arte contemporanea a Monfalcone, la mostra "Asbestos. Reportage Amianto Fvg", parte integrante di un progetto avviato dall'associazione Metarte, Associazione esposti amianto Monfalcone e Consorzio Culturale del Monfalconese. La mostra presenta le immagini scattate da Isabella Balena nella serie 'Monfalcone, morire d'amianto', da Marco Citron in 'Deserti', da Roberto Francomanno in 'In Transito' e da Alessandro Ruzzier in 'Racconti' e 'Polvere', che raccontano il rapporto quotidiano con l'amianto ancora presente, che ha colpito duramente il territorio, obbligando i visitatori a non restare indifferenti di fronte ad una problematica che riguarda tutti.minimo vitale fa non poca fatica ad essere rispettato.

Amianto - La Regione adotta un nuovo Piano per e mappare la presenza dell'asbesto nel nostro territorio, per valutare il degrado degli edifici e per incentivare la bonifica da parte di enti pubblici e soggetti privati.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

che fa ancora PAURA

TRIESTE

È il capoluogo della Regione il Comune che ha attuato il maggior numero di cantieri di bonifica tra il 2010 e il 2014. Sono ben 3837 le attività che risultano nell'elenco inserito su ME.L.AM., l'applicativo specificamente usato per i dati sull'amianto, dalle competenti strutture delle Aas deputate alle attività di vigilanza negli ambienti di lavoro e recuperati tramite georeferenziazione dal Centro regionale unico amianto (Crua).

MONFALCONE

La città dei cantieri detiene ancora il primato di interventi di bonifica nella zona dell'Ass2 Isontina, con 538 canteiri censiti, pari al 93,1% delle necessità. La segue a ruota, però, il capoluogo: Gorizia, tra il 2010 e il 2014 ha raggiunto quota 497 cantieri.

CARNIA

Cercivento, Rigolato, Forni di sotto, Ravascletto, Ovaro, Preone, Rigolato e Sauris sono i Comuni più virtuosi. Tutti hanno individuato i siti dove effettuare gli interventi e hanno avviato i cantieri. C'è da dire, però, che i numeri assoluti sono molto piccoli: il comune con più amianto è Ravascletto che ha avviato 4 cantieri.

PORCIA

Confrontando i quantitativi di amianto compatto bonificati e quelli smaltiti, è evidente che la maggior parte del conferimento dei rifiuti prodotti in Friuli Venezia Giulia non avviene nella nostra regione. L'unica discarica autorizzata al conferimento dei rifiuti contenenti amianto è la discarica ubicata in località Croce Vial nel Comune di Porcia, Pordenone.

COLLINARE

Tarcento e Cividale sono le località che presentano più cantieri per la bonifica dell'intera area dell'Ass4 Friuli Centrale, rispettivamente con 553 e 657. Questo in virtù del fatto che si tratta di distretti, perchè le città, singolarmente, registrano 90 e 112 cantieri. Il capoluogo della provincia, Udine, che è anche il comune più ampio e popolato, ha contato invece 745 cantieri.

BASSA FRIULANA

Il territorio dell'ex Ass5 presenta due grandi distertti, che sono, ovviamente, quelli che presentano più siti con amianto. Il distretto ovest, che fa capo a Palmanova, conta 529 siti, quello est, che ha come capofila Codroipo, addirittura 855.

OCCIDENTALE

Tra il 2010 e il 2014 la città di Pordenone ha censito 532 siti corrispondenti ai cantieri di bonifica di amianto realizzati nel territorio dell'AAS 5 Friuli Occidentale. Seguono San Vito al Tagliamento (242), Porcia (229), Cordenons (190) e Fiume Veneto (172).

INCENTIVI

L'obiettivo è favorire la bonifica nel territorio: un degli strumenti con cui realizzarlo è la concessione di contributi a Comuni e privati per edifici residenziali o industriali. Per la bonifica di piccole quantità di amianto è prevista la definizione di linee guide volte alla microraccolta comunale e la raccolta in proprio.

SCUOLE

Uno studio più mirato alle strutture scolastiche, ha permesso di evidenziare che, sulle 21 strutture dichiarate, la maggior parte detiene amianto nelle pavimentazioni realizzate in vinil amianto e, in minor parte, nelle coibentazioni di tubazioni. Analizzando i punteggi ottenuti nell'individuazione dell'indice di priorità, in linea generale, si osserva che le pavimentazioni in vinil amianto sono quelle che, per tipologia, rappresentano in media gli interventi di bonifica di maggior urgenza.

ACQUA

Per quanto riguarda la tipologia di interventi, secondo i dati Fvg, il 33,26% è rappresentato dalle bonifiche di 'tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi'. Numerosi sono gli interventi su questi materiali nell'edilizia residenziale. La buona notizia è che, secondo l'Arpa Fvg, non ci sono al momento rischi in Friuli Venezia Giulia, anche in presenza di condutture in cemento-amianto.

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ SCUOLA

Il nuovo anno scolastico partirà il 10 settembre

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione, Loredana Panariti, ha approvato il calendario per l'anno scolastico 2018-2019. In tutte le scuole, statali e paritarie, le lezioni avranno inizio lunedì 10 settembre 2018. Nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, del Friuli Venezia Giulia le lezioni termineranno sabato 29 giugno 2019, per un totale - tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione regionale delle lezioni - di 227 giorni utili. Al calendario così stabilito, andrà eventualmente sottratta la festa del Santo Patrono, qualora ricada in un giorno coincidente con le lezioni.
Nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, le lezioni termineranno mercoledì 12 giugno 2019, per un totale - tenuto conto dei giorni di festività nazionale e di sospensione regionale delle lezioni - di 212 giorni utili. Anche in queste scuole, alle giornate in calendario andrà sottratta la festa del Santo Patrono, qualora ricada in un giorno coincidente con le lezioni.
Oltre alle sospensioni stabilite dal calendario nazionale, la Giunta regionale ha stabilito ulteriori sospensioni delle lezioni e delle attività didattiche nei seguenti periodi: da lunedì 24 dicembre 2018 a sabato 5 gennaio 2019 (vacanze natalizie); da lunedì 4 marzo a mercoledì 6 marzo 2019 (carnevale e mercoledì delle Ceneri); da giovedì 18 aprile a mercoledì 24 aprile 2019 (vacanze pasquali).
Ulteriori sospensioni da parte delle singole autonomie scolastiche sono previste per affrontare eventuali necessità di chiusure per circostanze prestabilite o imprevedibili.

■ CANCRO E CURE

Si fa curare dal naturopata per un tumore al seno: l'oncologo mette in guardia

Pur di vincere la battaglia contro il tumore al seno che le era stato diagnosticato ha cercato di curarsi con metodi alternativi, rivolgendosi a un naturopata. Il tumore, però, non solo non è regredito, ma si è fatto ancora più aggressivo e quando si è convinta a farsi curare al Cro di Aviano, le sue condizioni erano già troppo critiche e la donna è morta. Protagonista della vicenda denunciata dall'oncolgo del Cro di Aviano, Massimiliano Beretta, è una donna di 47 anni, siciliana, morta un anno fa. E' lei stessa a raccontare la sua vicenda

nella mail inviata al Cro di Aviano per presentare il suo caso. Qui racconta di aver seguito i consigli di un naturopata di sua conoscenza e che definisce "un lupo travestito da agnello" che l'ha ridotta in fin di vita. Una scelta pagata a caro prezzo dalla 46enne siciliana che non è sopravvissuta al male. Beretta, nel raccontare la storia di questa donna, ha voluto ricordare anche le insidie rappresentate dalle autodiagnosi, il più delle volte effettuate tramite il dottor Google, come lo chiamano gli addetti ai lavori. Dati recenti, infatti, indicano che l'81 per cento degli italiani cerca informazioni su patologie e disturbi, ma anche diete e lettura di esami e referti, on line. Il dottor Web fornisce auto-diagnosi, auto-prognosi, diete 'fai da te', esami via internet, attività motoria in autogestione, ma gli esperti mettono in guardia e invitano i pazienti a diffidare da questo tipo di consultazione.

■ UDINE

Cuccioli gettati nel campo: ritrovata la mamma

Ha destato profonda indignazione in città la triste storia, per fortuna a lieto fine, di cinque cuccioli di cane di pochi giorni, trovati abbandonati in un campo nella zona est di Udine pochi giorni fa. A scoprire il fagotto con dentro i piccoli una persona che era uscita a passeggio che li ha subito raccolti, pubblicando le foto e la richiesta d'aiuto su Facebook, dove la comunità di amanti degli animali, nonché delle associazioni di volontari, ha stretto una fitta rete di collaborazione, fatta di segnalazioni e tanta solidarietà. La cucciolata, non fosse stato per la persona che l'ha raccolta, sarebbe stata certamente destinata a morire di freddo e stenti. I cuccioli, infatti, erano appena nati. I volontari si sono subito attivati per trovare una balia ai cinque piccoli, mentre nel frattempo sono state avviate le indagini per risalire alla madre naturale dei piccoli e quindi anche dei proprietari che hanno deciso di sbarazzarsi della cucciolata, gettandola tra i campi. Le Guardie dell'Oipa di Udine hanno rintracciato, con l'aiuto della Polizia di Udine, la cagnolina, ancora con i segni evidenti della gravidanza e del parto recente. I cinque cucciolini hanno potuto essere così allattati dalla mamma, che li ha subito riconosciuti e nutriti. Denunciati i proprietari della cagnolina, che è stata sequestrata assieme a un altro cagnolino. La famigliola è stata affidata in via temporanea a una volontaria, mentre i proprietari degli animali - che hanno confessato - dovranno rispondere penalmente dell'abbandono dei cinque cuccioli.

L'abete DESPAR è sempre più alto

L'azienda registra nel 2017 una crescita del fatturato del 4,5 per cento ed è un esempio da seguire per la sensibilità ambientale. La certificazione è stata data proprio alla sede di Udine.

» DI **MARIA LUDOVICA SCHINKO**

Il marchio con l'abete ha conquistato il Friuli Venezia Giulia. Il fatturato dell'azienda Despar segna una crescita pari al 4,5 per cento nella nostra regione, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna nel 2017 rispetto allo scorso anno.

D'altra parte, secondo i dati divulgati da Istat, nel 2017 la grande distribuzione ha segnato un incremento complessivo del 1,4% rispetto al 2016, con gli ipermercati sostanzialmente stabili, mentre crescono i supermercati e ancora di più i discount.

CRESCITA COMPLESSIVA

Il fatturato complessivo al pubblico della concessionaria Aspiag Service si è ormai stabilmente attestato sopra la soglia dei 2 miliardi di euro e nel 2017 ha superato la quota dei 2 miliardi.

"L'incremento del nostro fatturato al pubblico – spiega il presidente **Rudolf Staudinger** -, per quanto conseguito in un contesto socio-economico ben lontano dall'essere tranquillo, è un indicatore soltanto parziale del successo di Aspiag Service".

E anche il numero delle donne e degli uomini di Aspiag Service è cresciuto: i 7.568 collaboratori di fine 2016 sono diventati 7.832 dodici mesi più tardi, con la creazione di 264 nuovi posti di lavoro.

ATTENZIONE PER LE DONNE

Dimostrando grande sensibilità e attenzione, il gruppo Despar ha consegnato all'onlus Andos (Associazione nazionale donne operate al seno), comitato di Udine, un assegno di 18.364,20 euro.

ALLA CONQUISTA DELL'AUSTRIA

Continua a crescere anche il Gruppo Spar Austria, di cui Aspiag Service fa parte assieme alle organizzazioni Spar di Austria, Slovenia, Croazia e Ungheria: nel 2017 ha realizzato complessivamente oltre 14 miliardi di fatturato al pubblico (un aumento del 6,5% rispetto all'anno precedente), con 3.164 punti vendita complessivi e 81.394 persone impiegate.

Despar a Udine registra un altro primato: Aspiag Service ha rinnovato nel 2017 la certificazione UNI EN ISO 14001 per il proprio sistema di gestione ambientale, adeguandosi alla nuova versione normativa.

PRIMATO AMBIENTALE

Nel 2013 Despar è stata la prima azienda italiana della grande distribuzione ad aver raggiunto questo traguardo: inizialmente il perimetro di applicazione della certificazione ambientale comprendeva le sedi di Mestrino e, appunto, quella del capoluogo friulano e quattro ipermercati Interspar. Progressivamente è stato esteso ad altri 19 punti vendita, per un totale, destinato ad aumentare, di 25 siti certificati.

MANZANO

Linea Fabbrica: esperienza in mano ai giovani

Linea Fabbrica di Manzano compie 40 anni. Il fondatore **Lucio Zamò**, vicesindaco di Manzano - festeggia il traguardo insieme al figlio **Massimiliano**, amministratore delegato, e al socio **Lurino Zuccolo**. La candelina sulla torta sono, però, i 20 milioni di fatturato e la crescita del 23 per cento nel 2017.

"Ho aperto l'azienda - spiega il fondatore - con le mie sole forze, il 18 marzo 1978. Avevo 24 anni. Linea Fabbrica è nata con una filosofia commerciale, poi è diventata industriale. Siamo sopravvissuti allo tsunami del 2008-2011 soltanto grazie alla nostra grande flessibilità, alla capacità di rispondere alle nuove esigenze del mercato. E al fatto che abbiamo dato spazio alle nuove generazioni, assumendo dipendenti giovani per l'area commerciale, e rinnovando la produzione. Inoltre, ho passato il testimone a mio figlio Massimiliano, che a 37 anni è diventato amministratore delegato, dopo aver fatto esperienza all'estero e nel settore marketing della Barilla. Quindi, è rientrato in azienda, dando nuovi stimoli".

Lucio Zamò

E se Linea Fabbrica è diventata leader nella produzione delle sedute da ufficio è anche grazie a questa ventata di giovinezza.

"Se siamo sopravvissuti – spiega Massimiliano Zamò –, è grazie alla nostra flessibilità e al successo che abbiamo all'estero. Il 90 per cento della nostra produzione è l'export, soprattutto in Francia e Inghilterra in Europa, ma anche in Medio Oriente e in Africa. Si parla di 40 Paesi nel mondo. I programmi per il futuro ci vedono consolidare il mercato estero, ma anche rafforzare quello italiano.

"D'altra parte – conclude Lucio Zamò -, io amo il Friuli e tutto quello che mi ha dato e voglio lasciare un segno alle generazioni future".

ml.schinko@ilfriuli.it

Se amate gli scenari naturali unici, i tesori d'arte e i luoghi storici del Friuli Venezia Giulia e avete un'idea per valorizzarli, A2A - in collaborazione con Impact Hub - vi aiuta a realizzarla. Con **creiAMO FVG** cerchiamo **progetti imprenditoriali orientati al turismo sostenibile.**

Cominciamo insieme a costruire il futuro.

INVIATE IL VOSTRO PROGETTO
ENTRO IL **15 APRILE 2018**

Informazioni e regolamento su
forumascoltoa2a.eu

#creiAMOFVG

a2a
PRESENTE NEL FUTURO

fA
forumAscolto

TURISMO: la primavera sboccia nel GHETTO

La sinagoga di Gorizia

GORIZIA - Il 21 marzo parte la prima edizione di *Make Heritage Fun*, manifestazione dedicata alla tradizione ebraica. Poi toccherà agli spettacoli in Castello, a *Curiosando in Città* e a *èStoria*.

Sboccerà nell'antica sinagoga e nel suo ghetto, la primavera goriziana, fiorendo poi in castello e arrivando a toccare persino le spiagge di Grado e Lignano. Il capoluogo isontino ha infatti in serbo diverse novità dal punto di vista dell'offerta turistica e culturale per la fine dell'inverno e l'arrivo della bella stagione. Un passaggio che, per il calendario, avverrà come sempre il 21 marzo, ma che a Gorizia simbolicamente verrà suggellato dalla prima edizione di un'interessante manifestazione.

Il suo titolo è *'Make Heritage Fun'*, iniziativa promossa dai giovani dell'Unesco, dal Leo Club e dal Rotaract che il Comune ha subito sposato con entusiasmo coinvolgendo anche l'associazione Amici d'Israele. Sì, perché proprio gli spazi della sinagoga di via Ascoli saranno quelli interessati e valorizzati dall'evento: quello che un tempo fu il ghetto ebraico di Gorizia aprirà le sue porte per visite speciali, concerti, approfondimenti culturali e degustazioni di prodotti e bevande tipiche della tradizione ebraica.

"Non poteva esserci - spiega l'assessore comunale al Turismo di Gorizia, **Fabrizio Oreti** - occasione migliore da cogliere al volo per chi, come noi, vuole fermamente valorizzare gli aspetti storici e culturali del vecchio quartiere ebraico e della splendida sinagoga barocca risalente al 1756, la più antica in regione. *'Make Heritage Fun'* è interessante perché vede i giovani direttamente protagonisti dell'organizzazione, ma il nostro supporto è totale perché siamo determinati a diventare sempre più la città punto di riferimento in Friuli - Venezia Giulia per gli eventi culturali".

Da aprile, invece, con l'arrivo dei primi caldi l'attenzione si sposterà soprattutto in Castello, dove partirà la serie di spettacolari rievocazioni medioevali pensate per rendere ancor più attrattivo un borgo che dall'estate - ma in questo caso i termini temporali non sono ancora certi - potrebbe pure contare sulla nuova piattaforma digitale che accompagnerà i turisti nelle visite, sostituendo con moderni *tablet* le vecchie mappe e piantine. Di sicuro c'è invece il ritorno di *'Curiosando in città'*.

"Se maggio sarà, come sempre, anche e soprattutto il mese di *'éStoria'* - continua Oreti -, ad aprile riprenderanno le visite tematiche guidate e gratuite alle bellezze storiche e architettoniche goriziane, un qualcosa di non comune in tutte le città, ma che vogliamo fortemente per promuovere le nostre eccellenze". E a proposito di promozione, la novità di quest'anno sarà data anche dall'operazione di *marketing* che il Comune di Gorizia condurrà nelle località balneari di Grado e Lignano, già a partire da primavera per attirare i primi turisti provenienti come di consueto dall'Austria.

"Vogliamo far capire loro – conclude Oreti - che a meno di un'ora di distanza dalle spiagge possono trovare tanto da scoprire, magari quando il meteo non permette di passare la giornata al mare, o anche solo per cambiare un po' il programma. E per farlo saremo presenti con volantini e materiale informativo direttamente nelle località balneari della regione".

redazione@ilfriuli.it

MONTE CALVARIO

Un sentiero raccontato in cinque lingue

Uno dei nuovi cartelli illustrativi

Sempre più belli, completi e piacevoli da visitare i sentieri del monte Calvario, a Gorizia. Anche in previsione dell'arrivo della primavera e della bella stagione, quando il clima favorirà le gite e l'arrivo dei turisti, prosegue il percorso di valorizzazione dei siti storici e naturalistici sull'altura che è stata teatro dei drammatici scontri della Grande Guerra. Nei giorni scorsi sono stati infatti installati due cartelli illustrativi con le descrizioni in italiano, sloveno, tedesco, inglese e friulano delle antiche chiesette di San Pietro e della Santissima Trinità. I due cartelli integrano i tabellino principali che già erano stati posizionati in passato agli accessi a Lucinico e Piedimonte, e si trovano lungo il sentiero inaugurato a fine 2016 sulle pendici del Calvario, partendo a metà della strada che da via Chiese Antiche raggiunge la cima del colle. La loro installazione è stata voluta dal raggruppamento associazioni che sta promuovendo la valorizzazione di questa storica collina, guidata dall'associazione La Primula di Lucinico. Dal punto di vista economico, invece, il sostegno all'iniziativa arriva dalla Cassa Rurale del Friuli Venezia Giulia, che ha preso parte all'inaugurazione dei cartelli con il vicepresidente **Umberto Martinuzzi**. L'inaugurazione delle tabelle è stata anche un momento di approfondimento storico e culturale. L'architetto **Lino Visintin** e lo storico **Paolo Iancis** hanno ripercorso la storia delle due chiesette, entrambe almeno cinquecentesche, per le quali ora diventa ancora più auspicabile un approfondimento archeologico.

ELEZIONI, corsa a due e in rosa per il COMUNE

FOGLIANO REDIPUGLIA - Due donne si contenderanno la poltrona di primo cittadino. Cristiana Pisano è la candidata del centrodestra, il centrosinistra svelerà il nome nei prossimi giorni.

» DI IVAN BIANCHI

Il municipio di Fogliano Redipuglia

Sarà una corsa tutta in rosa quella per il posto di primo cittadino di Fogliano Redipuglia. Sono, infatti, entrambe donne le due candidate che si sfideranno il prossimo 29 aprile per prendere il posto dell'uscente **Antonio Calligaris**, che ha guidato il paese bisiaco per ben due mandati consecutivi.

Un'eredità particolare, in quanto non solo sono in piedi numerose opere pubbliche, come gli spogliatoi della palestra della scuola comunale, due rotonde e un supermercato già progettati in attesa del nulla-osta e la casa di riposo, ma ci sono anche da risanare i rapporti tra amministrazione comunale e la locale Pro Loco, rapporti che negli ultimi mesi, a causa di screzi e incomprensioni, sono andati sempre più deteriorandosi.

Il centrodestra, forte del sindaco uscente, ha deciso di schierare **Cristiana Pisano**, cinquantanovenne residente a Polazzo, laureata in lettere, attualmente consulente di sicurezza e sanità per aziende e per privati e da anni presidente dell'associazione culturale 'Albero del Melogramma'.

"È stata una scelta decisiva", racconta Calligaris nel presentare la candidata, sottolineando come sarà sostenuta dalle stesse liste che hanno portato lui a governare Fogliano per due mandati, vale a dire la civica 'Uniti per il Paese' e quella della Lega Nord. "Cristiana Piasno - spiega il sindaco uscente - conosce bene il mondo dell'associazionismo e pensiamo che sia una figura che possa portare avanti quanto fatto negli ultimi anni". Dal canto suo Pisano, il cui suocero fu vicesindaco ai tempi del sindaco **Luigi Galbiati** e fondatore della Pro Loco, rimarca la condivisione di visione e di programmi, sottolineando come la sua sia un'adesione ragionata e condivisa. "Faremo quanto di meglio possibile nelle nostre capacità - dice la candidata - e penso di avere ancora energia da spendere per il mio paese".

Dall'altro lato, il centrosinistra annuncia la chiusura della precedente civica 'Obiettivo comune': la candidata, sottolinea il segretario del Pd locale,

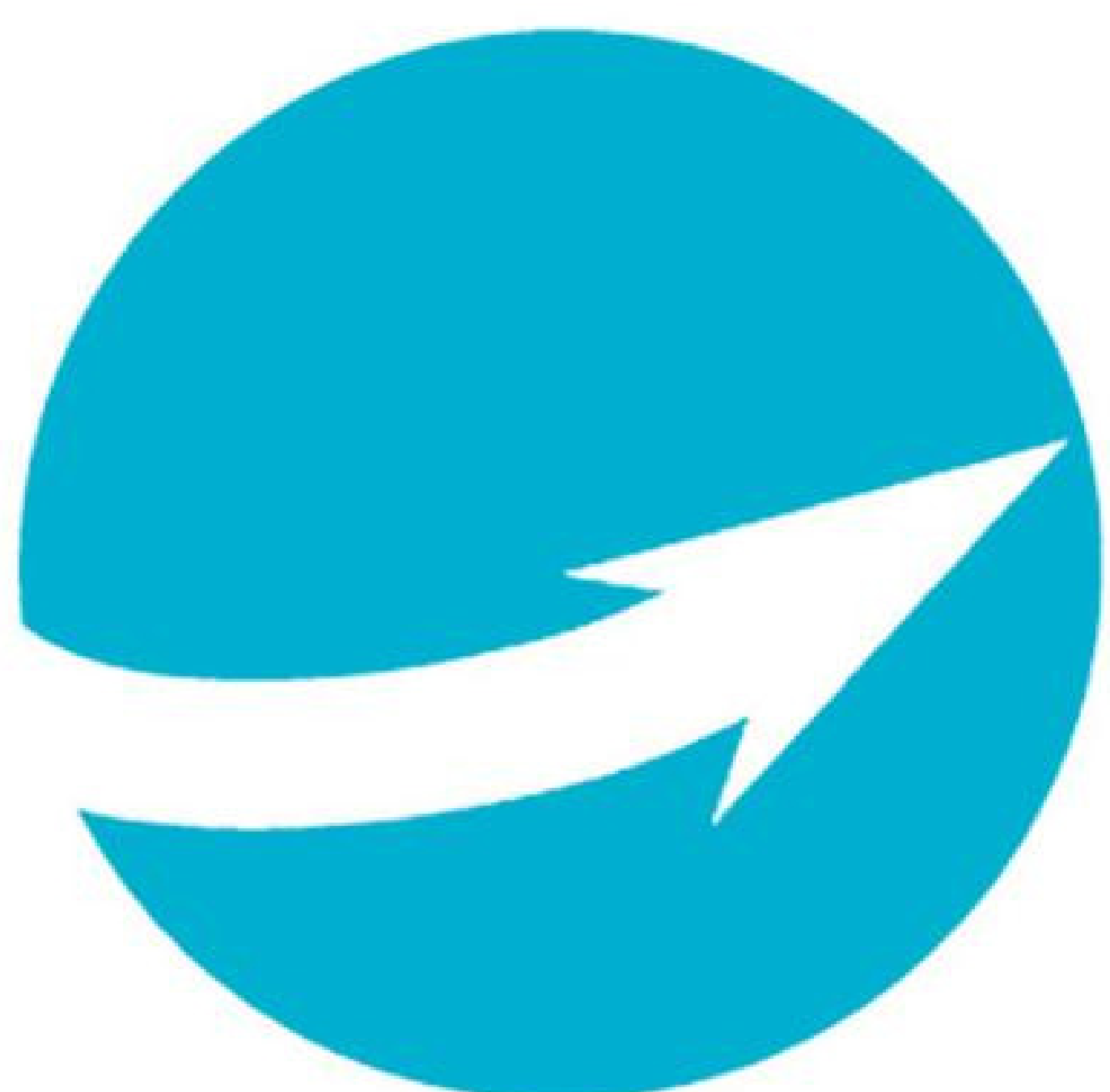
Cristiana Pisano

Paolo Mezzorana, sarà "una donna, lavoratrice, di Redipuglia e lontana da logiche di politica e di potere del Paese". A correre per la candidata, il cui nome sarà svelato i prossimi giorni, saranno le liste 'Riparte' e un'altra civica ancora in costituzione. "C'è la possibilità di dare una svolta positiva al paese" continua Mezzorana, il quale conferma l'unità di intenti di entrambe le liste: convergerere su un'unica persona. "Anche se - conclude l'esponente dem - è stato difficile creare una lista: molti sono stanchi e sfiduciati".

redazione@ilfriuli.it

PREVISIONI DIFFICILI

L'incognita del M5S, il più votato alle Politiche

Fare le previsioni e stabilire chi, al momento, è in vantaggio tra le due candidate è davvero difficile. Anche se la coalizione comunale di centrodestra parte con un certo vantaggio dal momento che ha retto l'amministrazione uscente, i dati alle elezioni nazionali non sono totalmente positivi per le due liste che sosterranno la corsa di **Cristina Pisano** a primo cittadino. Già, perché il Movimento Cinque Stelle, seppur assente a Fogliano come realtà politica paesana, rappresenta infatti il partito più votato alle elezioni nazionali dello scorso 4 marzo. Per quanto riguarda il Partito democratico, i dem si sono classificati secondi per numero di voti, ma sulle spalle delle due liste civiche, indirettamente sostenute dal Pd locale, rimane il fardello di due tornate elettorali perdute. A loro favore, però, potrebbe giocare l'assenza diretta dei partiti nazionali: il centrosinistra è risultato indebolito dall'esito delle Politiche e la presenza dei loro simboli potrebbe risultare, alla fine dei conti, controproducente. Resta da capire, infine, quanto sarà determinante la carta della 'persona', ovvero della candidata sindaco, che in realtà paesane con poco più di 3mila abitanti come Fogliano Redipuglia pesa ancora molto.

DigitalEvo®
Evoluzioni Digitali

IL DITO NELL'OCCHIO

■ DI GIGI DI MEO

Comiche da centrodestra

Ancora una volta. Ancora una volta il centrodestra in Fvg dà vita ad una situazione paradossale e allo stesso tempo tragicomica. E' un ritorno al passato, quando il centrodestra da noi vide arrivare al Castello di Udine i visitors: il solito Berlusconi, Casini, Bossi e Fini i quali cinsero la testa con la coccarda di candidata alla regione Alessandra Guerra. Oggi passata armi e bagagli al Pd. E tutto questo a scapito, allora, di Renzo Tondo. Oggi siamo al replay, con i vertici regionali di Forza Italia che si scontrano con le resistenze annunciate della Lega.

Ecco allora che arrivano i veti incrociati e i nomi vengio no portati alla ribalta. Dall'imprenditore delle cucine Snaidero, al consigliere regionale uscente Elio De Anna, alla stessa manager del porto triestino. Mentre sto scrivendo queste piccole note vengo informato da una telefonata in arrivo dal palazzo romano che tutto è rinviato alla sera, del resto è previsto il Ponentino. E così non disperiamo che dal cappello magico esca un nome, a capo di una coalizione, quella del centrodestra che in Fvg in queste ultime ore più che coesione dimostra divisone. Un'ultima annotazione: sempre da Roma, mi si dice che Berlusconi sia piuttosto incavolato - e uso un eufemismo - non soltanto per quanto accaduto in queste ore, ma per l'estromissione di Blasoni dalle liste di Forza Italia alle Politiche. Forse tutto questo costerà la testa a qualcuno. Non ci resta che attendere.

Il presidente della Camera di Commercio chiama a raccolta istituzioni e candidati in vista delle Regionali per evitare l'accorpamento con Udine. Appuntamento la sera del 19 marzo.

» DI DANIELE MICHELUZ

L'appello ai politici: "SALVATE PORDENONE"

Pordenone non molla. La Camera di Commercio del Friuli Occidentale, in via di accorpamento all'omologo ente udinese, prova a giocarsi le ultime carte per salvare la propria autonomia. E lo fa chiamando in causa istituzioni e politici (compresi i neo eletti a Roma il 4 marzo) del territorio, invitandoli il 19 marzo, alle 20.30, nella sala convegni dell'ente in corso Vittorio Emanuele.

"L'obiettivo, con l'auspicio che all'incontro partecipino anche i candidati alle prossime elezioni regionali – spiega il presidente **Giovanni Pavan** - è approfondire le azioni che il nostro ente è determinato a perseguire nell'interesse della nostra comunità, dei cittadini e delle imprese e condividere un percorso fondamentale per la salvaguardia delle istituzioni e del territorio, Camera di Commercio compresa". Alla riunione sarà presente anche l'avvocato **Bruno Malattia** che aggiornerà i presenti sulle azioni che intende promuovere a livello giudiziario.

LA MOSSA ERA STATA GIÀ TENTATA UN ANNO FA: TANTE ADESIONI, MA RIMASTE SULLA CARTA

Un film già visto, si potrebbe dire, visto che già un anno fa, il 15 maggio 2017, il numero uno della Cciaa di Pordenone aveva chiamato a raccolta sindaci, consorzi e associazioni per dire un secco 'no' al tandem Udine-Pordenone in favore, semmai, di una Camera unica regionale. Allora la risposta del territorio fu massica, ma rimase sulla carta. Il documento firmato da tutti i Comuni, oltre che da politici di ogni grado, ebbe più una valenza simbolica che concreta.

Insomma, un anno dopo le cose sono perfino peggiorate, tanto che, nonostante i ricorsi, l'iter di accorpamento si è messo ufficialmente in moto a inizio marzo con le procedure avviate dal commissario **Maria Lucia Pilutti**. A questo, però, ha immediatamente fatto seguito il ricorso al Tar del Lazio proprio contro il Decreto del 18 febbraio scorso con il

CASARSA DELLA DELIZIA

Prima pietra per la 'Lalunanuova', via al cantiere dell'inclusione

È stata posta ,simbolicamente, il 10 marzo, a 'prima pietra' de **Lalunanuova 2.0**, un nuovo capitolo per l'Associazione Laluna Onlus di **Casarsa**, che prevede soluzioni abitative innovative e spazi di interazione per le persone con disabilità e l'intera comunità. Il progetto, che è stato avviato anche grazie al finanziamento della Regione, ha visto l'apertura di un cantiere adiacente alla già esistente comunità **Cjasaluna**, per la

L'avvocato Bruno Malattia e il presidente della Cciaa di Pordenone Giovanni Pavan

quale il Ministro dello Sviluppo Economico, **Carlo Calenda**, ha nuovamente disposto l'accorpamento della Camera di Commercio di Pordenone a quella di Udine.

La Cciaa di Pordenone aveva impugnato il precedente analogo Decreto del Ministro sostenendo che l'accorpamento era stato adottato senza che vi fosse stata una previa intesa con la nostra Regione e la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 261 del 13 dicembre 2017, per la stessa ragione, aveva dichiarato l'illegittimità di quel Decreto. E così la Giunta dell'ente pordenonese ritiene che il nuovo decreto "eluda la decisione della Corte Costituzionale e non tenga in alcun conto le esigenze delle nostre categorie economiche. Oltre all'azione giudiziale la Giunta intende riconvocare le istituzioni territoriali e gli organi professionali perché vi possa essere una presa di posizione da parte di tutti a difesa degli interessi del nostro territorio che progressivamente viene spogliato da tutte le funzioni e gli uffici che caratterizzavano la Provincia e garantivano autonomia decisionale e posti di lavoro".

CHIAMATA 'ALLE ARMI' A CHI SI PROPONE PER GOVERNARE LA REGIONE PER I PROSSIMI 5 ANNI

A tal proposito Pavan sostiene che "la Regione a questo punto non dovrebbe rimanere inerte e che chi si propone di assumere il Governo del Friuli Venezia Giulia non dovrebbe sottrarsi a far valere in ogni sede e con la necessaria tempestività le ragioni della nostra autonomia speciale nei confronti dello Stato". Ecco perché l'appello ai canditati pordenonesi al consiglio regionale può rappresentare l'estremo tentativo politico di risolvere la questione. Una mossa che, però, sa tanto di ultima spiaggia.

costruzione di appartamenti, aree dedicate alla formazione, spazi di socialità, laboratori legati alle attività del verde e alla pet therapy. La principale destinazione d'uso degli appartamenti ricavati sarà quella abitativa rivolta a persone con fragilità, disabilità e situazioni economiche precarie. Gli spazi verranno utilizzati anche per attivare percorsi propedeutici all'autonomia abitativa per persone con disabilità.

VINO E DINTORNI

Patto 'green' tra le Cantine e... piovono medaglie

Progetto pilota unitario per le tre più grandi cooperative di viticoltori del Friuli Venezia Giulia: **Viticoltori Friulani La Delizia di Casarsa**, **Cantina Rauscedo** e **Cantina di Ramuscello** utilizzeranno un nuovo sistema ecosostenibile per combattere tignole e tignolette, parassiti della vite. Insieme al **Circolo Agrario Friulano** di **San Giorgio della Richinvelda**, altra cooperativa che è partner tecnico del progetto, saranno coperti con un sistema di lotta basato sugli ormoni oltre 2 mila ettari di vigneto, la più grande superficie vitata mai sottoposta a questo genere di interventi 'green' in regione. Il progetto è in fase di avvio in questi giorni nelle vigne dei soci delle tre cantine cooperative. Consiste nell'installazione di dispenser che rilasceranno fino a settembre ormoni degli esemplari femminili degli insetti, mandando così in confusione i maschi i quali non potranno accoppiarsi, diminuendo di conseguenza i danni ai grappoli. In questo modo non saranno più necessari trattamenti fitosanitari sulle piante (si calcola che se ne potranno evitare fino a un numero di tre lungo il corso della stagione, come già verificato lo scorso anno in una prima area di 250 ettari), aumentando così l'attenzione verso l'ambiente e la sostenibilità già presente da anni a Casarsa, Rauscedo e Ramuscello. Basta infatti ricordare, tra i vari interventi ecocompatibili già in corso di realizzazione sul territorio, la lotta alla cocciniglia, altro parassita delle viti, sempre a base di ormoni. I risultati incoraggianti di queste iniziative hanno portato all'attuale progetto unitario, con i presidenti **Flavio Bellomo** (La Delizia), **Gianluca Trevisan** (Cantina di Ramuscello), **Fulvio Lovisa** (Cantina Rauscedo) e **Paolo Pittaro** (Circolo Agrario Friulano) che sono convinti nel procedere su questa strada già avviata di una viticoltura sempre più orientata verso l'equilibrio e la tutela nel rapporto con la natura.

Intanto, è festa grande nella storica Cantina Rauscedo per le medaglie che sono state assegnate ai suoi vini al concorso 'Mundus vini', fondato da Meininger Verlag quindici anni fa: si tratta di una delle competizioni più importanti del mondo. Alla cantina friulana sono state assegante la medaglia d'oro al Traminer aromatico, la medaglia d'oro al Refosco dal peduncolo rosso e la medaglia d'argento al Villamanin classico. Un risultato che si aggiunge alla medaglia d'oro al concorso mondiale del Sauvignon ottenuta nella scorsa primavera a Bordeaux in Francia.

daniele.micheluz@ilfriuli.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

UDINE

Picchia la compagna davanti alla polizia: arrestato

Ancora una brutta storia di violenza familiare che ha visto protagonista, nel ruolo di vittima, una donna friulana. E' stata la stessa vittima a chiedere aiuto alla Polizia, denunciando i comportamenti violenti del compagno. In seguito alla segnalazione, una Volante della Questura di Udine si è recata a casa della coppia, a Udine, dove la situazione inizialmente è sembrata tranquilla. All'improvviso, nonostante la presenza dei poliziotti, la situazione è degenerata con l'uomo che ha aggredito la compagna con minacce e ingiurie, cercando anche di afferrarla per il collo con una mano e con l'altra di percuoterla. Gli agenti sono riusciti a bloccare l'uomo, ma per riportare la situazione alla calma è stato necessario l'arrivo di un secondo equipaggio della polizia. Ammanettato, l'uomo non ha placato le sue ire, scagliandosi con spallate e testate contro gli agenti, uno dei quali ha anche rimediato la rottura degli occhiali. L'uomo è stato così arrestato per flagranza di reati di maltrattamenti in famiglia, resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni personali e danneggiamento aggravato.

PREMARIACCO

Incidente nel Malina: Trentin attacca la Protezione civile Fvg

Dopo l'episodio dell'ultraottantenne rimasta bloccata lunedì mattina nelle acque del Malina, mentre cercava di guadare in auto il fiume, il sindaco di Premariacco, Roberto Trentin, sfoga la sua rabbia. "Il 22 maggio 2017 – spiega il primo cittadino – avevo inviato una mail all'assessore regionale Paolo Panontin e al direttore della Protezione civile Fvg, Luciano Sulli, con la richiesta di installare un impianto semaforico in prossimità del guado.

In questo momento sono affissi solo dei cartelli – riferisce Trentin – che spesso, soprattutto la sera, non sono presi in considerazione dagli automobilisti. Avevo chiesto espressamente di valutare la possibilità d'installare un semaforo per rilevare eventuali allagamenti (sempre verde, con la possibilità di scattare a rosso in caso di allarme), ma la mia richiesta non è stato preso in considerazione". L'anziana è stata tratta in salvo dai Vigili del fuoco intervenuti sul posto con i sub e un'autoscala.

LA POLEMICA

Honsell in divisa da deportato: città tappezzata di adesivi

Sono apparsi in alcune vie di Udine, da via Sant'Agostino a piazza Primo Maggio, gli adesivi che vedono l'ex primo cittadino Furio Honsell in divisa da deportato, con il logo dell'Anpi appiccicato alla giacca e, sotto, la scritta "Furio Honsell sindaco di Auschwitz". "Un gesto che dimostra deficienza, nel senso di totale mancanza di conoscenza di quella che è la storia", ha commentato il sindaco in carica, Carlo Giacomello, "e questo a prescindere dal fatto che a essere oggetto di questo vergognoso atto sia stata una figura come quella di Honsell, che proprio sul tema della Resistenza e dell'antifascismo si è sempre battuto in prima persona. Udine, a nome di tutto il Friuli, è Medaglia d'Oro al valor militare per la Lotta di Liberazione, senza contare il fatto che proprio il capoluogo friulano ha avuto un sindaco, Elio Morpurgo, morto durante la deportazione ad Auschwitz. Nostro compito, ma anche noi come cittadini tutti, è quello di essere sempre vigili affinché casi come questo rimangano isolati".

METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

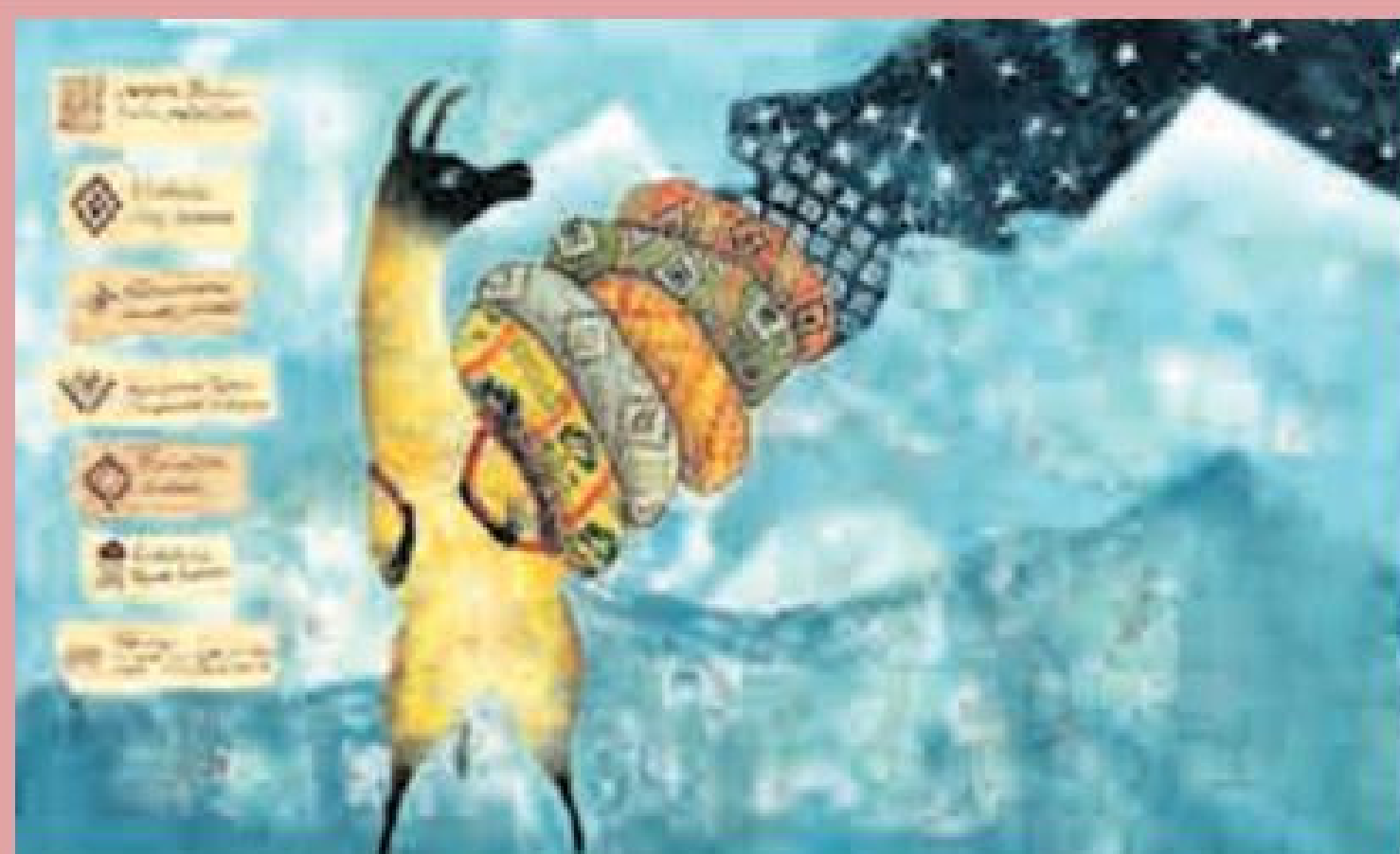
“ S’intitola ‘Pittori suonanti’ la rassegna che si apre venerdì 16 alla galleria ‘Galliusso’ di Remanzacco: tre appuntamenti - mostra e concerto - con sei musicisti che sono anche artisti, a partire da Rocco Burtone e Alberto Zorzini

Storie ILLUSTRATE nel borgo

L’EVENTO

Nel Giardino del Doge anche i fiori ‘di carta’

Un angolo d’arte all’interno di una rassegna dedicata al florovivaismo. Nel più importante giardino storico del Friuli Venezia Giulia, quello di Villa Manin di Passariano, l’**Erpac** propone da sabato 17 l’esposizione *‘L’atelier dei Fiori. Gli abiti di Roberto Capucci incontrano le immagini di Massimo Gardone’*. Il fil rouge è rappresentato dall’ispirazione che i due artisti, lo stilista e il fotografo, hanno trovato durante la loro attività nel mondo dei fiori e delle piante.

Le opere, che si possono definire astratte malgrado la diversità del mezzo espressivo, dimostrano stupefacenti analogie a testimonianza dell’universalità della creatività. Accanto ai protagonisti assoluti del week-end, i fiori della rassegna *‘Nel giardino del Doge’*, la sala esposizioni della Barchessa di Levante presenta un assaggio dell’enorme patrimonio della **Fondazione Capucci**, che ha trovato casa a Villa Manin: 500 vestiti e più di 20 mila tra bozzetti, illustrazioni e foto.

L’ospite speciale della 17ª edizione, ospitata a Palazzo Orgnani-Martina, è Guido Scarabottolo (immagine a sinistra); tra le sezioni, una dedica particolare al Cile

Da più di 35 anni, un piccolo centro della Marca Trevigiana, Sarmede, è diventato famoso in tutto il mondo come il ‘paese delle fiabe’ grazie a una mostra di illustrazione per l’infanzia di livello internazionale, fondata dal noto pittore, scrittore e illustratore boemo **Stepan Zavrel**, scomparso nel 1999 poco dopo la nascita della Fondazione che prende il suo nome. Ovvero, quella **Fondazione Stepan Zavrel – Sarmede** che ogni anno porta un centinaio di autori di tutto il mondo in Veneto a presentare le loro più recenti pubblicazioni per un affascinante viaggio – per grandi e piccoli - tra i linguaggi dell’illustrazione per l’infanzia e che ha scelto dal 2002 anche Venzone, “il più bel borgo d’Italia 2017”, come sede di una mostra a tema.

Da domenica 18 e fino al 6 maggio, a Palazzo Orgnani-Martina, *‘Le immagini della fantasia 34’* offre una selezione della mostra ‘madre’ di Sarmede, con una ventina di illustratori-artisti da tutto il mondo,

L’INIZIATIVA

Pordenone capitale della poesia

Dal 1999, l’**Unesco** ha stabilito che l’inizio della Primavera coincide con la *Giornata mondiale della poesia.* La città delle letteratura per antonomasia in regione, Pordenone, festeggia entrambe le date con *‘Primaverapoesia’*, tre eventi organizzati dal Teatro Verdi in sinergia con la Fondazione Pordenonelegge.it. *‘Pordenone città della poesia’* è un ampio progetto culturale avviato da alcune stagioni, che coinvolge il pubblico di *pordenonelegge* e i cittadini, che ogni giorno possono contemplare i versi di una poesia ‘speciale’ di Pier Paolo Pasolini, *La pioggia*, su una facciata del Teatro. *Primaverapoesia 2018* apre mercoledì 21 alle 10, nel Ridotto del Verdi, con ‘Gli antenati di Arlecchino’, piccola lezione di poesia a cura di **Claudia Contin Arlecchino**, su musiche e proiezioni di **Luca Fantinutti**, dedicato ai ragazzi delle Scuole secondarie. Alle 18, nel foyer si prosegue con *‘Happy hour poetico’*, uno spazio coordinato da **Roberto Cescon** per festeggiare la data ascoltando le voci di alcuni tra i poeti più interessanti di un territorio

La poesia di Pier Paolo Pasolini, ‘La pioggia’, sulla facciata del Teatro Verdi

‘**Le immagini della fantasia**’ è il titolo della selezione dei migliori lavori della mostra di illustrazioni per l’infanzia di Sarmede, “il paese delle fiabe”, da domenica 18 a Venzone.

» DI ANDREA IOIME

PIÙ BELLO

presenti con le loro illustrazioni e i libri in cui sono riprodotte. Obiettivo: incentivare ragazzi ed adulti all’osservazione ed alla lettura, pensando alle generazioni che rappresentano il futuro – a cui vengono proposti visite guidate e laboratori didattici -, ma anche ai loro genitori, che hanno la possibilità di seguire specifici corsi di tecniche di illustrazione.

L’ospite d’onore della 17ª edizione della mostra di Venzone è **Guido Scarabottolo**, grafico, illustratore nonché scultore dal segno netto e pulito, con grandi campiture di colore che attraggono immediatamente lo sguardo. Nei suoi libri spesso si avverte una riflessione sul lavoro dell’illustratore e dello scrittore e su come si può usare un libro: un’avventura sorprendente nel mondo della letteratura e dell’immagine.

DAL 2002, UN INCENTIVO ALLA LETTURA PER I PIÙ GIOVANI, MA CI SONO ANCHE CORSI PER ADULTI

Nella sezione *Planetarium* sarà invece possibile osservare gli studi di **Gabriel Pacheco** sulle opere di Antonio Canova e le sue ‘meravigliose favole’: miti dell’antichità classica, rivisitati riflettendo sul valore della bellezza. ‘*Il mondo di Stepan Zavrel*’ presenta con una fiaba profetica dipinta ad acquerello, ‘*L’ultimo albero*’, la storia di un bosco rispettato, poi saccheggiato ed infine pazientemente ricreato, per il tramite di due bambini e un germoglio.

Ricca la sezione a tema dedicata al Cile, che parte dal libro ‘*Sulle ali del condor, fiabe dal Cile*’, raccolta di otto fiabe popolari illustrate da italiani e cileni. **Simona Mulazzani** parla la lingua di Luis Sepulveda in alcuni dei suoi famosissimi testi per ragazzi; gli allievi della Scuola di illustrazione di Sarmede rendono visibili le suggestioni poetiche di **Gabriela Mistral**, premio Nobel cileno per la letteratura. Alcuni illustratori cileni costituiscono infine un particolare ‘*Sguardo sul Cile*’, un compendio in miniatura del loro Paese, spiegato con l’aiuto della lettura e dell’immaginazione.

andrea.ioime@ilfriuli.it

il 21 marzo

vasto, tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. In programma letture di **Antonella Bukovaz, Ivan Crico, Guido Cupani, Igor De Marchi, Fabio Franzin, Luigi Natale, Silvia Salvagnini, Piero Simon Ostan, Mary Barbara Tolusso, Giovanni Turra** e **Giacomo Vit** per riunire lingue e generazioni diversi. Alle 20.45, sul palcoscenico del Teatro, i riflettori saranno puntati su un dialogo d’autore tra due grandi poeti della scena contemporanea, **Patrizia Valduga** e **Gian Mario Villalta**, che si confronteranno intorno a ‘*La poesia, il dialetto, la traduzione*’.

IL PROGETTO

Il territorio promosso grazie all’ecodesign

Tre giorni per scoprire il nuovo progetto di valorizzazione del patrimonio artistico, artigianale e culturale della città ducale: ‘*Design per Cividale*’, da venerdì 16 a domenica 18, è il titolo dell’evento promosso dall’associazione **Noi... dell’arte** nella galleria Spaziocortequattro, in piazzetta Corte San Francesco. Uno spazio di scoperta ed esposizione dove vedranno la luce i frutti del progetto di **Antonella Pizzolongo**, *textile designer* che ha voluto coinvolgere altre otto creative friulane nella realizzazione di vere e proprie opere di alta fattura artigianale che raccontano suggestioni culturali e naturalistiche ispirate a Cividale.

Souvenir speciali ispirati al patrimonio artistico regionale, rigorosamente made in Italy, e utilizzando materiali di riciclo per una forma di ecodesign sono al centro del lavoro di **Nicoletta Birri, Manuela Chiappo, Rosanna Colloricchio, Michela Dreosto, Antonella Oliana, Laura Piani, Antonella Pizzolongo, Eleonora Spizzamiglio** e **Flavia Turel**, in collaborazione con alcune aziende artigianali del territorio e non solo. Le artiste hanno ideato oggetti realizzati con una gran varietà di tecniche e materiali, ciascuna testimone del patrimonio artistico, artigianale e culturale di Cividale e dell’intero ‘made in Fvg’.

“Questo è il seme di un progetto collettivo cui teniamo conto – spiega l’ideatrice Antonella Pizzolongo, che è anche presidentessa dell’associazione *Noi... dell’arte* – ed è nato dallo studio e dall’analisi di un frammento d’oro trovato in una tomba longobarda a Cividale”. Da lì l’idea e la necessità di coniugare tradizione e innovazione, passione e manualità, partendo dallo studio di alcuni reperti del Museo archeologico per creare oggetti ‘attuali’, una collezione di sciarpe realizzate al telaio a mano , in edizione limitata, che ripropongono il motivo decorativo dell’antenato longobardo. La valorizzazione del territorio e della manualità con opere originali del mondo dell’arte e dell’artigianato artistico passa anche attraverso la mostra-mercato prevista per domenica 18: *Civi Design Market*, un intero giorno in Corte S. Francesco con 35 creativi, una mostra collettiva e laboratori per bambini.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Il gioco del Trùc

Il Trùc è un tradizionale gioco pasquale che convolge i giovani cividalesi da diversi decenni

La Pasqua e pasquetta a Cividale del Friuli verrà celebrata anche quest'anno con Il gioco del Truc. Si tratta di una tradizione ludica pasquale, di antichissima pratica, consistente nell'approntare un catino di sabbia digradante dalla caratteristica struttura ovale, in cui si fanno scendere, seguendo la codificazione di precise regole, le uova colorate con l'intento di farle toccare tra loro; l'impiego dell'uovo risulta di pregnante simbolismo, in quanto eletto a simbolo di rinascita e quindi elemento pasquale per eccellenza. Il Truc ha la caratteristica di essere un gioco peculiare del solo cividalese, non essendo praticato altrove entro i confini del Friuli e si pratica rigorosamente solo nelle giornate di Pasqua, Pasquetta e nell'Ottava, cioè la domenica seguente la Resurrezione. In questo ultimo decennio, con il vigoroso sforzo congiunto di varie realtà associative locali ne sono state risollevate felicemente le sorti.
Nelle giornate di Pasqua e Pasquetta si giocherà nelle seguenti postazioni: Piazza Paolo Diacono - organizzato e gestito dall'ass.ne Borgo Duomo e Borgo San Domenico Borgo Brossana - organizzato e gestito dall'ass.ne Borgo Brossana Piazza Diaz - organizzato e gestito dall'ass.ne Borgo San Pietro Foro Giulio Cesare - organizzato e gestito dalla Pro Loco Grupignano - organizzato e gestito dagli Amis di Grupignan.

LE REGOLE DEL TRUC

- Usare solo uova di galline.
- L'uovo, al momento del lancio, deve essere posto nella tegola (cop).
- L'uovo deve essere lasciato andare senza spinta.
- L'obbiettivo è colpire una o più uova all'interno del Truc.
- Chi colpisce torna subito a lanciare.
- Il proprietario dell'uovo colpito, per rientrare in gioco, deve riscattarlo e mettersi in coda per rilanciare.
- Se l'ultimo giocatore non colpisce alcun uovo, il gioco viene ripreso da chi per primo aveva lanciato l'uovo nel Truc (vecjo di Truc).
- Chi si ritira deve lasciare il riscatto (una moneta) al posto dell'uovo.

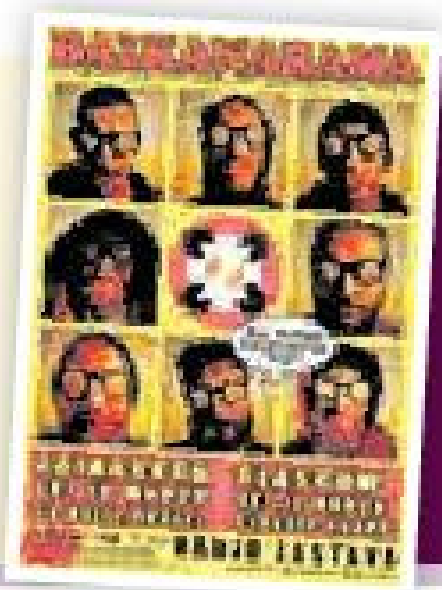
CHE COS'È IL TRÙC?

"I nostri fanciulli hanno dato il nome di Trùc ad un tradizionale gioco pasquale che consite nel far correre le uova lungo un rialzo di sabbia lentamente digradante e chiuso, all' ingiro, da una sponda concava che,dall'imboccatura, sulla quale è collocata una tegola comine va allargandosi verso il basso ed impedisce l'uscita delle uova per la china del rialzo stesso: le uova, rotolando vanno ad urtare contro quelle che già si trovano nel Trùc. Il Trùc si prepara dalle famiglie del contado e da quelle della città che hanno la fortuna di avere un ampio cortile, coloro che non lo hanno ... si mettono in società e costruiscono il gioco anche sulla pubblica via. Alla mattina del giorno di Pasuua il Trùc deve essere bell' e compiuto. Il divertimento comincia per tempo... e il gioco continua fino a sera, tra un lieto guaire di bambini, un cicalio vivace di fanciulle e di donne, un contrastar di giovanotti, con qualche piagnucolio, perchè un uovo si è rotto troppo presto o le giocate non hanno avuto successo. Il gioco richiede una pazienza speciale... ci vuole l'occhio per la scelta dell'uovo adatto, perchè, vi sia l'uovo di orlo, di mezzo ecc. ; ci vuole arte nel collocare in alto. in basso o a metà della tegola, secondo la quantità e la posizione delle uova che si trovano in gioco..... O benedetti siano i trionfi ottenuti dopo una preparazione di piccole. ma serie fatiche, alla luce del sole sotto la vigile protezione di persone care che non possono se non volere la piena contentezza dei cuori infranti."

Antonio Rieppi da La "Panarie" 1924

COME PREPARARE LE UOVA:

La ricetta della nonna: in una pezza di stoffa che tinga (pannolenci), si sistema l'uovo di gallina assieme a vari fiori, erbe ed ingredienti a seconda dei risultati che si vogliono ottenere.Si possono utilizzare : bucce di cipolla rossa, madricaria, prezzemolo, fiori d'aglio selvatico, primule, fondi di caffè, denti di leone ecc. Si racchiude ogni uovo nella pezza legandolo con un filo di lana. Poi tutte le uova cosi preparate si sistemano in una pentola, coperte dall'acqua, alla quale si aggiunge del sale grosso e aceto; si fanno poi bollire per quidici minuti. Le uova vengono lasciate raffreddare, tolte dall'involucro e utilizzate in vario modo: o come semplici uova sode o... per per gioco del Trùc.

Non è la prima volta che i Radio Zastava, la band 'balcanica' nata in Friuli, suonano all'estero. Oltre alle partecipazioni ai più famosi festival a tema nella ex Jugoslavia, si sono esibiti in diverse parti d'Europa: venerdì 16 e sabato 17 saranno in Scozia, a Edinburgo e Glasgow, con lo show 'Balkanarama'

BLANC, l'amicizia sul palco

Ci sarà da riflettere e da ridere, come accade in tutti gli spettacoli del **Teatro Incerto**, che da oltre 35 anni racconta il Friuli in maniera nuova, originale e 'popolare', con un teatro aggiornato e 'contaminato', che parla alla gente: davvero a tutti, senza però mai perdere di vista la qualità e i temi importanti. Quello del nuovo spettacolo, '*Blanc*', è ben celato dietro a un titolo che stavolta non allude, non suggerisce. Niente richiami a rigurgiti razzisti, né quelli più lievi ai vanti enoici della regione, anche se il trio ci scherza su: "Ci hanno chiesto lo spettacolo in Ungheria, ma siccome non abbiamo depositato il nome, ci hanno fregato il titolo, e allora useremo '*Tocai*'...".

MERCOLEDÌ 21 A S.VITO LA 'PRIMA' DI UN TESTO CHE È UN'ANALISI DELLA SOCIETÀ FRIULANA

Il tema centrale dello spettacolo prodotto dal **Css**, che esordisce mercoledì 21 all'Auditorium di S. Vito al Tagliamento prima di una lunghissima serie di tappe, è quello di altre produzioni dei tre attori/registi: l'amicizia, il rapporto tra un gruppo ristretto di persone che vive la quotidianità del nostro Friuli. "L'ispirazione viene da una commedia della drammaturga francese Yasmina Reza, *'Art'* – spiega **Claudio Moretti** - Del libro non è rimasto quasi niente, ma ci piaceva l'idea. Spinto da una nuova relazione con una donna amante dell'arte, uno dei tre amici, che poi saremmo noi, spende un sacco di soldi per comprare un quadro tutto bianco. Gli altri faticano a comprenderne i motivi, specie da uno che capisce ben poco d'arte: da qui una vicenda che prende strade diverse".

Più che una satira sul mondo dell'arte contemporanea e su certe esagerazioni di oggi - "in realtà – spiega **Fabiano Fantini**, Kazimir Malevich aveva fatto un quadro bianco già 100 anni fa..." -, legate magari a una 'minoranza' di adepti, lo spettacolo è un'analisi della società contemporanea friulana. "Lo spaccato di una relazione – puntualizza Fantini - e un modo diverso di porsi nei confronti dell'amicizia. C'è chi lo fa in maniera più comprensiva, chi in modo del tutto negativo; ci sono diatribe appassionanti e violente".

Questo genere di dinamiche e l'evoluzione dei rapporti d'amicizia è una costante in molti spettacoli dell'Incerto, dall'impareggiabile *Four* a *Garage 77*. "In effetti, l'amicizia è il nostro tratto distintivo sul palco – ammette **Elvio Scruzzi** – ma quello che viene fuori davvero, alla fine, è lo spaccato della nostra società, che cambia di anno in anno. In fondo anche questo, come altre volte, è un pretesto: si parla d'arte, ma anche di soldi, di donne, di come si cambia".

Nel corso del tempo, soprattutto dagli Anni '90, il Teatro Incerto è diventato un riferimento per comprendere le dinamiche della società friulana, anche se i tre mettono le mani avanti: "Quando abbiamo iniziato, non avevamo la minima idea di come si sarebbe sviluppata. Nonostante i cambiamenti, notiamo un senso di comunità, proprio a teatro. Portare la lingua friulana sul palco fa sentire rappresentato e in empatia chi sta in platea. Il tramite è la lingua, anche

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	CLAUDIO BAGLIONI: Al centro
2	AUTORI VARI: Sanremo 2018
3	BENJI & FEDE: Siamo solo noise
4	RON: Lucio
5	ED SHEERAN: +Divide (Deluxe)

Ron

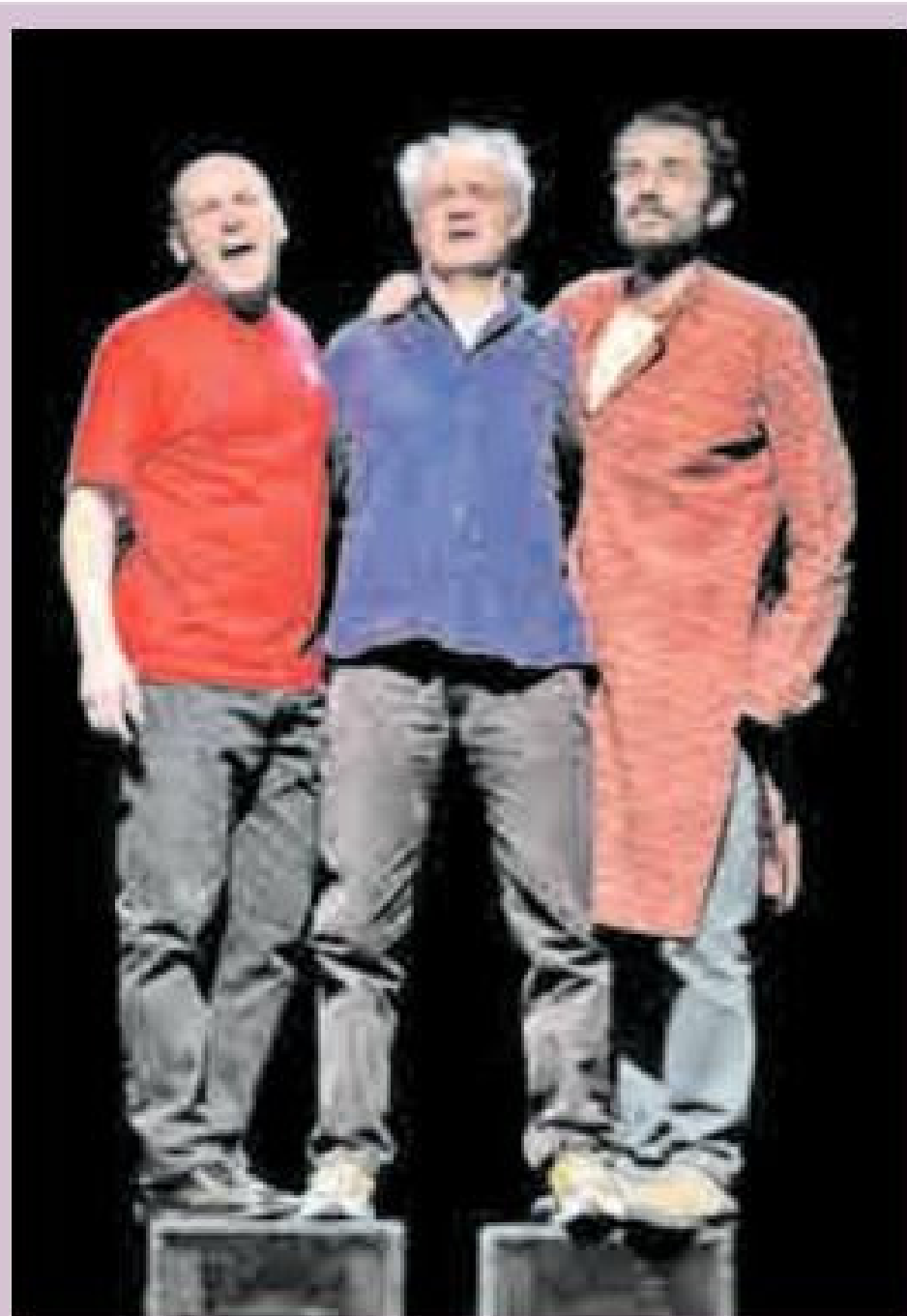
LA NOVITÀ

MAX NEK RENGA: 'Il disco'

Nato come un tour nei palasport, il progetto del trio **Nek-Pezzali-Renga** diventa anche un album dal vivo: oltre 30 brani con i successi dei rispettivi repertori che i tre stanno presentando sul palco, più qualche cover.

Il nuovo spettacolo del **Teatro Incerto** analizza le dinamiche all'interno di un trio di amici, raccontando anche il nostro presente: "Nel corso degli anni molto è cambiato, ma una cosa ci ha uniti: la marilenghe".

» DI ANDREA IOIME

è UN'ARTE

A sinistra uno dei 'quadri bianchi' dell'arte moderna, quello di Robert Ryman. In basso 'Four' e qui sopra 'Garage 77', due classici di Fabiano Fantini, Claudio Moretti ed Elvio Scruzzi

se sono cambiate molte cose: se ci guardiamo intorno, nelle scuole, nelle città e nei paesi c'è tutto il mondo, ma il friulano persiste ed è ciò che unisce".

Da *Four* a *Dentri*, da *Mosaiciscj* a *Don Chisciotte*, da *Forest* a *Predis*, il Teatro Incerto ha sempre saputo guardare all'interno della società friulana e oltre. Il segreto? Non c'è segreto... "Siamo un gruppo che ha resistito e tenuto duro nel tempo, anche quando le cose sono cambiate. In più, nella vita reale abbiamo trovato il tempo per... non stare insieme e questo forse ci ha salvati. Il merito maggiore è però del pubblico: anche quello che parla solo italiano e viene ai nostri spettacoli, sforzandosi di capire il friulano".

andrea.ioime@ilfriuli.it

L'ESCLUSIVA

Il 'viale del tramonto' in un musical pluripremiato

Un esclusiva nazionale al Politeama Rossetti di Trieste, da mercoledì 21 al 25 marzo. Nella produzione originale inglese da tour, con la straordinaria colonna sonora composta da **Andrew Lloyd Webber** – leggendario compositore di titoli come *Jesus Christ Superstar*, *Evita*, *Cats* e *Il fantasma dell'opera*, per un totale di 17 musical! - e il testo di **Don Black e Christopher Hampton** arriva il pluripremiato musical *'Sunset Boulevard'*. Sette *Tony Award* nel 1995 al debutto a Broadway, 'o spettacolo ripercorre il film omonimo di Billy Wilder (*'Viale del tramonto'* in Italia), una punta di diamante del cinema americano. Il titolo internazionale che illumina la *stagione musical* dello Stabile regionale è un evento immenso, con un allestimento accurato firmato da quel *David Ian* che ha portato a Trieste spettacoli indimenticabili, come *'Cats'*. La storia è quella, struggente, di una diva del muto – Norma Desmond, interpretata da **Ria Jones** – la cui fama si annebbia (come la sua mente), travolta dalla 'rivoluzione' del cinema sonoro e del technicolor. Contemporaneamente, è la storia d'un amore romantico, ossessivo e claustrofobico, di un mondo – quello dello star system – che innalza e spietatamente dimentica, e nel quale è durissimo imporsi e dove è drammaticamente facile cadere.

'Sunset Boulevard', da mercoledì 21 al Rossetti di Trieste

I PERSONAGGI

Due voci musicali per i nostri poeti scomparsi

Ad accomunarli c'è la regione di nascita, la nostra, e la lingua usata per molte loro canzoni, la marilenghe. Oltre all'idea di omaggiare due grandi voci della poesia friulana scomparse lo scorso anno, a pochi mesi di distanza. Mercoledì 21 il Teatro Palamostre di Udine ospiterà per *'Note Nuove'*, a cura di **Euritmica**, una serata interamente dedicata a due grandi intellettuali friulani, **Leonardo Zanier** e **Pierluigi Cappello**, con la doppia performance di due protagonisti della *gnove musiche furlane*, e non solo.

Il cantautore carnico **Lino Straulino** presenterà il suo ultimo album *Ogni sera*, pubblicato dalla Nota di **Valter Colle** nella collana Block Nota (cd+libretto). Un progetto nato lo scorso anno, dopo la scomparsa del poeta emigrante che ha saputo dipingere, in versi e in prosa, i tratti più critici, crudi e drammatici della sua Carnia. In quello che è il suo 30° - a spanne – album in una trentina d'anni di attività (un numero da record!), registrato in analogico e accompagnato da una band di *'all stars'*, Lino non abbandona il suo amore per le ballate di ispirazione folk e blues. A far scattare la scintilla – che si era già accesa tanti anni fa, quando il cantautore aveva scelto *Licôf* per il suo primo album solista, *Spin*, alcune delle liriche più famose di Zanier, tratte da *Libars... di scugnî lâ*, *La vôs de poesie* e per l'appunto *Licôf*. "Dalla lettura di Zanier sono emersi piccole e grandi ispirazioni e squarci di immagini sonore – spiega Valter Colle – che hanno portato alla 'magia' dell'ispirazione immediata e della forma canzone".

Elsa Martin, mercoledì 21 al Palamostre di Udine con la dedica a Pierluigi Cappello

Lino Straulino: 'Ogni sera al cjante Leonardo Zanier'

'La via dei canti – dedica a Pierluigi Cappello' è invece il titolo del progetto realizzato dalla pluripremiata cantante **Elsa Martin** con **Alessandro Turchet e Andrea Ruggeri**: un viaggio musicale tra ispirazioni jazz e canzone d'autore colta, che parte dal concetto di canto come determinazione dell'esistenza, e dunque come gesto poetico. Di più: creazione dell'identità di chi si fa custode di questa tradizione, visto che, attraverso l'interiorizzazione del canto degli 'antenati' – come insegnava Bruce Chatwin -, l'individuo è in grado di conoscere se stesso senza smarrire il cammino che lo può condurre anche molto lontano, attraverso lingue e terre differenti, rimanendo sempre legato alle radici, sorgente di conoscenza del mondo e di sé.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Viaggio MUSICALE

San Vito Jazz propone per la sua 12ª edizione tre appuntamenti con 'mondi' diversi dell'improvvisazione; si parte dalla ricerca delle radici blues di Juri Dal Dan con un ospite speciale.

» DI **ANDREA IOIME**

Juri Dal Dan

Amir ElSaffar

Francesco Bearzatti

Daniel Melingo

Nelle intenzioni degli organizzatori, vuole essere "un piccolo ma significativo viaggio alla scoperta di alcune tra le tante isole del vasto arcipelago del jazz". Il direttore artistico **Flavio Massarutto** presenta così la 12ª edizione di *'San Vito Jazz'*, rassegna promossa da amministrazione comunale ed **Ert**, che dallo scorso anno si è spostata dal suggestivo Teatro Arrigoni al più capiente Auditorium. Una scommessa vincente, grazie all'affetto di un pubblico fidelizzato da anni di proposte di qualità.

Domenica 18 si parte con un ensemble di talenti 'di casa', ma di fama quantomeno nazionale: lo **Juri Dal Dan Trio**, accompagnato da una delle stelle di prima grandezza del jazz italiano, il sassofonista pordenonese **Francesco Bearzatti**. Il pianista titolare dell'ensemble, **Romano Todesco** al contrabbasso e **Alessandro Mansutti** presenteranno in anteprima assoluta il nuovo album *'Immaginario Blues'*: un viaggio che non è solo una questione geografica, ma la ricerca di un'essenza a tutte le latitudini.

ATTESI ANCHE IL TANGO RINNOVATO DI MELINGO E LE SUGGESTIONI ARABE DI AMIR ELSAFFAR

Nell'album uscito per **Artesuono**, il Trio ha cercato di ricostruire la propria identità scavando nell'anima, trovando un immaginario fatto di suoni e suggestioni, elementi che affondano le radici nella vita personale del pianista – che è anche direttore della **Pordenone Jazz Big Band** -, ma anche all'interno di un immaginario collettivo che vuole essere una sincera poesia da condividere.

'San Vito Jazz' proseguirà sabato 24 con un'inedita e intrigante miscela di jazz contemporaneo e musica araba grazie al trombettista e cantante americano di origini irachene **Amir ElSaffar** e al trio **Hyper** (**Nicola Fazzini**, **Alessandro Fedrigo** e **Luca Colussi**). L'ultima serata, venerdì 30, vedrà sul palco uno dei massimi esponenti del tango: il cantante e clarinettista argentino **Daniel Melingo**, vincitore in patria del prestigioso *Premio Gardel* per il rinnovamento del tango canzone, portato a nuovi livelli di espressività e contemporaneità.

andrea.ioime@ilfriuli.it

DA NON PERDERE

Tributo unplugged al grunge degli Anni '90

Venerdì 16 arriva al Black Stuff uno degli ospiti più prestigiosi e attesi della stagione nel pub udinese: **Alberto Milani**, chitarrista di Red Canzian e tra i più apprezzati virtuosi della nuova scena elettrica italiana. Musicista di straordinaria versatilità, oltre a un'avviata carriera come session man, è attivo nella scena jazz-rock e blues. Al Black Stuff presenterà però il lato più rock della sua anima musicale con un tributo *unplugged* alla musica grunge accompagnati dai **Sicko**, omaggio alla rivoluzionaria scena musicale degli anni '90.

Markus Eaton

Ecco il chitarrista che piace a David Crosby

Uno dei migliori giovani cantautori e chitarristi acustici americani, **Marcus Eaton**, venerdì 16 si presenta nella Cantina Dorigo di Premariacco. Compositore brillante che, secondo David Crosby, "suona la chitarra come Dio in una giornata di grazia", Eaton sta ricevendo una crescente attenzione da parte di pubblico e critica. Testi intelligenti, melodie complesse ma facilmente memorizzabili che richiamano il pop di Ed Sheeran e una tecnica che porta alla mente artisti come Tommy Emmanuel e Pat Metheny, ha uno stile che incorpora flamenco e rumba, jazz-funk e reggae. Marcus Eaton è in tour per presentare in anteprima i brani del nuovo album in uscita.

L'EVENTO

La memoria storica dei Ramones

Una serata tributo ai **Ramones**, la band americana che ha fatto la storia del punk rock, giovedì 22 al Rock Town di Cordenons grazie a una serata organizzata con l'associazione **Il Deposito**. *'On the road with the Ramones'* è il titolo di una serata articolata, che comprende una mostra fotogragica, il live show dei **Wardogs**, storica *tribute band* italiana dei 'falsi' fratelli Ramone e un *meet & greet* con **Monte A. Melnick**. Famosissimo road manager dei Ramones dal primo all'ultimo show, in 22 anni ha seguito 2263 concerti del quartetto (!) e rappresenta la memoria storica – e uno dei 'sopravvissuti' della band. Melnick ha deciso di raccontare i retroscena di uno dei più influenti gruppi punk della storia in un libro che rappresenta la più completa testimonianza sulla band americana, "forza incontrovertibile del punk e del rock", diventato ora anche uno show.

Giovedì 22, meet&greet e concerto al Rock Town

Mitteleuropa Orchestra a Lignano per tre progetti con diversi stili che ne sottolineano la grande capacità interpretativa. » DI ANDREA IOIME

Un PROGETTO in CRESCITA

La Sinfonica regionale

Marco Guidarini

Nelle ultime tre stagioni ha realizzato oltre 170 concerti nel territorio regionale, nazionale e internazionale, dimostrando una forte capacità di stupire coi suoi programmi sempre pensati per il grande pubblico. Nella sua continua crescita, la **Mitteleuropa Orchestra** - diretta da gennaio 2017 da **Marco Guidarini** - ha sviluppato un importante piano di valorizzazione musicale che copre tutto il territorio regionale. Un progetto ambizioso, che vede un'ulteriore crescita grazie a una nuova importante sinergia con il Comune di Lignano, che ha scelto tre appuntamenti con diversi stili per sottolineare la grande capacità interpretativa della Sinfonica regionale.

Si parte lunedì 19 nella suggestiva cornice del Duomo di Lignano, dove la Mitteleuropa Orchestra diretta da **Nicola Valentini** sarà protagonista insieme al **Coro del Friuli Venezia Giulia** diretto da **Cristiano Dell'Oste** nell'esecuzione dello *Stabat Mater* di Rossini. Solisti d'eccezione: **Juan Pablo Dupré, Mae Hayashi, Mariana Valdés** e **Pablo Ruiz**. L'appuntamento successivo in piena stagione estiva, il 20 luglio all'Arena Alpe Adria con l'*Omaggio a Frank Sinatra*. Arrangiati da **Valter Sivilotti** e interpretati da cantanti selezionate su audizione, verranno eseguiti alcuni dei brani più celebri dall'artista di Hoboken. Infine il 6 ottobre, sempre nel Duomo, verrà eseguita la *Nona Sinfonia* di Beethoven.

andrea.ioime@ilfriuli.it

La 'PASSIONE' che dura da 35 ANNI

Il Coro 'Monteverdi' di Ruda ripropone l'opera cinquecentesca di Corteccia, che ha superato le 150 repliche. » ANDREA IOIME

Dopo aver chiuso la passata stagione all'estero, partecipando alla rassegna corale *Eicoup* in Portogallo, e dopo aver presentato il primo appuntamento tradizionale dei '*Quaresimali d'Arte*' nel Duomo di Udine, il **Coro 'Monteverdi'** di Ruda - sotto l'attenta guida del direttore **Mira Fabjan** - si appresta a riproporre quello che è diventato il suo classico pasquale, e non soltanto: l'opera mottettistica '*Passione di Christo* Secondo Giovanni' di Francesco Corteccia (1502-1571).

Il Coro in trasferta in Portogallo

Continuando nel progetto pluriennale di offrire all'ascolto la composizione mottettistica cinquecentesca, il 'Monteverdi' proporrà sabato 18 la replica numero 154 (!) della Passione nella Parrocchiale di Sant'Agnese a Joannis, con repliche il 24 marzo nella Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo di Sevegliano e il 25 marzo 2018 a San Rocco di Villesse.

Un piccolo primato, quello della composizione che narra il dramma e il sacrificio sulla croce di Gesù Cristo, proposta dal 1983 in versione integrale e trasferita anche su Cd, e di cui il 'Monteverdi' di Ruda è tra i pochi esecutori in Italia. In tutti questi anni, il Coro ha contribuito in maniera inequivocabile alla comprensione di questa pagina polifonica, la cui parte recitante è sostenuta dall'attore **Andrea Zuccolo**, che da anni collabora con l'ensemble.

IL CASO

Il 'made in Germany' delle orchestre

Tre prestigiose formazioni tedesche protagoniste nei principali teatri della regione. Venerdì 16 al 'Giovanni da Udine', la **Barockorchester** e il **Kammerchor Stuttgart** presenteranno uno dei massimi capolavori della musica sacra, la *Messa in si minore BWV 232* di Johann S. Bach. Formata da musicisti scelti fra i maggiori specialisti del repertorio del 17° secolo, l'Orchestra barocca suona con strumenti originali dal 1985 ed è regolarmente invitata ai festival internazionali; pregevole anche la reputazione del Coro da camera, elogiato per la bellezza della vocalità e la purezza dell'intonazione. Al 'Verdi' di Trieste, lunedì 19, la stagione dell'associazione **Chamber Music** proporrà invece un'appassionata dedica a Mozart e ai suoi immortali Quartetti d'archi con '*Un ritratto in punta d'arco*', concerto affidato al rinomatissimo **Leipzig String Quartet**, da trent'anni sulle scene internazionali, composto da musicisti che furono prime parti della famosa **Gewandhaus Orchestra** di Leipzig, prima di decidere nel 1993 di dedicarsi completamente alla musica da camera.

L'Orchestra barocca e il Coro da camera di Stoccarda, venerdì 16 al 'Teatrone'

CONTATTO 36

Un'esplorazione della celebrità

L'antidivo, il caratterista dai mille ruoli, l'attore icona di film come *The Master* e *Il talento di Mr Ripley*, Premio Oscar per la sua interpretazione in *Truman Capote – a sangue freddo*, **Philip Seymour Hoffman** ispira un'opera teatrale ironica, bizzarra, multiforme, che prende la parabola professionale dell'attore newyorkese a paradigma di un raffinato discorso sull'identità, il problema della fama, il continuo sovrapporsi di vero e falso nell'arte e nella realtà. Lo spettacolo, sabato 17 in prima italiana al Palamostre di Udine per *Teatro Contatto 36*, si intitola *Philip Seymour Hoffman, par exemple* e non racconta in senso stretto la vita e la morte dell'attore. Esplorazione nei meandri della celebrità, dell'idolatria, dell'invenzione del sé, nasce da un lavoro di oltre due anni del drammaturgo argentino **Rafael Spregelburd**, scritto in stretta collaborazione col collettivo **Transquinquennal**, formazione multidisciplinare molto affermata in Belgio, che si presenta su un set con molteplici ambientazioni, vivacemente animato da proiezioni video.

I Transquinquennal a Udine sabato 17 con 'Philip S. Hoffman, par exemple'

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

IL 'CANTATTORE'

Storie di piccoli eroi attraversati dalla storia

Quattordici vecchie sedie accatastate che proiettano sullo sfondo una ragnatela di luce e che, una ad una, prendono vita in quattordici storie: quelle che racconterà il 'cantattore' **Simone Cristicchi** in *Mio nonno è morto in guerra*, in scena venerdì 16 a Lignano Sabbiadoro nell'ambito della prima stagione teatrale del Cinecity promossa dal circuito Ert e dall'amministrazione comunale.

Cristicchi racconta le storie di piccoli eroi quotidiani che hanno attraversato o sono stati attraversati da un terremoto della Storia, la Seconda Guerra Mondiale. Storie di bombardamenti nelle borgate, di fame, storie di madri coraggiose, di prigionieri in Africa, di soldati nella ritirata di Russia, di lotta partigiana e di fascisti, campi di concentramento ed esuli fuggiti dall'Istria. Alternando registri vocali e stilistici, Cristicchi dà vita ad ogni singolo personaggio di questo album di ricordi che ancora grida rabbia per un dolore gratuito e inutile.

Simone Cristicchi a Lignano venerdì 16 con 'Mio nonno è morto in guerra'

TEATRO 'BON'

'Utoya' di Edoardo Erba rilegge i fatti del luglio 2011 in Norvegia

A teatro l'orrore delle stragi di estrema destra

Il 22 luglio 2011, un simpatizzante dell'estrema destra, il norvegese Anders Breivik, fu responsabile di due attacchi terroristici - un seminario politico estivo sull'isola di Utøya e la popolazione civile di Oslo - che causarono in totale 77 vittime. "Scrivere un testo su quanto è avvenuto è un'impresa impegnativa – spiega **Edoardo Erba**, autore di *Utoya*, il testo che **Serena Sinigaglia** porta in scena martedì 20 al Teatro 'Bon' di Colugna - Il teatro non è il luogo della documentazione informazione, ma sede di riflessione. E la riflessione su un avvenimento del genere sconcerta: non è un gesto di follia, ma contemporaneamente lo è".

Assieme agli attori **Arianna Scommegna** e **Mattia Fabris**, alla regista e a **Luca Mariani**, autore de *Il silenzio sugli innocenti*, Erba ha deciso di tornare in Norvegia, in quel terribile 22 luglio 2011, a osservare tre coppie coinvolte in modo diverso in quello che stava accadendo per spalancare "una finestra di riflessione, che se non ci da tutto il filo per uscire da quel labirinto, per lo meno ne illumina alcune zone oscure con la luce della poesia".

CIRCUITO ERT

Arrivano i 'fondamentalisti occidentali'

E sabato sera, Adamo ha cucinato e sta aspettando l'arrivo dei suoi amici. Suonano alla porta. Entra Deva, una donna vestita con un abbigliamento inquietante e una valigia in mano. Adamo tenta di dire qualcosa, ma Deva si scusa di essere arrivata prima degli altri e in silenzio si siede a tavola. Chi è la donna misteriosa? E perché gli altri commensali non arrivano? Quella che doveva essere una rassicurante serata tra amici si trasforma in un'epica e sgangherata apocalisse, dopo la quale niente sarà uguale a prima. In *Adamo e Deva*, atteso nell'unica data regionale del circuito **Ert** mercoledì 21 all'Auditorium di San Daniele, gli autori **Francesco Freyrie** e **Andrea Zalone** affrontano con ironia e divertito laicismo il tema più scottante di questi anni: la paura del diverso, la dittatura degli integralismi, lo scontro tra gli estremismi e la confusione tra fede e tifo da stadio. **Vito** e **Claudia Penoni** portano in scena due nuove ed esilaranti maschere della commedia all'italiana: i 'fondamentalisti occidentali'.

'Adamo e Deva': Vito e Claudia Penoni mercoledì 21 a San Daniele

VENERDÌ 16

POP - ROCK

UDINE. Alle 19, Il Caffè dei Libri, **Mariateresa Pirillo** (voce recitante), **Barbara Errico & The Short Sleepers**; alle 21, Black Stuff, **Sicko**; alle 21.30, Caffè Caucigh, *Battisti e dintorni*, **Mauro Vidoni & Michele Pucci**; alle 21.30, Pilutti's, **Corte di Lunas**; alle 21.30, Tana del Luppolo, **Sweaty Cellar**; alle 21.30, Quinto Recinto, **2Play**.

AIELLO. Alle 20.30, Taglietaglieri, **Folk The Sister**.

CIVIDALE. Alle 21.30, Al Lampione, **Nedo Sparo**, **Rive No Tocje**, **Abisso 04**.

CODROIPO. Alle 22, Funky Go, **Outsiders** (tribute band Ramones).

COSEANO. Alle 22.30, Crashed Helmets, **Hanky Panky**.

MARTIGNACCO. Alle 21.30, Carpe Diem, **Latin Salsa Band**.

PAVIA DI UDINE. Alle 21.30, Fiera di San Giuseppe a Percoto, **Dancemania**.

POVOLETTO. Alle 21, The Bridge House, **Celtic Pixie**.

PRECENICCO. Alle 21, auditorium comunale, *Adieu Monsieur Federicò*, **Flk**, **Nicola Milan** (fisarmonica), **Nicola Mansutti** (violino).

PREMARIACCO. Alle 20.30, Cantina Dorigo, **Marcus Eaton**.

REMANZACCO. Alle 18, Galleria Galliussi, *Pittori Suonanti*, **Rocco Burtone & Alberto Zorzini**.

PORDENONE. Alle 21, Capitol Event Hall, **The White Dukes** (tribute band David Bowie); alle 23, Velvet, **Tiberias Towe**.

AVIANO. Alle 21.30, Al Contrario, **Rapt Us**.

AZZANO X. Alle 20, Bar Barocco, **Sabrina Salerno**.

BRUGNERA. Alle 22, Bowman Pub, **Micro Irish Band**.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, **Tante Anna**, **Felpa**, **Alberto Almas**; alle 22.30, Puerto Escondido, **Timothy & Ostetrika Gamberini**.

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 22, Paradyse, **Tracy Spencer**.

PORCIA. Alle 21, Porky's, **Rastatoo**.

SACILE. Alle 22, Funky Go, **AC/DI** (tribute band AC/DC).

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA. Alle 22, Sottosopra a Domanins, **The Alice Park**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 18.30, Bottegon, **Ladies Night**; alle 22, Sherlock Holmes, **Harmonix**.

GORIZIA. Alle 20, Al Chiostro, **New Mortiz**, **Ogm**; alle 21.30, James J Irish Pub, **AB&Pier Acoustic Duo**; alle 22, Wiener Haus, **Studio 80**.

MONFALCONE. Alle 21, Enopub Sant'Ambrogio, **Low Tides**, **En**, **Raise Your Fall**.

SAGRADO. Alle 20, Golden Bow, **Exes**.

SAN CANZIAN D'ISONZO. Alle 18, Buffet Isonzo, **Simone Bertogna**.

TRIESTE. Alle 18, Murphy's, **Wooden Legs**; alle 18, Dhome, **Mountain Shack**; alle 20, La Contrada, *Per-Manuel 2*, **6 Pence** (tribute band Queen), **Alberto Bravin**, **Cortex**, **Maxmaber Orkestar**, **Sardoni Barcolani Vivi**, **Les Babettes & The 1000 Streets' Orchestra**, **Maxino**, **Flavio Furian**, **Raffaele Prestinenzi**; alle 20, Taverna ai Mastri d'Arme, **Noreia**; alle 20, Mushroom, **Piano Bis**; alle 21, Dai Dai, **Jolly del Folk**, **Serena**.

Patty Pravo

MUGGIA. Alle 20.30, Teatro Verdi, *De André - Ricordi*, **Serenade Ensemble**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 22, Casinò Perla, **Patty Pravo**.

JAZZ

UDINE. Alle 20, Al Chianti, *Jazz and Food*, **Nicoletta Tari & Alessio Zoratto**.

CIVIDALE. Alle 21, All'Arsenale Jazz House, **Sosuu**.

MANZANO. Alle 20.45, Elliot, **Jazz Lagacy 4tet**.

POLCENIGO. Alle 21, La Taverna del Castello, **Alessandro Uliana** (batteria), **Samuele Stefanoni** (piano), **Nicola Bortolanza** (contabbasso).

TRIESTE. Alle 21, Café Rossetti, **Stefano Franco & The Flampet Horns**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, Teatro Nuovo, **Kammerchor Stuttgart**, **Barockorchester Stuttgart**, **Johannette Zomer** (soprano), **David Allsopp** (controtenore), **Jan Kobow** (tenore), **Christian Immler** (basso), dirige **Frieder Bernius**, musiche di J.S. Bach.

GONARS. Alle 18.30, Centro civico di Faugliis, *Concerti di Primavera*, **Les Ensembles**.

SACILE. Alle 20.45, Fazioli Concert Hall, **Antonii Baryshevskyi** (piano), musiche di Beethoven, Skrjabin, Bartok, Ligeti, Stravinskij.

SESTO AL REGHENA. Alle 20.30, salone abbaziale, *Stabat Mater di Pergolesi*, **Accademia d'Archi Arrigoni**, **Giulia Bolcato** (soprano), **Valeria Girardello** (contralto), dirige **Domenico Mason**.

TRIESTE. Alle 21, Teatro Miela, *Barocco Creollo*, **Evangelina Mascardi** (chitarra barocca), **Lincoln Almada** (arpa gesuita, percussioni).

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 4**".

PALMANOVA. Alle 20.45, teatro Modena, "**Calendar girls**" con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio.

GRADO. Alle 20.45, auditorium Marin, "**Il barbaro**" con Grado Teatro.

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, "**Anomalie**" con Filippo Borghi, Federica De Benedittis, Andrea Germani, Riccardo Maranzana; alle 20.30, "**Lunga giornata verso la notte**" con Milvia Marigliano.

Alle 21, Museo de Henrique, "**A Sarajevo il 28 giugno**".

SABATO 17

POP - ROCK

UDINE. Alle 18.30, Mamm, **Tre Uomini sulla Cassa del Morto**; alle 21.30, Tana del Luppolo, **Prevoz**.

CERVIGNANO. Alle 20.30, Al Porto, **The Foxes**.

CODROIPO. Alle 21.30, da Teto, **Il Diavolo e L'Acqua Santa**.

COSEANO. Alle 22, Crashed Helmets, **Sabina**.

GEMONA. Alle 20, Pub Stella d'Oro, **Federica Copetti & Nicola Forgiarini**; alle 21.30, La Bottegaccia, **99%**.

GONARS. Alle 21, Al Gufo, **Custom Life**.

LIGNANO. Alle 21, La Lanterna, **Simply The Blues**.

MARTIGNACCO. Alle 21.30, Carpe Diem, **Pop Up**; alle 22, Bu.Co, **500 Pounds** (tribute band U2).

MOGGIO UDINESE. Alle 15, Centro polifunzionale Treu, *HitParide*, **Pike's Cage**, **Footsteps**, **Multiverso**, **AM/FM**, **Blues Factory**, **Power Trio**, **Decanto**, **Miki Martina**, **The Barbarella's**, **Louis Armato**, **Bypass**, **The Sound 2**.

POVOLETTO. Alle 21, The Bridge House, **To Loo Loose**.

POZZUOLO. Alle 21, Alla Cavalleria, **Exes**.

PRADAMANO. Alle 21.30, Rock Club 60, **Beasts of Burden** (tribute band Rolling Stones).

PREMARIACCO. Alle 21, Senza Tempo, **Shining Diamond** (tribute band Pink Floyd).

RUDA. Alle 21.30, da Vittoria, **Double Track**.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Tai Gjai, **Three Eyes Left**, **Prehistoric Pigs**; alle 22, Byblos, **Punto G**.

TAVAGNACCO. Alle 22.30, Al Gallone, **Hard Road Reloaded**.

TRASAGHIS. Alle 21.30, Bar Sport, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue).

VENZONE. Alle 20.30, Alle Mura, **Travellin' Band** (tribute band Credence Clearwater Revival).

PORDENONE. Alle 22.30, Velvet, **The Thinglers**, **Png**.

AVIANO. Alle 22, California Beer Parlor, **Idiots** (tribute band Green Day).

CANEVA. Alle 21.30, Bar XXIX, **Alabama Band**.

CORDOVADO. Alle 22, Caffè Centrale, **Monkey's Smile**.

FONTANAFREDDA. Alle 22, Astro Club, **Ancst**, **John The Void**.

MANIAGO. Alle 22, Vivina, **Funktastici 4**.

VALVASONE ARZENE. Alle 22, Wolf, **Sparkle Haze**.

ZOPPOLA. Alle 22, Moto Music Bar, **The Whiskees**.

GORIZIA. Alle 20, Al Rifugio, **Radio Rock**; alle 21, Osteria L'Alchimista, **Martha Hill**; alle 21, Irish Pub James J, **Guitar's Invoice**.

CORMONS. Alle 21.30, Old Station, **La Gang del Chiosco**.

FARRA D'ISONZO. Alle 21, Al Molino, **F24**.

GRADO. Alle 21, Palazzo dei Congressi, *Festival della Canzone Gradese*.

MONFALCONE. Alle 20, Centro giovani, **AneurismA Crew**, **Tonight We Stand**, **Sneaky Toy**; alle 21, Il Carso in Corso, **Tsunami**.

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 21.30, Bar Batti, **22Top** (tribute band ZZTop).

TRIESTE. Alle 18, Waikiki, **Jasmina & Pertinach**; alle 20.30, Mushroom, **Ester Pavlic**; alle 20.30, Teatro Miela, **Ruggero de I Timidi**; alle 20.30, Dai Dai, **Lewisland**; alle 20.30, Full Glass, **Raise Your Fall**, **Low Tides**; alle 20.30, Taverna ai Mastri d'Arme, **Wooden Legs**; alle 21, Il Posto delle Fragole, **Karma Queen**; alle 22, Loft, **Tamburini Go & Alan Rainpiper**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 23.30, Casinò Perla, **Marvy Band** (tribute band Lucio Battisti).

JAZZ

Gnu Quartet

STREGNA. Alle 21.30, Associazione Potok, *Ritratto del Leone*, **Aida Talliente** (voce, suoni, effetti), **Giorgio Pacorig** (fender rhodes, organo, synth).

PORDENONE. Alle 20.45, ex Convento di San Francesco, *Dedica*, **Gnu Quartet**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, Teatro Nuovo, *Musicup - Bande Giovanili in concorso*, **Orchestra Fiati Val Isonzo**, **Yasuhide Ito**, **Ottaviano Cristofoli** (tromba).

MORUZZO. Alle 20.45, Pieve di Santa Margherita del Gruagno, *Paschalia*, **Gruppo Corale Ars Musica di Poggio Terza Armata**, **Ensemble Femminile Cum Corde di Galbiate**.

PORDENONE. Alle 21, chiesa del Sacro Cuore, *Paschalia*, **Coro Polifonico Città di Pordenone**, dirige **Mario Scaramucci**.

PORCIA. Alle 20.45, Villa Correr Dolfin, **Pierluigi Rojatti** (violoncello), **Matteo Bevilacqua** (piano), musiche di Chopin, Prokofiev, Brahms.

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA. Alle 20.30, chiesa di Santa Maria e San Giuseppe a Rauscedo, *Stabat Mater di Pergolesi*, **Giulia Bolcato** (soprano), **Valeria Girardello** (contralto), **Accademia d'Archi Arrigoni**, dirige **Domenico Mason**.

VALVASONE ARZENE. Alle 20.30, Duomo, **Ensembletrombe Fvg**.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 20.30, Duomo, *Paschalia*, **Corale Primo Vere di Ronchi dei Legionari**, **Coro Città di Trieste**.

TRIESTE. Alle 11 e alle 17, Casa della Musica, *Festival di Musica per Bambini*, **Sara Zanni** (voce narrante), **Daniele Dibiaggio** (piano, effetti), **Vincenzo Stera** (flauti, percussioni); alle 16.30, Sala Rovis, **Orchestra barocca Cum Jubilo**, musiche di J.S. Bach.

DUINO AURISINA. Alle 20.30, Collegio del Mondo Unito, Note di Spezie, **Slide&Friends**.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 4**".

Alle 21, Palamostre, Contatto, Tranquinquennial presenta "**Philip Seymour Hoffman, par exemple**".

AZZANO DECIMO. Alle 21, teatro Mascherini, "**Rossini Overtures**" con la Spellbound Contemporary Ballet.

MANIAGO. Alle 20.45, teatro Verdi, "**Calendar girls**" con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio.

TRIESTE. Alle 17, politeama Rossetti, "**Anomalie**" con Filippo Borghi, Federica De Benedittis, Andrea Germani, Riccardo Maranzana; alle 20.30, "**Lunga giornata verso la notte**" con Milvia Marigliano.

Alle 19.30, Museo de Henrique, "**A Sarajevo il 28 giugno**".

DOMENICA 18

POP - ROCK

UDINE. Alle 17, parrocchia Gesù Buon Pastore, *St. Patrick's Festival*, **Morrigan's Wake**.

ARTEGNA. Alle 20.30, Teatro Lavaroni, **Matthew Lee & The Big Band**.

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Alle 12, Sbaiz, **Mad Staturdays Band**, **Days Weekend Band**.

PAVIA DI UDINE. Alle 14.30, Motoraduno a Percoto, **The Screaming Puppets**.

PREMARIACCO. Alle 18, Senza Tempo, **Andrea Maurizio** (chitarra).

AZZANO X. Alle 16, Bar Barocco, **Vagabondi Noi** (tribute band Nomadi).

GORIZIA. Alle 19.30, Osteria L'Alchimista, **Don Antonio**.

SAGRADO. Alle 21, Alla Stazione a Poggio Terza Armata, **Tiresia's Folk Bunch**.

JAZZ

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, auditorium comunale, *San Vito Jazz*, **Juri Dal Dan Trio & Francesco Bearzatti**.

CLASSICA

UDINE. Alle 10, Teatro Nuovo, *Musicup - Bande Giovanili in concorso*; alle 11, Castello, *Note in Castello*, **Adriano Giraldi**, **Maurizio Zacchigna** (attori), **Lumen Harmonicum Streich-Quartet**; alle 11, chiesa di San Giuseppe, *Paschalia*, **I Cantori del Friuli di L. Garzoni e A. Zardini**, dirige **Francesco Zorzini**.

PAGNACCO. Alle 18, chiesa di San Floriano a Plaino, *Stabat Mater di Pergolesi*, **Giulia Bolcato** (soprano), **Valeria Girardello** (contralto), **Accademia d'Archi Arrigoni**, dirige **Domenico Mason**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 16, Duomo di Rivignano, *Paschalia*, **Corale Caminese di Camino al Tagliamento**, dirige **Francesco Zorzini**.

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Alle 18, Auditorium Zorutti, *Enoarmonie*, **Orchestra da Camera Nova**, musiche di Beethoven, Nielsen.

GORIZIA. Alle 18, Kulturni Dom, *Mamui*, **Marina De Juli**, **Coro Panarie**, **Accademia Naonis**.

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 20.30, chiesa di Maria Madre della Chiesa, *Paschalia*, **Corale Primo Vere**, **Coro Città di Trieste**.

TRIESTE. *Paschalia*: alle 12, chiesa di Santa Caterina da Siena, **Ensemble Laetare**, dirige **Silvia Tarabocchia**; alle 18.30, chiesa di Santa Caterina da Siena, **Coro Clara Schumann**, dirige **Chiara Moro**; alle 20, chiesa della Beata Vergine del Rosario, **Cappella Musicale Beata Vergine del Rosario**, dirige **Elia Macrì**, musiche di Schutz, J.S. Bach, Allegri. Alle 16.30, Sala Rovis, *Lucia di Lammermoor di Donizetti*, **David Zacchigna** (tenore), **Maurizio Volo** (baritono), **Elisabetta Richter** (piano).

TEATRO

TOLMEZZO. Alle 20.45, teatro Candoni, "**Calendar girls**" con Angela Finocchiaro, Laura Curino, Ariella Reggio.

TRIESTE. Alle 17, politeama Rossetti, "**Anomalie**" con Filippo Borghi, Federica De Benedittis, Andrea Germani, Riccardo Maranzana; alle 16, "**Lunga giornata verso la notte**" con Milvia Marigliano.

Alle 17, Museo de Henrique, il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta "**A Sarajevo il 28 giugno**".

LUNEDÌ 19

POP - ROCK

SACILE. Alle 21.30, German Pub, **Ladies Night**.

CLASSICA

LIGNANO. Alle 21, Duomo, *Stabat Mater di Rossini*, **Mitteleuropa Orchestra**, **Coro del Fvg**, **Juan Pablo Dupré** (tenore), **Mae Hayashi** (contralto), **Mariana Valdés** (soprano), **Pablo Ruiz** (basso), dirigono **Nicola Valentini**, **Cristiano Dell'Oste**.

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, **Leipzig String Quartet**, musiche di Mozart.

MARTEDÌ 20

CLASSICA

UDINE. Alle 20.30, Teatro San Giorgio, *Donna: La Musica Dimenticata*, **Duo Colombo Cortes**.

TEATRO

CIVIDALE. Alle 21, teatro Ristori, "**Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show**".

CODROIPO. Alle 21, teatro Benois De Cecco, Marco Paolini in "**Le avventure di numero primo**".

TAVAGNACCO. Alle 21, teatro Bon di Colugna, "**Utoya**" di Edoardo Erba, con Arianna Scommegna e Mattia Fabris.

PORDENONE. Alle 20.45, teatro Verdi, Carrozzeria Orfeo presenta "**Animali da bar**" Beatrice Schiros, Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti, Pier Luigi Pasino, Paolo Li Volsi.

MERCOLEDÌ 21

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, Teatro Nuovo, *Note Nuove*, **Lino Straulino**, **Elsa Martin**.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 20.45, Villa Dora, *St. Patrick's Festival*, **Brigan**.

AVIANO. Alle 21.30, Millennium, **Sabino Dell'Aspro & Alessandra Giubilato**.

GORIZIA. Alle 21, Bar Remuda, **Pink Armada**.

TRIESTE. Alle 18.30, Bar San Marco, **Kren**; alle 19, Befed, **Oscar & The Flamming Stars**; alle 19.30, Dai Dai, **Afro&Chris**; alle 21, Loft, **Oir Quintet**; alle 21.30, Mast, **Are You Real?**, **Alessandro Ragazzo**.

CLASSICA

TRIESTE. Alle 17.30, Teatro Stabile Sloveno, *Festival di Musica per Bambini*, **Ilaria Zanetti**, **Andrea Binetti**, **Daniel Osman Spangher** (voci), **Orchestra da Camera del Fvg**, dirige **Romolo Gessi**; alle 20.30, Conservatorio Tartini, *I Concerti del Conservatorio*, **Claudia Caffagni** (voce, liuto, salterio), **Paola Erdas** (clavisimbalum, salterio), musiche di de Binchois, Dufay, Morton.

TEATRO

UDINE. Alle 21, teatro Nuovo Giovanni da Udine, "**Il padre**" con Gabriele Lavia e Federica Di Martino.

Gabriele Lavia

SAN DANIELE. Alle 21, auditorium Alla Fratta, "**Adamo e Deva**" con Vito e Claudia Penoni.

CORDENONS. Alle 21, auditorium Moro, "**Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show**".

SAN VITO AL T. Alle 21, teatro Arrigoni, Teatro Incerto presenta "**Blanc**" con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi.

TRIESTE. Alle 20.30, Politeama Rossetti, "**Sunset Boulevard**".

GIOVEDÌ 22

POP - ROCK

UDINE. Alle 21.30, Dalala, *Dissonanze*, **Hit-Kunle**.

GONARS. Alle 18,30, Centro civico di Fauglis, *Concerti di Primavera*, **Fun on eighty-eight keys**.

CORDENONS. Alle 21, Rock Town, *On The Road with The Ramones*, **Wardogs** (tribute band Ramones).

ROVEREDO IN PIANO. Alle 22, The Gammon, **Cindy & The Rock History**.

GORIZIA. Alle 20.30, Kulturni Dom, **Etnoploc Trio**.

TRIESTE. Alle 20, Aqvedotto Caffè, **Zilansky**.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, parrocchia di San Quirino, *Serate d'Organo*, **Angela Metzger**, musiche di De La Guerre, de Cabezon, Buxtehude, Danksagmuller, Frescobaldi, Vierne. J.S. Bach, Boulanger, Diemer.

LATISANA. Alle 20.45, Teatro Odeon, *Concerto di Primavera*, **Mitteleuropa Orchestra**, **Tomas Kadlubiec** (violino), dirige **Nicola Valentini**.

TAVAGNACCO. Alle 20.45, Centro civico, *I Concerti del Giovedì*, **Ensemble Le Metronome**, **Elisa Fraussin** (violoncello), **Pierpaolo Levi** (piano), musiche di Clarke, Smyth, Bosmans, Colombo.

PORDENONE. Alle 18, Teatro Verdi, *I Concerti delle 18*, **Monica Carletti** (mezzosoprano), **Marco Sollini** (piano), musiche di Vaccaj, Rossini; alle 20.45, ex Convento di San Francesco, *Segovia Guitar Week*, **EnArmonia Guitar Ensemble**, **Federica Guerra** (voce recitante).

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, chiesa parrocchiale, Paschalia, **Coro Polifonico Sant'Antonio Abate di Cordenons**, dirige **Monica Malachin**.

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 20.30, chiesa di San Lorenzo, *Primavera in Arte*, **Laura Ulloa** (soprano), **Orchestra Filarmonica d'Archi Città di Monfalcone**, dirige **Maurizio Zaccaria**.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, il Collettivo N46-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 5**".

Alle 21, teatro Nuovo Giovanni da Udine, "**Il padre**" con Gabriele Lavia e Federica Di Martino.

GEMONA DEL FRIULI. Alle 21, teatro cinema sociale, Teatro Incerto presenta "**Blanc**" con Fabiano Fantini, Claudio Moretti, Elvio Scruzzi.

GORIZIA. Alle 21, teatro Verdi, "**I capolavori del balletto russo**" con il Balletto Yacobson di San Pietroburgo.

MONFALCONE. Alle 21, teatro comunale, "**La paranza dei bambini**" con Vincenzo Antonucci, Luigi Bignone, Carlo Caracciolo, Antimo Casertano, Riccardo Ciccarelli, Mariano Coletti, Giampiero de Concilio, Simone Fiorillo, Carlo Geltrude, Enrico Maria Pacini.

TRIESTE. Alle 20.30, Politeama Rossetti, "**Sunset Boulevard**".

UDINE

Castello. "**Donne, Madri, Dee. Women, Mothers, Goddesses**" (da martedì a domenica 10.30-17) fino al **22/4**.

Ex chiesa di San Francesco. "**La trentennale**" di Silvano Spessot (giovedì 16-19, venerdì, sabato e domenica 10-12 e 16-19) fino al **2/4**.

Libreria Einaudi. "**Chiavris. Una 'villa' alle porte di Udine**" fotografie di Matteo Baldan, fino al **16/3**.

Libreria Feltrinelli. "**L'arte della propaganda, viaggio nella storia del manifesto sovietico, dagli anni Venti alla Guerra fredda**" fino all'**8/4**.

Libreria Odos. "**Dalla Cambogia al Vietnam navigando sul Mekong**" fotografie di Eugenio Novajra fino al **28/3**.

Ludoteca comunale. "**Movimenti nello spazio**" di Giuseppe Bernardinelli, fino al **28/4** (martedì, mercoledì, venerdì e sabato 15-18, giovedì 9-12 e sabato 20.30 23.30).

Palazzo Belgrado. "**Udine da amare**" di Roberto Meroi dal **19/3** (inaugurazioen ore 12.30) fino al **19/4** (lunedì, martedì, mercoledì 9-13, 15-16.30, giovedì e venerdì 9-13) .

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Palazzo del Monte di pietà. "**Simboli, archetipi, miti**" di Sonia Casari, dal **17/3** fino al **31/3** (da lunedì a venerdì 8.05 – 13.30 e 14.30 – 20, sabato 9–13).

Palazzo Giacomelli. "**A,B,C...guarda i libri che son qui! Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria**" (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al **25/5**.

Palazzo Manin. "**Graffi, tracce, ferite**" opere di Zoppi, dal **16/3** (inaugurazioen ore 18) fino al **25/3** (da giovedì a sabato 17.30-19.30, domenica 10.30-12.30).

AIELLO DEL FRIULI

Centro civico. "**Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

AQUILEIA

Palazzo Meizlik. "**Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana**", fino al **3/6**.

BORDANO

Casa delle farfalle. "**Gioielli a sei zampe. L'arte per selezione naturale**" fino al **18/3.**

CIVIDALE DEL FRIULI

Chiesa di Santa Maria dei battuti. "**Quarant'anni di pittura - Antonio Pirone in un'antologica**" fino al **18/3** (sabato e domenica 10-13 e 15-19).

Ex serra dei giardini pubblici. "**Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15,00 alle 18, domenica 10,30 - 13,00 e 15,30 - 18).

CODROIPO

Museo delle carrozze. "**L'immagine della forma**" pitture di Italo Coccolo e le sculture di Livio Fantini (da mercoledì e venerdì 9.30-12.30 e 14.30-17.30, sabato 14.30 - 17.30, domenica 10.30-12.30 e 14.30 -18.30) prorogata fino all'**2/4**.

FIUMICELLO

Sala dei tigli. "**"Olduvai - Nuovi lavori"** di DAZ (Daniela Moretti) dal **17/3** (inaugurazione ore 18.30) fino al **2/4** (mercoledì, venerdì e sabato 17-19, domenica 10 -12).

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. "**Quando la creatività spicca il volo**" di Toni Dorigo.

MARANO LAGUNARE

Museo Archeologico. "**L'icona russa e la nuova arte**" fino al **1/5** (martedì e venerdì 9-12.30; mercoledì 15-19; sabato, domenica e festivi 15-18.30).

MANZANO

Abbazia di Rosazzo. "**Exodus- arte per credere**" di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al **31/5**.

Antico Foledor Boschetti. "**Praga 1968**" fino al **25/3** (giovedì 16-18.30, venerdì, sabato e domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30).

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente "**Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma**", al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19, apertura straordinaria lunedì 2 aprile 14-18).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE DEL FRIULI

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)**" mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Villa Dora. "**Storie di donne nella Prima Guerra Mondiale**" fino al **30/3**.

TOLMEZZO

Palazzo Frisacco. "**Pitture di guerra**" (tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. Chiuso il martedì) fino al **22/4**.

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Biblioteca. "**L'immagine del ritorno**" (da martedì a sabato 9-19, domenica 10.30-12.30 e 16-19) fino al **21/4**.

Galleria Beroia. "**Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi**" fotografie di Danilo De Marco fino al **27/5** (da mercoledì a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19)

Galleria La roggia. "**Metalarte**" mostra di Angelo Roccagli (da giovedì a sabato 16–19) fino al **17/3**.

Galleria Sagittaria. Antologica "**Paolo Figar. La pittura**" fino al **27/5** (da martedì a domenica 16-19, chiuso 31 marzo, 1 e 25 aprile, 1 maggio).

Museo Diocesano Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

Museo di Storia natulae. "**Quella giungla del mio giardino**" dal **17/3** (inaugurazione ore 17.30) fino all'**8/4**.

CANEVA

Villa Frova. "**Ritratto. Mostra - omaggio ad Audrey Hepburn**" (da lunedì a venerdì 10-13 e 15-18:30, sabato e domenica 15-19) fino al **15/4**.

CORDENONS

Centro Moro. Personale di Roberto da Cevraja dal **17/3** (inaugurazione ore 18) fino al **7/4** (lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 16–19) .

SPILIMBERGO

Palazzo Tadea. "**Per non morir di sete nella Grande Guerra. Le grotte**" (venerdì 15.30-18.30, sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-18.30) fino al **25/3**.

ZOPPOLA

Premiata Distilleria Pagura. "**Brasile Sem Terra**" (da lunedì a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al **27/5**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30, apertura lunedì 2 aprile 9-12; 15.30-18.30).

Museo di Santa Chiara. "**Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice**" (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al 10/6.

Palazzo Attems Petzenstein. "**La rivoluzione russa. Da Djagilev all'Astrattismo (1898-1922)**" fino al **25/3** (da martedì a domenica 10-18).

MONFALCONE

Caffè Carducci. Personale di Manuela Cipro fino al **15/3**.
Galleria Comunale. "**Asbestos. Reportage Amianto FVG**" fino al **17/3** (mercoledì e domenica 10–13, giovedì, venerdì, sabato 10–13 e 15 -18).

TRIESTE

DoubleRoom arti visive. "**Sfingi arcane**" (da lunedì a venerdì 17-19) fino al **30/3**. Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**; "**Zoran Music. Occhi vetrificati**" fino al **2/4**.

Spazio Cavana. "**Jacques Toussaint - Arte 1967-2017**" fino al **16/3** (dal martedì al sabato 10-13 15-19.30).

70ª SAGRA DEL VINO

20 aprile - 2 maggio 2018 **Casarsa della Delizia PN**

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

TOMB RAIDER
di Roar Uthaug

★★☆☆☆

Dopo la Lara Croft - **Angelina Jolie**, è l'attrice e modella svedese **Alicia Vikander** a ereditare il ruolo. La sua bellezza meno prorompente, le sue forme aggraziate e più simili a quelle di una ragazza qualsiasi, trasformano il personaggio dell'avventuriera, rispetto al videogioco e ai film precedenti. Il film, però, è stato accolto con un certo scetticismo dalla critica, anche alla luce del flop dell'ultimo capitolo interpretato dalla Jolie.

È ARRIVATO IL BRONCIO
di Andres Couturier

★★★☆☆

Il Broncio è sempre arrabbiato e corrucciato. E' un mago pasticcione che dispensa tristezza e malumore nel regno di Groovynham. C'è stato un tempo, però, in cui Broncio si chiamava Sorriso e il suo cuore batteva per Mary. La gelosia di un re malvagio ha spezzato la magia, mandando in esilio Mary in un'altra dimensione. Quando il piccolo Terry, nipote di Mary, arriva a Groovynham la rabbia del Broncio si scatena...

DAL 16 AL 22 MARZO

UDINE CENTRALE

Metti la nonna nel freezer (fino a mercoledì 21, ore: 15.30-17.30-19.30-21.30). **Nome di donna** (fino a mercoledì 21, ore: 15-19.20). **Il filo nascosto** (fino a mercoledì 21, ore: 16.50). **La forma dell'acqua** (fino a mercoledì 21, ore: 21.10).

UDINE VISIONARIO

Maria Maddalena (fino a mercoledì 21, ore: 14.40-17-19.20, sabato anche 21.40, lunedì solo 14.40-17; domenica, ore: 14.20-16.40-19-21.20; versione originale sottotitolata, venerdì 16, martedì 20 e mercoledì 21, ore: 21.40, lunedì 19, ore: 20). **Oltre la notte** (fino a mercoledì 21, ore: 15.20-19.30-21.35; domenica, ore: 15-17.05-19.10-21.15). **Ricomincio da noi** (fino a mercoledì 21, ore: 15-19.10, martedì e mercoledì solo 15; domenica, ore: 16.20-18.30). **Lady Bird** (fino a mercoledì 21, ore: 17.10-21.20; domenica, ore: 20.40). **E' arrivato il Broncio** (sabato 17, ore: 15.20, e domenica 18, ore: 14.30). **Gualtiero Marchesi – The Great Italian** (martedì 20 e mercoledì 21, ore: 19.45).

UDINE CITTÀ FIERA

Maria Maddalena (ore: 15-17.30-20-22.30). **Tomb Rider** (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30; versione originale sottotitolata, lunedì e martedì ore: 21). **Oltre la notte** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Metti la nonna nel freezer** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Rudolf** (ore: 15-16-18; lunedì solo 15; martedì escluso 18). **Red Sparrow** (ore: 15-18-21-22.30; lunedì e martedì escluso 22.30). **The Lodgers** (ore: 22.30, lunedì anche 20). **Il giustiziere della notte** (ore: 15-17.30-20-22.30). **E' arrivato il broncio** (ore: 15-17.30; da lunedì ore: 16). **La vedova Winchester** (ore: 20; escluso lunedì; martedì ore: 15-17.30-20-22.30). **Black Panther** (ore: 18-21). **50 sfumature di rosso** (ore: 20; lunedì, ore: 15-17.30-20-22.30). **La forma dell'acqua** (ore: 17.30-20-22.30). **Belle & Sebastien – Amici per sempre** (ore: 16, lunedì anche 18). **Zerovsky – Solo per amore** (da lunedì a mercoledì, ore: 18-21). *Valida fino a mercoledì 21.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Maria Maddalena (ore: 17.15-19.20-20.05-22-22.40, weekend anche 14.40; lunedì e martedì 19.20). **Tomb Rider** (ore: 16.45-17.25-18.50-20-21.30-22.35, weekend anche 14.50; lunedì e martedì escluso 16.45-18.50; mercoledì escluso 18.50). **Metti la nonna nel freezer** (ore: 16.50-17.45-19.30-20-21.45-22.15, weekend anche 15.30; lunedì escluso 21.45; martedì escluso 16.50-21.45; mercoledì escluso 16.50). **Oltre la notte** (ore: 19.15-21.50). **Red Sparrow** (ore: 16.30-19.35-22.30). **Il giustiziere della notte** (ore: 17.30-19.55-22.20, weekend anche 14.20; martedì solo 17.30). **Benvenuti a casa mia** (ore: 17.20). **Lady Bird** (ore: 20.25; mercoledì, ore: 22). **E' arrivato il broncio** (ore: 17.10, weekend anche 14.15-14.45-15.10-15.25). **Belle & Sebastien – Amici per sempre** (ore: 16.40,

weekend anche 14.30-15.20). **La forma dell'acqua** (ore: 17.05-19.50-22.25, weekend anche 14.25; lunedì solo 17.05; martedì e mercoledì, ore: 16.45-18.50). **Il filo nascosto** (ore: 19.25-22.10). **Black Panther** (ore: 17.40-22.35; martedì solo 22.35; mercoledì, ore: 17). **Zerovsky – Solo per amore** (lunedì, ore: 21; martedì, ore: 18.30-21.30; mercoledì, ore: 16.15-19-22). **50 sfumature di rosso** (lunedì e martedì, ore: 17.15-19.30-21.45). **Gualtiero Marchesi – The Great Italian** (martedì, ore: 17.30, e mercoledì, ore: 20). *Valida fino a mercoledì 21.*

CODROIPO LUMIERE

Ore 15.17 – Attacco al treno (sabato 17, ore: 21, e domenica 18, ore: 18-21). **I primitivi** (domenica 18, ore: 16). **Frances Ha** (giovedì 22, ore: 21).

GEMONA TEATRO SOCIALE

L'ora più buia (venerdì 16 e sabato 17, ore: 18.30; domenica 18, ore: 13.30 e alle 20.30 versione originale sottotitolata; lunedì 19 e martedì 20, ore: 21; mercoledì 21, ore: 18, versione originale sottotitolata). **A casa tutti bene** (venerdì 16 e sabato 17, ore: 21; domenica 18, ore: 18; lunedì 19 e martedì 20, ore: 19). **Il vegetale** (sabato 17, ore: 16.45, e domenica 18, ore: 16.45). **Domani** (mercoledì 21, ore: 20.30).

LIGNANO CINECITY

La forma dell'acqua (sabato 17, ore: 21, e domenica 18, ore: 18.30). **E' arrivato il broncio** (domenica 18, ore: 16.30). **Il filo nascosto** (mercoledì 21, ore: 21).

SAN DANIELE SPLENDOR

Adamo e Deva (mercoledì 21, ore: 20.45).

TOLMEZZO DAVID

A casa tutti bene (da venerdì 16 a domenica 18, ore: 20.30). **E' arrivato il broncio** (sabato 17, ore: 17, e domenica 18, ore: 15-17). **Sicilian Ghost Story** (giovedì 22, ore: 20.30).

PORDENONE CINEMAZERO

Ricomincio da noi (venerdì 16, ore: 16.30; sabato 17 e domenica 18, ore: 17-21.15; da lunedì 19 a mercoledì 21, ore: 18.15). **Nome di donna** (venerdì 16, ore: 16.45; sabato 17, ore: 15.15-19; domenica 18, ore: 15-21.15; da lunedì 19 a mercoledì 21, ore: 16.30). **Lady Bird** (fino a mercoledì 21, ore: 17; sabato 17 e domenica 18, ore: 14.15-18.45). **Maria Maddalena** (venerdì 16, ore: 18-21; sabato 17 e domenica 18, ore: 17.15-19.30-21.45; lunedì 19 e martedì 20, ore: 18-21.30; mercoledì 21, ore: 19-21). **Visage Villages** (venerdì 16, ore: 18.30; da lunedì 19 a mercoledì 21, ore: 20.45). **Il filo nascosto** (venerdì 16, ore: 19-21.30; sabato 17 e domenica 18, ore: 16-20.45; lunedì 19, ore: 19-21; martedì 20, ore: 19). **Oltre la notte** (venerdì 16, ore: 19.15-21.15; sabato 17 e domenica 18, ore: 16.45-19.15-21.15; da lunedì 19 a mercoledì 21, ore: 16.45-21.15). **La forma dell'acqua** (venerdì 16, ore: 20.45; sabato 17 e domenica 18, ore: 14.45; da lunedì 19 a mercoledì 21, ore: 18.45). **Rudolf** (sabato 17 e domenica 18, ore: 15). **Egon Schiele** (martedì 20, ore: 21, e mercoledì 21, ore: 18.45).

SACILE ZANCANARO

Sconnessi (sabato 17, ore: 21, e domenica 18, ore: 19). **E' arrivato il Broncio** (domenica 18, ore: 15). **The Disaster Artist** (mercoledì 21, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Maria Maddalena (fino a mercoledì 21, ore: 17.30-19.50-22, da venerdì a domenica anche 15.20; lunedì, ore: 20.15; martedì, ore: 17.30-20.15). **E' arrivato il broncio** (fino a domenica 18, ore: 15). **Tomb Raider** (fino a mercoledì 21, ore: 17.15-21.40, lunedì e martedì solo 17.15). **La forma dell'acqua** (fino a domenica 18 e mercoledì 21, ore: 19.30). **Oltre la notte** (fino a mercoledì 21, ore: 17.40-20-22, da venerdì a domenica anche 15.20; lunedì e martedì, ore: 18.45). **Il capitale umano** (lunedì 19, ore: 17). **Sono tornato** (lunedì 19 e martedì 20, ore: 17-20.30).

MONFALCONE KINEMAX

Tomb Raider (fino a mercoledì 21, ore: 17.50-20-22.10, weekend anche 15.30). **Maria Maddalena** (fino a mercoledì 21, ore: 17.30-19.50-22, weekend anche 15.15). **Lady Bird** (fino a mercoledì 21, ore: 16.45-20.20-22.15, lunedì e martedì escluso 22.15). **Ricomincio da noi** (fino a mercoledì 21, ore: 18.20-20.15, weekend anche 16; lunedì e martedì solo 18.20). **Il giustiziere della notte** (fino a mercoledì 21, ore: 22.10). **Metti la nonna nel freezer** (fino a mercoledì 21, ore: 17.10-20.20-22.15, weekend anche 15.15). **La forma dell'acqua** (fino a domenica 18 e mercoledì 21, ore: 18; lunedì 19 e martedì 20, ore: 21.45). **E' arrivato il broncio** (sabato 17 e domenica 18, ore: 15). **Hannah** (lunedì 19 e martedì 20, ore: 17.30-20.10).

INCONTRI/EVENTI

Venerdì 16, Cividale, Gianfranco Giavazzi

Giovedì 22, Sesto al Reghena, Pino Roveredo

VENERDÌ 16

UDINE. Alle 18.30, Libreria Martincigh antiquaria, Presentazione del libro di **Claudia Contin Arlecchino**. Conversazione con **Marisa Sestito** **'We permit and give leave - Vi consento e concedo'**. Installazione artistica di **Marilisa Cosello** (atto muto).

Alle 19, Libreria Friuli, Voci di donne ai margini. Letture sceniche di **Serena di Blasio e Caterina Di Fant**. A cura di Teatro della Sete.

Alle 20.45, Luogo: Auditorium Bellavitis, v.le XXV Aprile, **Calendidonna 2018 – Italia**.

Alle 21, Auditorium Menossi, Incontro sul tema **'Il fascino delle fotografie di viaggio'**. Presenta **Rinaldo De Vecchi.**

BAGNARIA ARSA. Alle 20.30, sede Gruppo alpini, **Ennio Furlan** presenta il libro **'Erbe e dintorni'**.

BASILIANO. Alle 18, Libreria cluf, **'Poesia e filosofia. Il dialogo meraviglioso. Empatia'**. Incontro con **Antonella Sbuelz.**

CAMPOFORMIDO. Alle 20.45, Sala polifunzionale Geatti, Presentazione del libro **'Io resto - la vicenda di Àngiolo Zampini, Eroe senza medaglia'.**

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 17, palazzo de Nordis, **'Il futuro dell'Italia'** con **Francesco Giavazzi**, economista, editorialista del Corriere della Sera e alle 18.30 **'Il cittadino, la politica e i mandati in bianco'** con **Nicola Rossi**, economista - Fondazione Italia USA, intervistato da **Domenico Pecile**, giornalista de 'I dialoghi'.

GEMONA DEL FRIULI. Alle 21, Ex chiesetta San Michele-Porta Udine, Incontro con lo scrittore **Paolo Morganti** e presentazione dei romanzi **'L'imprescindibile Piero. La fuga, l'introvabile piero. Il rapimento'**.

PRADAMANO. Alle 20.30, Sala Polifunzionale, presentazione del libro **'Guerra alla Guerra'** di **Ugo De Grandis cento anni dopo per non dimenticare il Processo di Pradamano.**

REMANZACCO. Alle 18.30, Auditorium Comunale De Cesare, **'La fisica di Ettore Majorana di fronte alla sfida climatica.**

TREPPO GRANDE. Alle 18.30, Cjase de la Comunitat, presentazione del libro **'E' un vino paesaggio' di Simonetta Lorigliola.**

VISCO. Alle 20.30, Museo sul Confine, **Roberto Todero** presenta: **'Cani e soldati nella Prima Guerra Mondiale'.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.30, Sala Consiliare, Cristiano Ius sul tema **'Come e perché il testamento può aiutare a risparmiare e a lasciare il segno'**, con relativo approfondimento di uno strumento che può dare molti benefici.

SPILIMBERGO. Alle 20.30, Sala Parrocchiale di Baseglia, incontro sull'**uso della terapia ormonale** in età fertile e in menopausa. La relatrice sarà la dottoressa **Roberta Pinzano**, responsabile del servizio di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di San Vito al Tagliamento.

SABATO 17

UDINE. Alle 15.30, piazza San Giacomo, la biologa nutrizionista **Marta Ciani** sarà a disposizione per consulenze alimentari ed esami impedenziometrici.

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 16, Museo Archeologico Nazionale, **'Papà, ti porto a conoscere i Longobardi!'**, laboratorio per bambini con mamme, papà.

MONTENARS. Alle 9.30, sala consiliare, L'associazione fondiaria, nuovo strumento per il recupero produttivo dei terreni montani.

NIMIS. Alle 10, Azienda Agricola Dario Coos, Laboratorio di pittura creativa, tenuto da **Elisa Rossi**, artista figurativa internazionale.

PALMANOVA. Alle 8.30, Salone d'Onore del Palazzo Municipale, **Future Forum 2018 - Economie della bellezza.**

Alle 20.30, Sala Grande della Loggia della Gran Guardia, **#generazione whatsapp.** Relatore **Giacomo Trevisan**, formatore e responsabile per la Sicurezza in Internet e la prevenzione del Cyberbullismo dell'Associazione Media Educazione Comunità.

REMANZACCO. Alle 20.30, Auditorium Comunale De Cesare, serata musicale a scopo benefico dedicata all'**associazione Alpi di Udine** che si occupa di allergie e malattie respiratorie dei bambini. Evento condiviso da **Mario Canciani** (pneumologo) e **Mario Roussel**.

DUINO-AURISINA. Alle 18, Agriturismo Juna, **'Colore e Benessere: L'uno espressione dell'altro. Il colore, come i lineamenti, seguono i cambiamenti delle emozioni. Pablo Picasso'.** Incontro a cura di **Claudia Raza**, pittrice grafica.

DOMENICA 18

UDINE. Alle 11, Museo Etnografico del Friuli, incontro con **Lucia Beltramini**, psicologa.

Alle 10 e 11.30, Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, papà e bambini alla scoperta, insieme a **Mariarita Ricchizzi, le storie e le curiosità del Palazzo Patriarcale**.

LUSEVERA. Alle 18.30, Grotte di Villanova, evento dedicato alle **'Meditazioni in Grotta'**. Protagonista **Andrea Sodomaco.**

LUNEDÌ 19

POLCENIGO. Alle 20.30, ex Convento di San Giacomo, **Serata di archeologia**.

GORIZIA. Alle 17.30, Sala Dora Bassi, presentazione del libro **'Maddalena ha gli occhi viola'** di **Rosanna Turcinovich Giuricin**.

MARTEDÌ 20

UDINE. Alle 18, Salone d'onore di Palazzo Mantica, presentazione del volume edito dall'Associazione Culturale Bisiaca **'Bisiacaria 2018'**. Ne parla **Gabriele Zanello.**

PRATO CARNICO. Alle 17, Biblioteca Comunale, **Il sognalibro per ragazzi.**

RESIA. Alle 15, Museo della Gente della Val Resia, **'World Storytelling Day-Giornata Mondiale del racconto'**. Mostra dedicata alle fiabe, favole e leggende locali.

TOLMEZZO. Alle 18, Biblioteca Pittoni, **Letture in Biblioteca** e non.

GORIZIA. Alle 16.15, Palazzo Attems Petzenstein, a cura di **Fulvio Salimbeni 'La rivoluzione russa del 1917 - Un evento che ha segnato la storia del secolo breve'.**

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Sala Consiliare, **Giuseppe Scopetta**, specializzato in naturopatia, iridologia, riflessologia e intolleranze alimentari tiene un incontro sull'importanza dell'integrazione nutrizionale per chi fa sport.

GORIZIA. Alle 20.30, Associazione Culturale Prologo, **'Percezioni, magnetismi, massoneria: Vettor Pisani e i suoi esperimenti magici'.**

MARIANO DEL FRIULI. Alle 20.30, Sala Consiliare, presentazione del libro **'S-Badanti'** dell'autore **Paolo Mosanghini**, dialogherà con l'autore **Davide Vicedomini.**

MERCOLEDÌ 21

UDINE. Alle 17, Aula Magna Ute, incontri di **scienza e consapevolezza ambientale - La matematica nelle scienze applicate. Alcuni esempi.**

AIELLO DEL FRIULI. Alle 19, Piazza Roma, **Giornata in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.**

PAVIA DI UDINE. Alle 19, Villa Agricola-Pighin, presentazione del libro **'I Benandanti'** di **Floreana Nativo.**

GIOVEDÌ 22

UDINE. Alle 18.30, Caffè dei libri, presentazione del libro e approfondimento sulla figura di **Jessie Jane Meriton White** di lei scrisse Giosuè Carducci: Una gran donna a cui, lo scrivo senza enfasi, noi italiani dobbiamo molto. A cura di Associazione dei Toscani in Friuli Venezia Giulia.

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.30, Sala Civica, **La cura degli alberi e dei parchi** – Tecniche e obiettivi della potatura, diradamento della chioma, conseguenze della capitozzatura e strumentazione utile al lavoro.

CODROIPO. Alle 20.30, Villa Manin di Passarian, presentazione libro **'Il prezzo dell'equilibrio' di Amedeo Giacomini.**

PALMANOVA. Alle 18, Sala d'Onore del Palazzo Municipale, Incontro organizzato dall'Associazione LiberMente. **Donne da conoscere - Storie nell'ombra.** Interventi di **Maria Pia Tamburlini, Gabriella Del Frate e Margherita Menapace.**

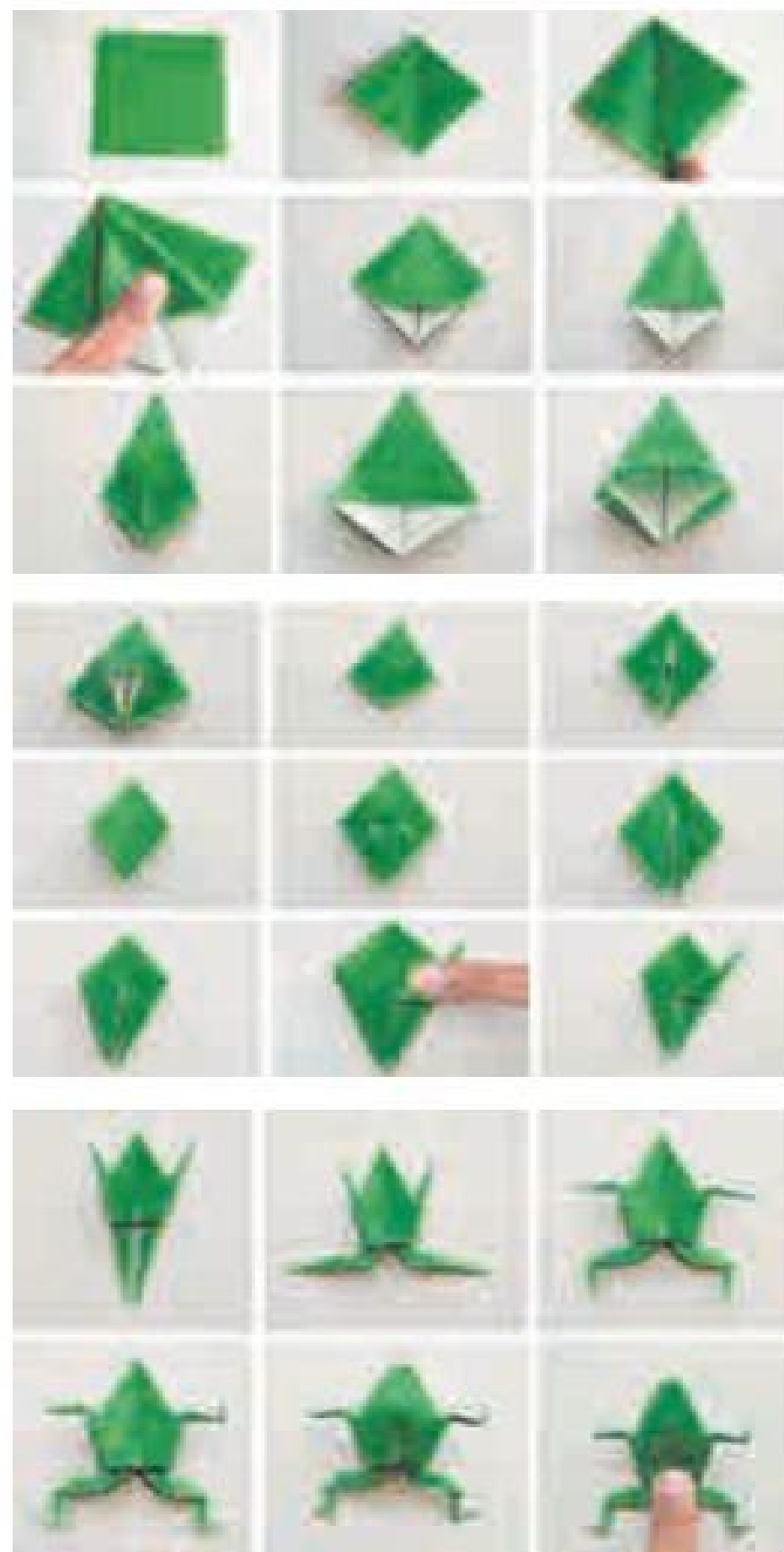
SANTA MARIA LA LONGA. Alle 20.30, Villa Mauroner, **'Tibet - Fra mito e realtà'** con **Alessandro Groppo Conte**, consigliere dell'Associazione Italia-Tibet.

SESTO AL REGHENA. Alle 20.45, Salone Abbaziale, **'Ferro batte ferro' di Pino Roveredo.**

LIS AVENTURIS DI VIGJI

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

ZÛCS

Cjol un toc di cjarte cuadrade di colôr vert, cjale i passaçs di chest "origami" e prove a costruî il crot cence istruzions.

VIGJI E IL CROT

Come che si visarês, il veterinari i veve dit a Vigji no dome di metisi in diete, ma ancje di fâ gjinastiche. Pegri come che al jere, a lui i plaseve polsâ su lis poltronis o sui jets di cjase, mighe fâ moviment. Dome il pinsîr lu stracave. Altri consei dal dotôr al jere stât chel di stâ plui spes difûr tal aiar. Intune biele zornade di Març, Vigji si jere decidût a dismovisi une vore adore par fâ une biel zirut tal curtîl, a nasicjâ rosis e flôrs. Daûr di une cise, e jere platade une besteute verde cun doi grancj voglons, che lu cjoleve vie pe sô panzone. Ofindût, Vigji, al veve tacât a sgnaulâi peraulatis e ofesis di ogni sorte. "Stupit, ce vuelistu savê tu di panze, sec in cjandele che no tu sês altri!", i veve vosât il nestri amì. Chel altri al continuave a ridi e a ridi, e lu veve sfidât intune gare. Il pont di partence lu vevin segnât cuntun lunc fîl di jerbe; la fin, invezit, e jere stade segnade cuntun grumut di tiere a 50 metris di li. Vigji, braurôs di se, come che lu cognossìn, al jere sigûr che une besteute tant piçule no varès mai podût superâlu. Si sintive un leon, une tigre lui! Pronts ducj i doi e... vie! Vigji al jere partît subit cuntun sbalç. Il crot invezit nol cor, si lu sa, al salte tant che un pulç. Ce faturis che al faseve il tui a stâi daûr al ritmi e ae velocitât dal crot! Nuie ce fâ, il crot al veve vinçût e Vigji no si rassegnave. E jù, corsis su corsis par rivâ a passâlu. Po ben, sfinît, Vigji al veve capît che nol è impuartant vinci, ma partecipâ! E cussì, i doi a jerin deventâts amîs e si cjatavin ogni dì par une corsute insiemi; cun di plui, une corsute in dì i veve permetût a Vigji di pierdi un pôc di pês, come che al voleve il veterinari.

(Al va indenant...)

CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

FIESTE DAL PAI

Tu vâs simpri a vore, tu tornis sfinît
mi plâs braçolâti, cun te simpri o rît.
O ai pront un regâl e dongje un biel sfuei
cun scrit pardabon trop ben che ti vuei.

Rit. Stami dongje vuê papà
fieste par te si fasarà.
Ti doi une bussade, ti doi un biel flôr
plen di ligrie e di tant amôr.

Ti vuei simpri dongje, no sta a lâ mai vie
mi plâs fâ zuguts in tô compagnie.
Tal fin setemane fasìn biei ziruts
al è biel co tu bussis il cjâf dai tiei fruts.

Rit. Stami dongje vuê papà
fieste par te si fasarà.
Ti doi une bussade, ti doi un biel flôr
plen di ligrie e di tant amôr.

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

Fruts, al è tornât Maman! cuntune gnove stagjon e cun tantis sorpresis!
Us din apontament su telefriuli

LU SAVEVISO CHE...?

Ancje i crots, cuant che al rive il frêt, a van in letarc. A fasin une buse sot tiere o tal pantan, o sot dai sfueis e li dentri a restin fin in Primevere. Chei che ur disin crots ros (ma a son... maron!) a stan tes busis sot tiere, invezit i crots verts a passin l'Invier in muel intal pantan dal fonts dai lâcs. Il lôr sium però nol è continui: cualchi volte a saltin fûr par jemplâsi di ossigjen.

TANT PAR RIDI

Par cusinâ i crots, si aial di fâju saltâ in padiele?

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

RICETIS - Master Cogo Furlan

UN CROT DI VERDURIS

Par fâ un crot di verduris o vês dibisugne di:

- Une misture di cinc cereâi
- Cesarons
- Carotis interiis
- Vuaìnis
- Coçuts a fetutis
- Pomodoros par fâ salate
- Pesto ae gjenovese
- Formadi a fetutis
- Ulivis neris disvuessadis
- Une sedon di sâl
- Trê sedons di vueli di ulive.

Mi racomandi, prime di scomençâ: lavaitsi simpri lis mans; metêt sù lis manecis, un grumâl intor par no sporcjâsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri judâ di un grant par ducj i passaçs.

Sêso pronts? Alore scomencìn!

Fasêt boli la misture di cinc cereâi in bondante aghe salade.

Disgotait dut cuant che al è lessât e zontait il "pesto" ae gjenovese; messedait dut par amalgamâ ben.

Fasêt lessâ lis vuaìnis e intune padiele antiaderente fasêt cuei il coçuts a fetutis, lis carotis interiis e i cesarons, zontant une sedon di vueli.

Taiait a fetis il pomodoro e gjavait la polpe e lis semencis par otignî une sorte di mieze lune (e sarà la bocje).

Taiait lis estremitâts des ulivis neris disvuessadis (a saran lis pipinis dai voi).

Taiait cumò a rondelis lis carotis interiis e dividêt a metât lis fetis di coçuts.

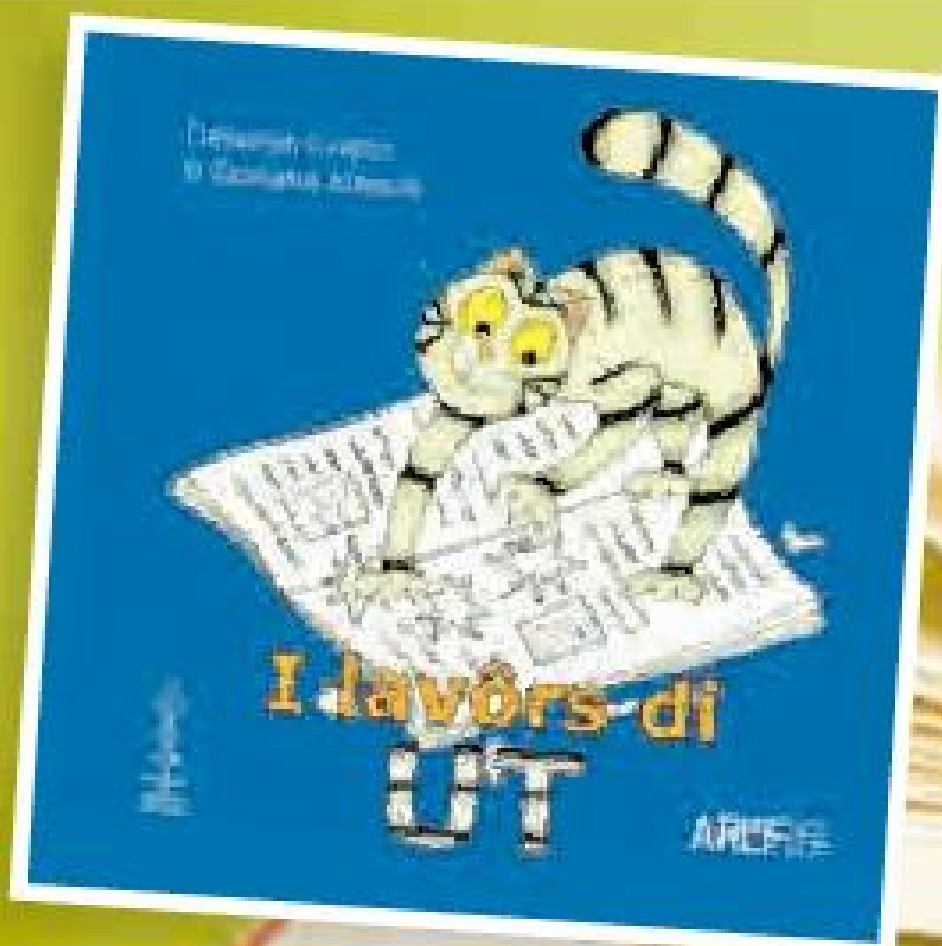
Tirait fûr un biel plat colorât e metêt prime la misture dai cinc cereâi, formant un ovâl un pôc scliçât.

Zontait lis dôs fetis di coçuts a metât e lis vuaìnis par formâ lis çatis, e lis fetis interiis di coçuts cu lis ulivis neris par fâ i voi. Doprait la fetute di pomodoro cence la polpe par fâ la bocje e doi cesarons par fâ il nâs.

Cu lis carotutis, decorait lis çatis e i smursiei.

Se o vês stampins a forme di stele e di corone fasêt lis decorazions finâls cu lis fetis di formadi.

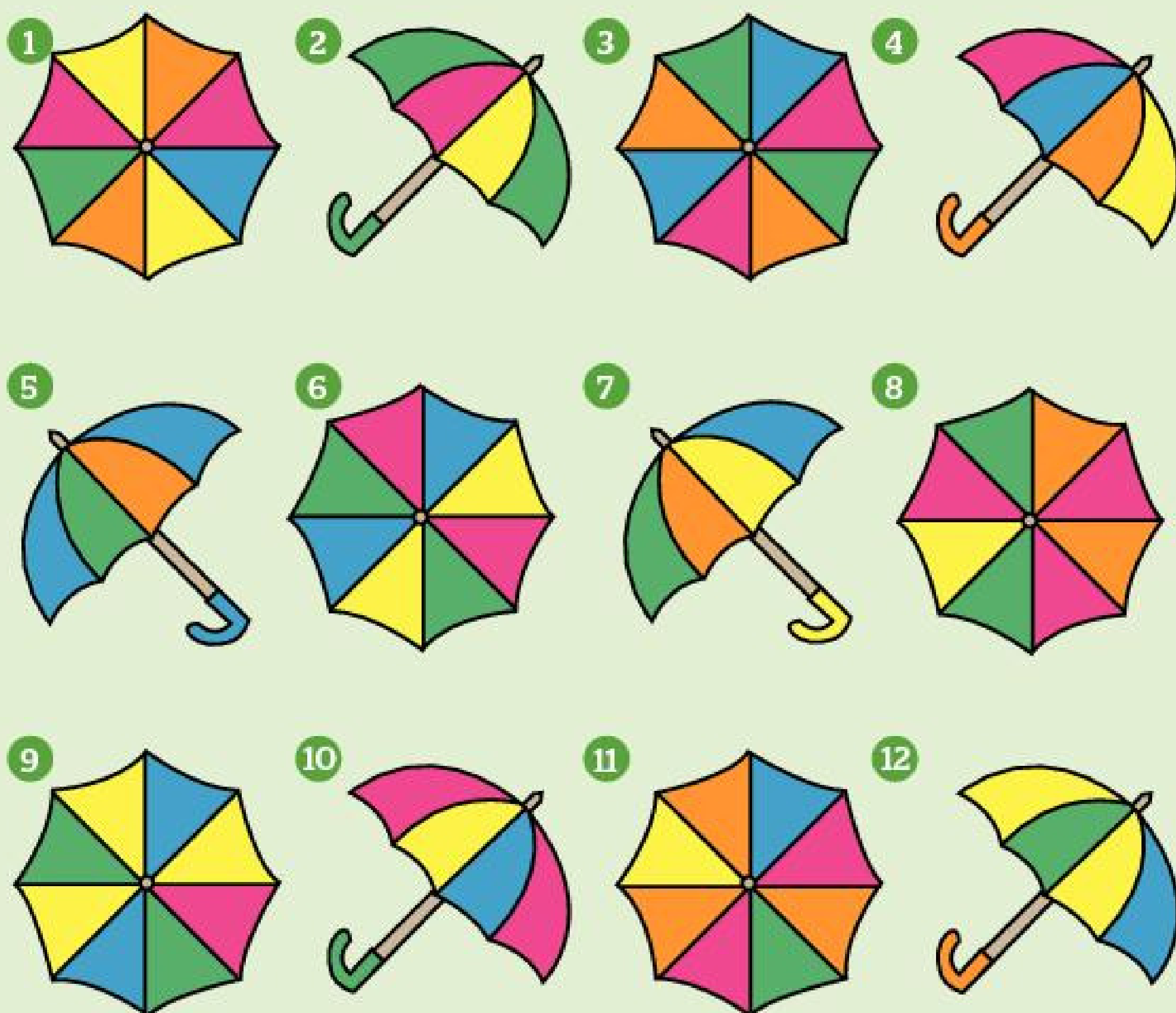
Imagjin gjavade da sît: http://www.coccolesonore.it

IDEIS PE LETURE

D. Crapiz e D. Alessio, "I lavôrs di UT", golaine "A ogni frUT il so librUT", Corvino Edizioni, 2016.

99 PERAULIS

"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

Ombrenis a spics

A son 6 ombrenis viodudis di flanc e dal alt: rivistu a incubiâlis a dôs a dôs?

Piture li che a son i ponts

Jemplait i spazis segnâts cul pont neri.

Ad Aquileia nasce lo sportello antiviolenza Sos Rosa

Ogni lunedì, alla Comunità madre-bambino del Mulino, l'associazione isontina si pone in ascolto delle donne vittime di maltrattamenti

Ad Aquileia, all'interno della Comunità madre-bambino del Mulino in via della Stazione 8, è nato un nuovo sportello di ascolto antiviolenza, curato dell'associazione Sos Rosa di Gorizia, in collaborazione con la cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale che in quella sede opera dal 1995. Lo sportello è seguito dalle due psicologhe-psicoterapeute del Cav, Caterina Di Dato e Cristina Ziani, ed è operativo dal 5 marzo ogni lunedì dalle 10 alle 12. Risponde al numero 338-8142503. Negli altri giorni della settimana le interessate potranno telefonare al Centro di Gorizia – 0481-32954 – negli orari di apertura: dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13; il lunedì, mercoledì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 16:30 alle 18:30.

Nella consapevolezza della complessità del compito e dell'importanza di creare una Rete sociale sempre più ampia nel territorio, Sos Rosa ricerca la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni impegnate nella difesa delle donne e ha accolto con favore l'opportunità di aprire un nuovo sportello ad Aquileia. Il Centro Antiviolenza di Gorizia opera a sostegno delle donne vittima di violenza di genere sul territorio provinciale fin dal 2002. È un'associazione di volontariato composta da donne, con sede principale in via Diaz 5 a Gorizia.

Costituisce un luogo di ascolto, accoglienza, confronto e sostegno per donne in situazione di violenza e maltrattamenti che cercano aiuto per uscire da una situazione che, non di rado, coinvolge anche i figli minori nella violenza assistita e psicologicamente rilevante. È, dunque, un servizio di donne per le donne; un Centro in cui si privilegia la relazione interpersonale, si evitano i giudizi, si rispetta la segretezza e l'anonimato.

Attraverso l'opera competente di volontarie a ciò preparate e di professioniste con specifica formazione, come psicologhe, psicoterapeute e avvocate, il Centro offre alle donne, in modo assolutamente gratuito: ascolto telefonico e accoglienza individuale; colloqui specifici di orientamento all'elaborazione del proprio vissuto di violenza domestica e di esplicitazione delle proprie aspettative in relazione alla costruzione della propria idea di futuro possibile; accompagnamento ai Servizi pubblici e/o privati della rete territoriale, alle Forze dell'Ordine e all'Ufficio del lavoro; consulenza psicologica e legale; gruppo di Auto-Mutuo-Aiuto; una casa per ricominciare (Casa Rifugio), nei casi di pericolo imminente con conseguente necessità di messa in sicurezza; un servizio di reperibilità telefonica per le Forze dell'Ordine che ravvisino l'urgenza di sistemare la donna vittima (ed eventuali figli minori) in situazione protetta.

Premi a chi costruisce il futuro

Assegnati i riconoscimenti Friul Tomorrow a volontariato e sport

UDINE. I premi Friul Tomorrow per il 2017 sono andati all'associazione Anvolt impegnata da oltre 30 anni nella lotta contro i tumori rappresentata da **Irene Iunik**, a **Malì Pomilio** e **Fabio Bove** della Delser Basket School e, alla memoria, al tecnico di atletica leggera **Franco Colle**. I riconoscimenti, promossi dal Comitato Friul Tomorrow coordinato da **Daniele Damele** e don **Davide Larice** in collaborazione con l'associazione 'don Gilberto Pressacco' rappresentata da **Flavio Pressacco**, Euretica e Aido guidata da **Fiorella Bernabei**, sono stati consegnati tra i due tempi della partita di basket di serie A2, Delser Udine – Fanola San Martino di Lupari al PalaCarnera.

COMPLEANNO VIP

RAFFAELLO BALZO

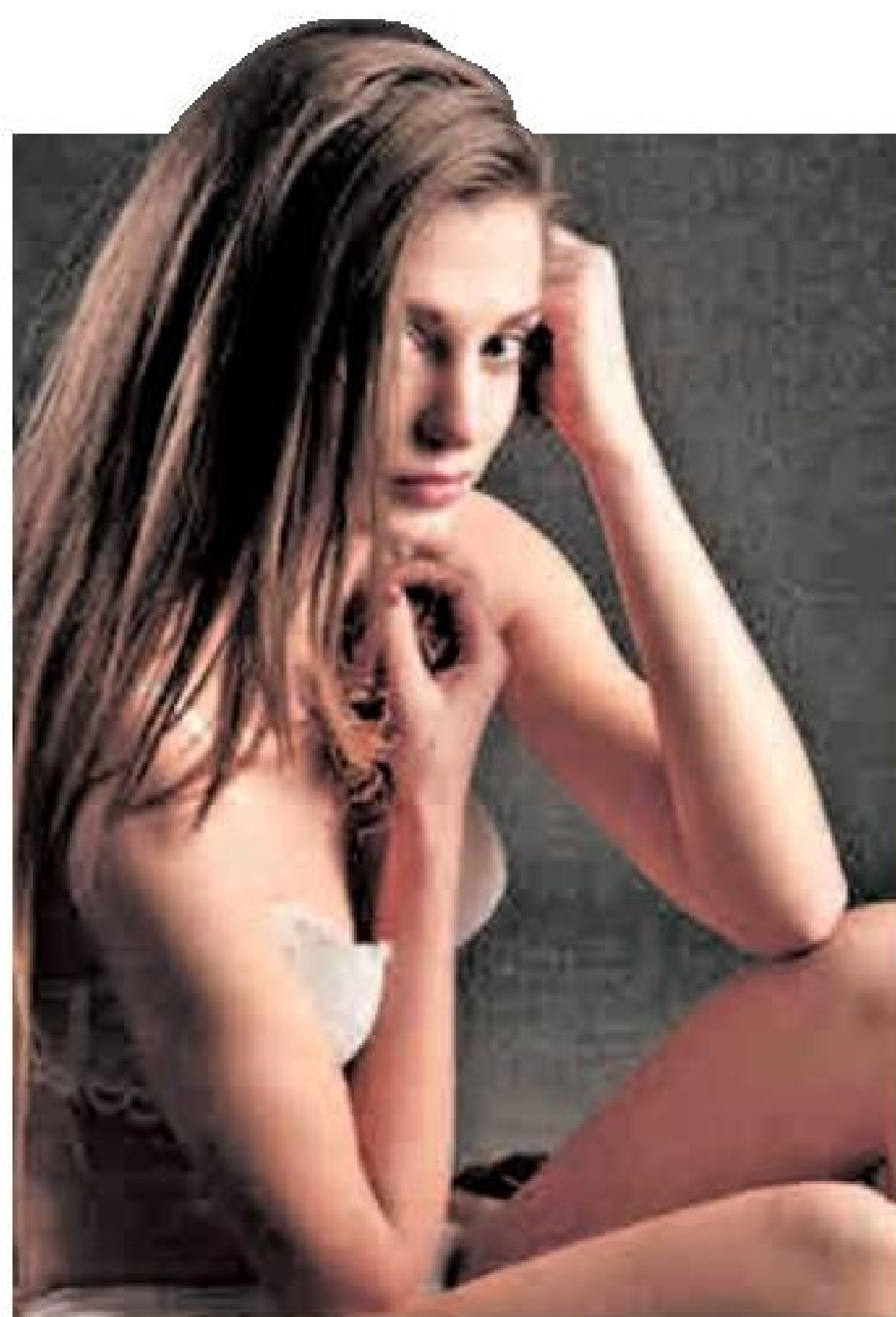
Tanti auguri all'attore originario di Artegna che domenica 18 marzo compie 43 anni. Nel 1999 viene eletto 'Il + bello d'Italia' e inizia la carriera di modello. Quindi passa al cinema e alle fiction tv. E' anche apprezzato fotografo.

UN MERCATINO PER RIDARE IL SORRISO

Strepitoso successo per la 15ª edizione del Mercatino Internazionale della Bontà che si è svolto al centro commerciale Città Fiera di Martignacco; 3.282,94 euro sono i fondi raccolti quest'anno a favore di Operation Smile che grazie a essi potrà ridare 18 sorrisi ai bambini meno fortunati.

Sapori dal mondo serviti in piazza

UDINE. Il mercato Udine Europa, in piazza Primo Maggio, nel fine settimana ha proposto prelibatezze gastronomiche e prodotti artigianali provenienti da tutta Europa e dal mondo (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

LE FAUCI DELLA LEONESSA

Gledis Mucaj, 21 anni di Spilimbergo, studia all'università e lavora (location Mem Studios).

Quali sono i tuoi hobby? Viaggiare e fare attività fisica.

Il viaggio ideale? Ibiza e Londra.

Qual è il tuo sogno nel cassetto? Diventare una brava odontoiatra.

Se fossi un animale? Un leone perché è regale.

E una città? Miami.

Cantante preferito? Rihanna.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

Tutte le foto su ilFRIULI.it

GUBANA DAY

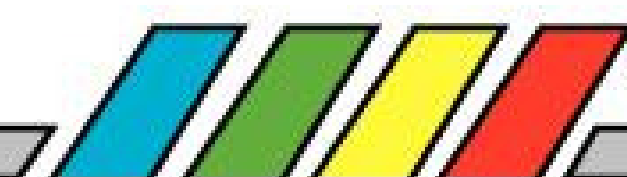
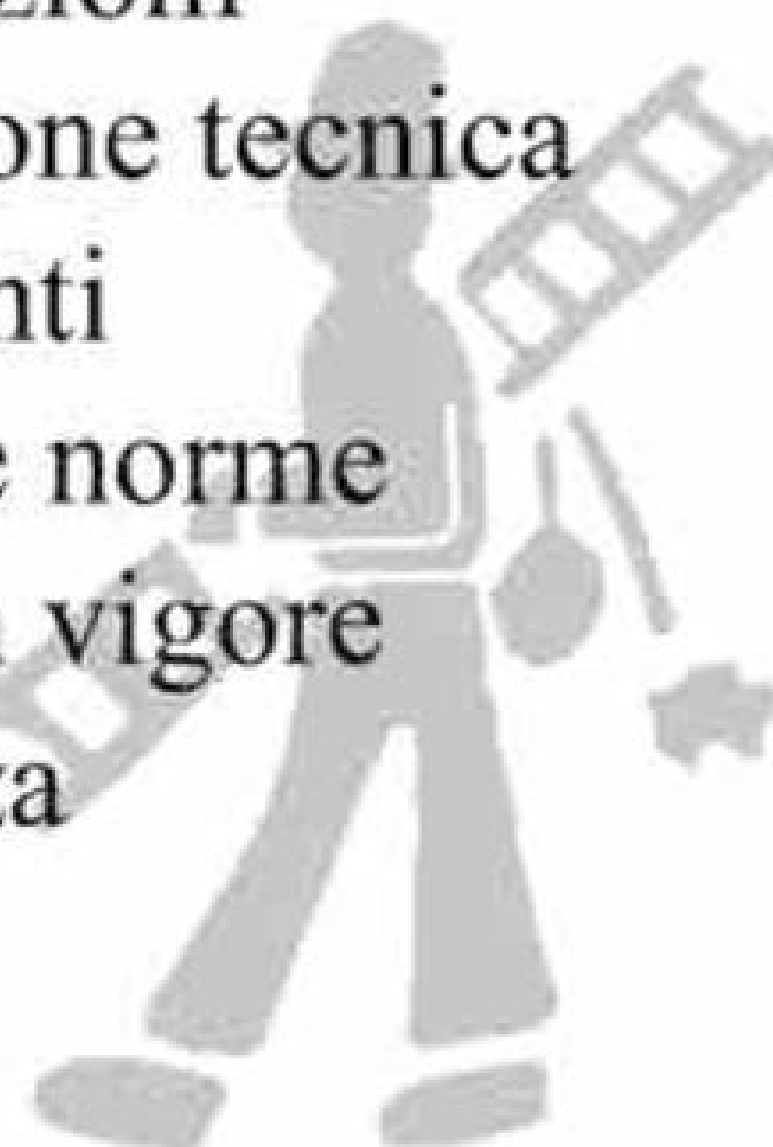
All'edizione n. 13 del concorso dolciario "Gubana Day - Premio Bepi Tosolini" il dolce tipico vincitore del confronto tra la gubana del Cividalese e la pinsa di Vittorio Veneto è risultata la specialità di casa, in particolare quella prodotta da 'Giuditta Teresa' di Azzida.

Pagine a cura di ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

Il comitato Commercianti Feletto Centro e la Pro Loco cil Feletto, dopo il rinnovo del consiglio direttivo, tornano insieme per organizzare la manifestazione che anche quest'anno sarà ricca di appuntamenti. Lungo le vie del centro e nel parco di Villa Tinin ci saranno numerosi chioschi, musica itinerante, Sfilate di moda con numerose aziende del territorio e spettacoli itineranti. Per i più piccoli, nel parco, ci sarà il cavallino del Fan Club Fabietto, automodellismo del club Always Racing team, Minquad e spettacoli di animazione. Il comitato assieme all'associazione culturale Teatro 73 organizzeranno un laboratorio con le insegnanti ed i bambini della scuola d'infanzia di Feletto. La scuola di danza Fanny Centro di Feletto farà una dimostrazione con i suoi ragazzi e anche alcuni gruppi sportivi porteranno i loro atleti. Inoltre tanti stand di hobbisti, artisti e artigiani. Il Tutto si svolgerà ì lungo le vie e le Piazze di questo centro che vanta ben 70 aziende. Non mancherà il tanto atteso mercatino dei bambini (iscrizioni aperte presso l'edicola righini a Feletto Umberto - piazza Libertà n. 4 - tel. 0432 573102). Cogliamo l'occasione per ringraziare il Consorzio ambulanti FVG per il prezioso contributo ed i preziosi consigli che ci hanno permesso di organizzare con successo la Festa d'autunno 2017. Collaborazione che intendiamo mantenere anche in futuro per altri progetti.

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

Deserto

Escursione in un paesaggio lunare, cena con i racconti dei beduini e notte sotto le stelle. Ecco un'esperienza autentica in Giordania.

» DI **SIMONETTA DI ZANUTTO***

Uno degli ambienti più spettacolari del Medio Oriente: il Wadi Rum è uno di quei luoghi da non perdere anche per chi ha già fatto l'esperienza di altri deserti. Figuriamoci per me che finora non ne avevo visto così da vicino nemmeno uno! Il deserto rosso della Giordania, formato da gigantesche montagne di granito, basalto e arenaria, è un paesaggio che alterna forme tondeggianti e picchi scoscesi, fino a blocchi enormi che sembrano colate di cera fusa. E poi canyon, dirupi e archi di roccia che la natura ha scolpito a cavallo delle gole. La sabbia che scorre tra le dita è rossa, ma le dune sono rare. Il Wadi Rum è un deserto atipico, reso famoso da Lawrence d'Arabia e usato come *location* da molti film di fantascienza e avventura nello spazio. Qui, infatti, si può ammirare quello che abitualmente viene definito 'un paesaggio lunare'. Se avete la fortuna di visita-

ROSSO

re questo luogo surreale in una giornata limpida, il cielo vi sembrerà dipinto.

Il Wadi Rum si può visitare soltanto accompagnati da una guida. Si può scegliere di trascorrere poche ore a bordo di un 4x4 o sul dorso di un cammello, oppure di passare una notte 'sotto le stelle', in una tenda di uno dei campi beduini sparsi nel deserto. Io e Matteo Biasetto abbiamo scelto le guide del Rum Stars Camp e non abbiamo voluto perdere l'esperienza di dormire nel deserto, dopo una luculliana cena tipica nell'accampamento beduino. Temevo fosse un pacchetto turistico, invece si è rivelata un'esperienza autentica. Le famiglie dei beduini vivono qui da sempre e da semplici pastori oggi si occupano di spiegare il deserto e le sue tradizioni ai viaggiatori. L'accampamento è abbastanza confortevole, ma non è certo un luogo patinato e un po' di adattabilità ci vuole. Dopo aver ammirato paesaggi unici e aver preparato il tè nel deserto, la serata vola intorno al fuoco ad ascoltare le storie dei beduini e musica dal vivo. E il giorno dopo, sveglia presto per ammirare l'alba e fare colazione insieme, prima di rientrare al villaggio.

*Giornalista e blogger
www.ritaglidiviaggio.it

telefriuli PROGRAMMI

VENERDÌ 16

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Consumatori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Friûleconomy (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:30 Contile juste
19:45 Meteo Weekend
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Sentieri Natura
21:30 Effetto Friuli Giovani
22:30 Meteo Weekend
23:15 Family - Consumatori (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 17

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 Porden on the road
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Edicola Friuli
14:15 Effetto Friuli Giovani
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:15 Aspettando Poltronissima
17:45 Poltronissima
20:00 Mix Zone
21:15 Tg Fvg
21:30 Contile juste
21.45 La peraule de Domenie
22:00 Start
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Camminando per il nostro Friuli
22:45 Saluti e bici
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 18

6:30 Inni
6:39 Un nuovo giorno
6:45 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Family - Casa (r)
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:21 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori in Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Edicola Friuli
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Mortegliano
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Telefruts
13:30 Camminando per il nostro Friuli
13:45 Video Market
15:00 Quiz - Lo Sapevo! (r)
16:15 Edicola Friuli
16:30 Una finestra sul mare
17:00 Sentieri Natura
17:30 Sintesi Calcio Tavagnacco
18:00 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:15 A tutto campo
20:55 Replay
22:15 Tg Fvg (r)
22:30 Edicola Friuli
22:45 Beker on Tour
23:15 Sentieri Natura (r)

LUNEDÌ 19

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 In forma
12:15 Family casa
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Mortegliano (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:35 Meteo
19:45 Lunedì in goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
22:30 Beker on Tour
23:00 Sintesi Calcio Tavagnacco
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Un giro attorno al monte Ciavac

Sassifraghe nel greto del torrente Susaibes

La trasmissione SentieriNatura ci porta nelle Prealpi Carniche a visitare la zona montuosa presso Andreis. In particolare, viene descritta l'escursione circolare attorno al monte Ciavac, dove ci attende l'incontro con l'acqua, ma anche con gole e ghiaioni che svelano un ambiente multiforme e appartato. Tutto l'itinerario viene illustrato dalle riprese in alta definizione e dal breve documentario finale. L'appuntamento è per venerdì 16 marzo alle 21.

LO SCRIGNO

Delizie di primavera

Pronti per la primavera! E per le delizie che questa stagione può offrire. La puntata di **martedì 20 marzo** della trasmissione "Lo Scrigno", condotta da **Daniele Paroni**, parlerà di erbe e germogli di primavera. Sarà il celebre chef **Ennio Furlan** a suggerire cosa e dove raccoglierli e come cucinarli e conservarli. Gli intermezzi musicali sono affidati al gruppo "Petris e i solisti friulani". I telespettatori possono intervenire inviando un sms o un messaggio Whatsapp al numero **345 9956897**.

DAL 16 AL 22 MARZO

MARTEDÌ 20

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Bianconero (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Tg Economia
19:00 Tg Fvg
19:35 Meteo
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Pordenone in Goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo Scrigno
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family - Salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 21

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Casa
12:45 Beker on Tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Lo Scrigno (r)
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 Porden on the road
20:45 Tg Pordenone
21:00 Elettroshock
22:30 Friûleconomy
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 22

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Benessere
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Elettroshock (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Quiz - Lo Sapevo!
22:15 A tutto campo
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

LO SAPEVO! Pozzuolo ripescato e va ai quarti

La votazione di lettori e telespettatori ha decretato il ripescaggio della squadra di Pozzuolo che così accede direttamente ai quarti di finale della seconda edizione del quiz "Lo Sapevo!". Nel dettaglio, ha ricevuto 5.153 voti (di cui 238 attraverso i coupon sul settimanale che hanno un valore di 20 punti). A breve distanza Zoppola con 4.827 preferenze. Quella di Pozzuolo sarà una rivincita, perchè si confronterà nuovamente con Lignano il 19 aprile. Prima però, **giovedì 22 marzo** in diretta dagli studi di Telefriuli dalle 21 andrà in onda la sfida tra Fogliano e Buttrio per conquistarsi la semifinale.

La squadra di Pozzuolo

PLAY LIST

PROTAGONISTA DELLA DOMENICA MORTEGLIANO

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il 18 **marzo** fa tappa a Mortegliano. Come sempre in diretta dalle 11.30, sarà raccontata la comunità all'ombra del campanile più alto d'Italia.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

Family

Venerdì 16 marzo
Consumatori
Diritti dei clienti

Lunedì 19 marzo
Casa
Culle e materassi per bambini

Martedì 20 marzo
Salute
Radiologia

Mercoledì 21 marzo
Casa
Decorazioni

Giovedì 22 marzo
Benessere
Yoga

*Inviate le vostre domande a **family@ilfriuli.it***
*Per la diretta tel. **0432573517***
*Sms o whatsapp **3459956897***

» DI MASSIMO GIACOMINI

Oddo cerca i rimedi, ma di fatto gli manca il materiale

Finito il ciclo 'terribile', è ora di riprendere a fare punti. Secondo il mister, non è il caso di dire che il peggio è passato, semplicemente perché lui dice che non ha visto 'un peggio', l'Udinese è sempre stata viva. L'opinione è condivisibile, ma penso che l'abbia espressa soprattutto perché sa che adesso deve tenere alto il morale della truppa e cerca di farlo anche così. Il punto è che quattro sconfitte di fila non possono essere determinate solo dalla sfortuna. Contro la Juventus si è vista una Udinese arrendevole e anche in altre gare, in cui si è giocato meglio, la squadra non è stata determinata. Il fatto è che l'assenza di Lasagna toglie brillantezza al gruppo e non vi si può sopperire con i giocatori che ci sono.

Oddo cerca i rimedi, ma il problema è che non c'è materiale. Anche la difesa, senza gli interpreti titolari, diventa meno solida. Il rendimento è ben diverso se ci sono tutti a disposizione e si fa maggiore affidamento sugli esterni. E poi bisognerebbe riqualificare De Paul, Scuffet: invece vediamo in campo un Maxi Lopez sovrappeso e un Perica che ha perso la brillantezza di anni fa. Il punto è che i giocatori sono questi. Oddo è fiducioso: se ha affrontato le vicissitudini a Pescara, può sopportare queste con coraggio. Lui ha una certa posizione, ed è ovvio che agisca in un certo modo.

I tre dell'AVE

Un'altra stagione sembra avviarsi ad un finale che ha poco da dire. E con questa fanno 5! Cinque stagioni in cui i tifosi friulani hanno dovuto accantonare gli antichi sogni di gloria e le grandi speranze per un obiettivo, la salvezza, che in alcuni momenti è stato pure a serio rischio. I discorsi, poi, finiscono per essere sempre gli stessi: la società poco presente, la mancanza di giocatori italiani, in particolare di una struttura fissa di squadra, la discutibilità qualitativa della rosa. Insomma, argomenti triti e ritriti. A riprova che gli anni continuano a passare me gli errori restano sempre gli stessi. Allora di chi è la colpa? Non sarà mica di quei tre, Danilo, Widmer e Scuffet che hanno vissuto in Friuli l'inizio del 'declino'?

DANILO, WIDMER E SCUFFET: SONO LORO I TRE TESTIMONI DEL COSTANTE DECLINO

Danilo è andata meglio di tutti visto che, da quel lontano 2011, ha potuto anche provare il gusto del successo con la maglia friulana visto che ha giocato in Europa e potrà un giorno raccontare ai suoi nipoti di aver giocato il preliminare di Champions contro l'Arsenal, di aver espugnato Anfield, e pure di aver assistito allo sciagurato rigore calciato dal suo connazionale Maicosuel al quale non aveva fatto in tempo a spiegare che in Italia i cucchiai erano cosa solo di un certo Totti. Quelli erano comunque ancora momenti carichi di trasporto, nonostante tutto.

Peccato che poi Guidolin si sia consumato dal dispiacere, che i nuovi arrivati non fossero prospetti all'altezza dei predecessori e che la sinergia con il Watford non abbia portato questi grandi benefici all'Udinese. E così Danilo si è trovato per lo più a cercare di gestire, di volta in volta, gruppi di calciatori arrivati da ogni dove, senza

troppa arte né parte e con limiti tecnici e caratteriali che hanno fatto sprofondare loro e la squadra.

Lo può testimoniare anche **Widmer**, arrivato a Udine nell'estate del 2013, giusto in tempo per provare lo shock dell'eliminazione dall'Europa per mano dello Slovan Liberec. Poi niente più viaggi oltreconfine con l'Udinese. Lo svizzero, arrivato con i migliori propositi e ansioso

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

I tifosi: cambia il

La sconfitta a Torino contro la Juve ci può stare, ma gli errori e l'atteggiamento che l'hanno determinata no. **Cianfa** ricorda: "Gino a fine agosto diceva che voleva giocatori "come Scuffet e Perica" motivando tale affermazione con l'attaccamento alla maglia! Gli ha tirato una "nera" ad entrambi, che neppure Silvio con Tajani." **Spaik1952** dice che "Ieri abbiamo toccato il punto più basso della gestione Oddo. La squadra mi è parsa rassegnata e prigioniera dei propri limiti ed anche Oddo sta evidenziando qualche cedimento". **Pozzoblog** difende il mister: "Considerando i giocatori che ha a disposizione Oddo sta facendo miracoli. Ieri ha sbagliato a mettere Maxi e a non osare dopo il gol, ma per il resto poche colpe". **Tilio-Tesser** concorda: "la qualità della rosa è medio bassa : Del Neri, Iachini, Oddo, Strama o Colantuono, sempre 12^ - 17^ arriviamo". Tornando alla gara, **Blaso** ribadisce che

Dall'ultima stagione con Guidolin al timone, i campionati bianconeri sono stati più ricchi di 'bassi' che di 'alti'. Da quel lontano 2013/14, in squadra sono rimasti solamente pochi giocatori che li hanno vissuti direttamente.

» DI **MONICA TOSOLINI**

MARIA

Scuffet e Widmer: oggi il primo è titolare fisso, il portiere spera di ritrovare il posto

di guadagnarsi qui la Nazionale, si è invece adeguato allo standard Udinese: assoluta discontinuità di rendimento, con un trend tendente più al basso che all'alto.

E' andata ben peggio a **Scuffet**, passato dall'esordio sotto i riflettori del primo febbraio 2014 alla panchina a più riprese dopo il 'no' all'Atletico Madrid e la sfortunata parentesi a Como. Questo doveva essere l'anno della sua consacrazione, finora è stata la stagione più amara per il portiere friulano non più profeta in Patria.

Purtroppo, forse non è un caso che siano loro i fili conduttori di un lustro di sofferenza. Sembrano ben incarnare la filosofia del 'vorrei ma non posso' che il nuovo corso bianconero ha intrapreso da quando si è effettivamente adoperato nel rispettare l'obiettivo fissato della salvezza. In particolare Widmer e Scuffet, promesse non mantenute a causa sì del particolare contesto in cui si sono trovati, ma anche di un atteggiamento 'assuefatto' che sembra poi essere il male oscuro che attanaglia tuttora l'Udinese. Stramaccioni, Colantuono, De Canio, Iachini, Delneri: hanno provato tutti, a modo loro, a dare una identità alla squadra. Lo stesso Oddo ha iniziato con il piede giusto, ma anche lui rischia di rimanere vittima di un ingranaggio ormai 'oliato' al ribasso.

monica.tosolini@ilfriuli.it

CHI L'HA VISTO

» DI **DAVIDE DALLA PRIA**

Yebda, una carriera da girovago

La breve apparizione in terra friulana è solo una delle numerose tappe della carriera di **Hassan Yebda**. Il centrocampista algerino, infatti, ha cambiato ben 10 squadre in 13 anni, senza mai lasciare un ricordo indelebile in alcuna delle piazze in cui è passato.

Il suo girovagare inizia nel 2005, quando fa il suo esordio tra i professionisti con lo **Stade Laval** nella Ligue 2 francese. L'anno successivo passa all'**Auxerre**, quindi al Le Mans nel 2007. **Benfica, Portsmouth, Napoli** e **Granada** sono le altre maglie che indossa prima di approdare a Udine nel gennaio del 2014.

Subito a disposizione di Guidolin, Yebda viene impiegato per tutti i 90 minuti nelle sue prime due partite in bianconero, contro Chievo e Genoa. Dopodiché raccoglie la miseria di 199 minuti nelle restanti 14 gare, subentrando spesso nel recupero. In totale sono 10 le presenze dell'algerino in campionato, alle quali vanno sommati i due minuti finali giocati nella semifinale di ritorno di Coppa Italia contro la Fiorentina, persa 2 a 0.

Si esaurisce così la sua avventura in bianconero. Al termine della stagione torna al **Granada**, proprietario del cartellino, che lo cede agli emiri del **Dibba Al-Fujairah** dove milita per un anno. Dopo una stagione da svincolato, nel 2016 firma per il **Belenenses**, suo attuale club.

Nato e cresciuto in Francia, Yebda ha fatto tutta la trafila delle nazionali giovanili francesi, ma nel 2009 ha preso la cittadinanza algerina che gli ha permesso di giocare due Mondiali, nel 2010 e nel 2014, e due edizioni della Coppa d'Africa.

mister, ma non il risultato finale

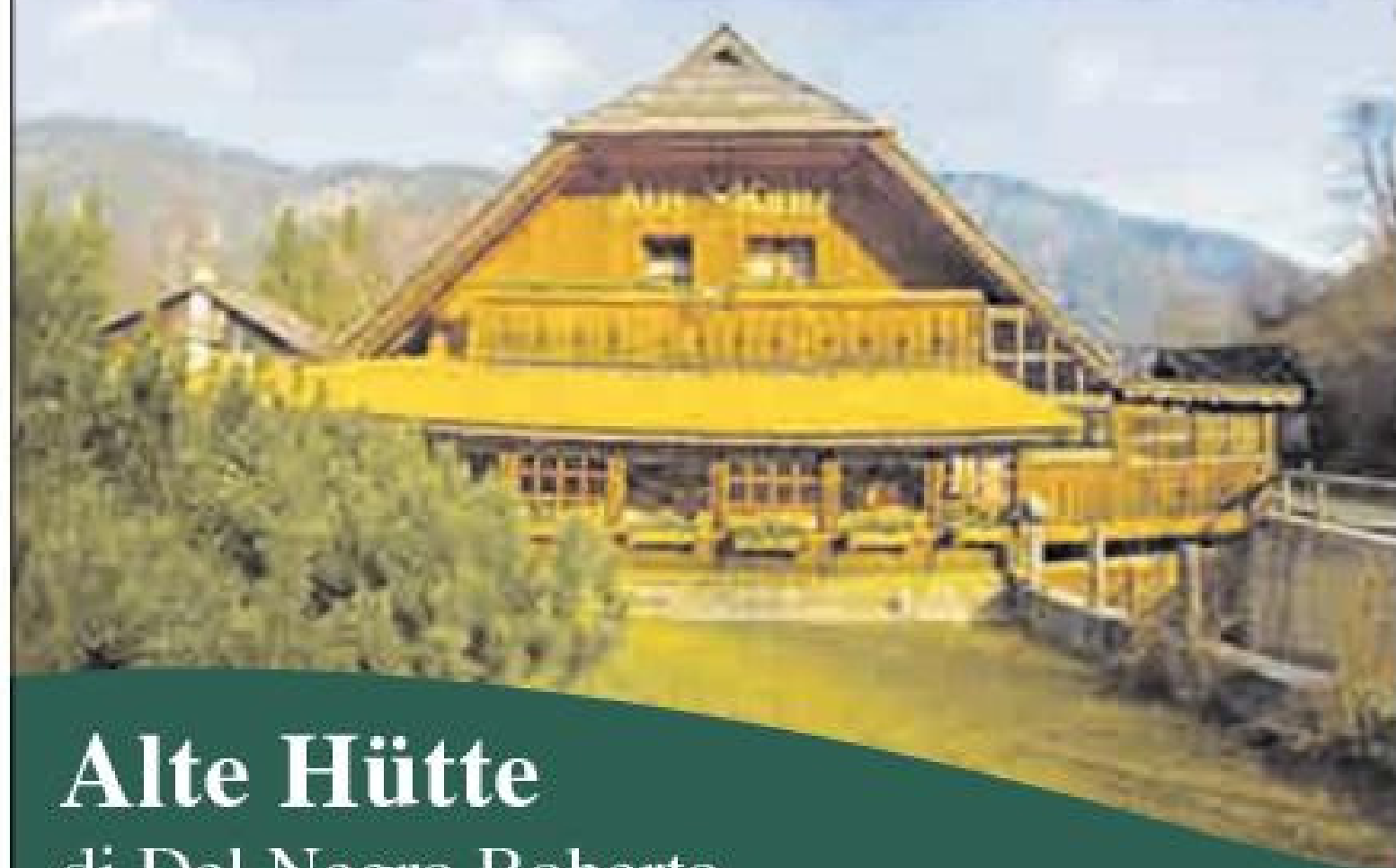
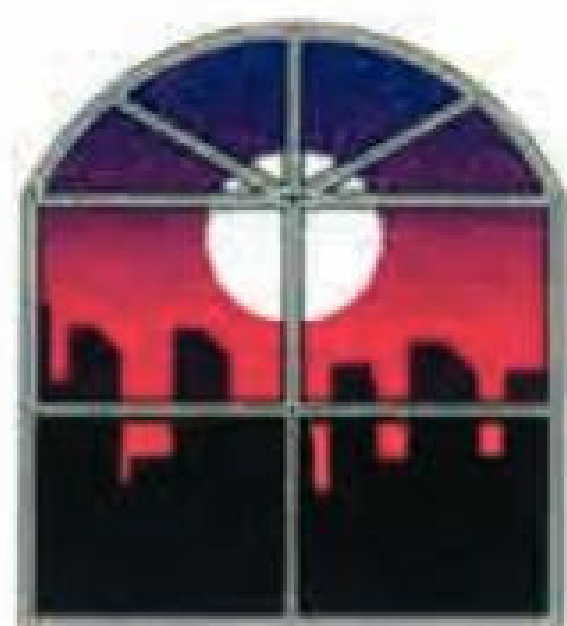
udineseBLOG

Aleggia sindrome da anno zero: urgono basi certe da cui ripartire

"A differenza delle ultime sconfitte dove carattere e gioco non erano mancati ieri è mancata la personalità". **Zinne** è sulla stessa lunghezza d'onda: "Oggi, anch'io che sono sempre ottimista, sono deluso dalla partita di ieri. Non per il risultato, ma dalla mancanza di personalità dei giovani e dalla paura che hanno di giocare". **Tuituitui** chiude amaramente: "Ieri vedendo la partita non mi sono neanche arrabbiato. Siamo tornati indietro ai tempi di Gigi nostro che, penso, si stia risvegliando dall'incubo di Oddo che faceva punti a più non posso.Oddo evidentemente non è il Messia ed i nostri eroi pedatori sono quelli lì, senza idee, senza attributi e senza punte".

VITA DA CLUB

» DI **MONICA TOSOLINI**

Martedì 17 marzo 2018 si è tenuta la cena sociale organizzata dagli Udinese Club 'I amiis dall'Udinese' di Tarcento, dal Club di Reana intitolato a Bertotto e dal sodalizio di Montegnacco.

La Di Prampero è pronta per il Lussarissimo

Immaginate di scendere a tutta velocità lungo una pista che per tre volte ha ospitato una tappa di Coppa del Mondo femminile di discesa libera e super gigante. Immaginate di farlo affrontando curve, controcurve e perfino una parabolica percorrendo un tracciato di quasi quattro chilometri e con cento porte. Immaginate di avere direttamente al vostro fianco l'avversario da battere per conquistare il gradino più alto del podio dello slalom gigante parallelo più lungo del mondo. Bene, basta immaginare perché tutto questo il 17 e 18 marzo diventerà realtà grazie al "Lussarissimo", una gara unica capace di regalare adrenaliniche esperienze grazie a un mix perfetto di divertimento e sana competizione. Protagonista sarà la "Di Prampero" a Camporosso. Un posto reso unico al mondo dal caratteristico borgo abbarbicato a 1.789 metri d'altezza dove sorge l'antico Santuario dedicato alla Madonna che da oltre sei secoli è meta di pellegrini. Prima di scattare dal cancelletto potrete dare uno sguardo allo straordinario panorama e alla chiesetta costruita nel 1360 dopo una serie di fatti miracolosi capace di superare anche i bombardamenti della Prima Guerra Mondiale e poi buttarvi a capofitto lungo i quasi mille metri di dislivello di una pista con pendenza media del 27%, ma dove si toccano anche punte del 47%, con una larghezza media di oltre sessanta metri che permette a tutti di cimentarsi in sicurezza lasciando anche spazio per spettacolari sorpassi tra concorrenti. Le cento porte, i quattro chilometri di lunghezza e i mille metri di dislivello del "Lussarissimo Classic" sono numeri che rendono davvero succulenta la sfida, attirando non solo semplici amanti dello sci ma anche grandissimi campioni del passato: tra questi l'austriaco Christian Mayer, due volte bronzo ai Giochi Olimpici di Lillehammer '94 e Nagano '98 e vincitore dalla Coppa del Mondo di slalom gigante sempre nel '94, lo sloveno Jure Kosir bronzo in slalom speciale a Lillehammer '94 e i nostri Daniela "Dada" Merighetti, Lucia Mazzotti e Marco Tonazzi. Nomi di rilievo sono attesi anche per il "Lussarissimo Ski Alp". Tra questi quello di Tadei Pivk, atleta locale diventato testimonial della gara. Il due volte campione del mondo della "Skyrunner World Series" e vincitore di quattro delle ultime cinque edizioni del "Sellaronda Skimarathon", ha già trionfato in ben nove delle undici edizioni fin qui disputate e quest'anno punta alla cifra tonda. Ma non spaventatevi, per affrontare il "Lussarissimo" non serve essere dei campioni: la due giorni di gara è aperta davvero a tutti, anche a semplici amanti dello sci che hanno quale unico obiettivo portare a termine la prova.

L'esultanza di Emanuele Berrettoni, in gol nella sfida persa contro il Mestre

SERIE C - La formazione di mister Rossitto, nonostante il buon gioco, è finita al tappeto con il Mestre. Domenica 19 arriva al 'Bottecchia' la Fermana, match che la squadra preparerà concentrandosi in ritiro. Servono i tre punti per rilanciarsi in vista del derby di mercoledì al 'Rocco' con la Triestina.

Playoff nel mirino, per i Ramarri è l'ora DELLA RISCOSSA

Riscossa. È la parola d'ordine in casa di un **Pordenone** alla ricerca di punti pesanti e rinnovata fiducia: domenica 18 marzoalle 16.30 al 'Bottecchia' arriva la **Fermana**. Nonostante la buona prova di Portogruaro con il **Mestre** ancora una volta i neroverdi hanno dovuto masticare amaro, pagando caramente i propri errori (4-3 il finale).

LA CARICA DEI 'SENATORI' PUÒ ESSERE L'ARMA IN PIÙ PER USCIRE DALLA CRISI DI RISULTATI

Come reagire? Ripartendo dal gioco espresso al 'Mecchia', dalla reazione dimostrata nella rimonta dal 2-1 al 2-3 e dalla carica dei 'senatori' (in gol **Misuraca**, capitan **Stefani** e **Berrettoni**, tre della vecchia guardia). La società, per non lasciare nulla al caso, ha deciso di portare la squadra due giorni in ritiro per tenere la concentrazione al massimo.

Il Pordenone (decimo), cresciuto sicuramente sul piano del gioco, nella carica agonistica e del ritmo, deve ritrovare i risultati per tenere nel mirino i playoff. Nelle ultime 7 gare restanti deve puntare al massimo di punti per entrare nella p*ost season* e poi dire la propria. Si comincia con la Fermana (all'andata fu 0-0), una formazione capace di rimontare due reti alla **Reggiana** (top team del momento) e imporre il pari (2-2).

La Fermana darà il 'la' a una settimana di 'passione': mercoledì alle 20.30 super derby al 'Rocco' di **Trieste**, domenica alle 16.30 sfida al 'Bottecchia' con la citata Reggiana, dell'ex 'Veleno' **Cattaneo.** Un trittico decisivo per le sorti del campionato dei neroverdi. Centrando i playoff poi ogni traguardo sarebbe possibile.

IL 'CUORE NEROVERDE' HA BATTUTO ALL'ANFFAS REGALANDO SORRISI AI RAGAZZI DEL CENTRO

Intanto, in settimana una delegazione neroverde, guidata da capitan **Mirko Stefani**, ha fatto visita all'Anffas di Pordenone, associazione che fa parte del progetto 'Cuore Neroverde'. I ramarri hanno ricevuto in dono uno speciale orologio realizzato a mano (logo societario dipinto su legno) che è stato poi affisso nello spogliatoio. Oltre a Stefani c'erano **Burrai**, **Formiconi**, **Caccetta**, **Ciurria**, **Zammarini**, **Mazzini** e **Silvestro**, che hanno potuto apprezzare da vicino le abilità creative dei ragazzi dell'Anffas, impegnati nei diversi laboratori.

GIOVANILI NEROVERDI

Under 16 squadra del momento: strapazzata la capolista Cuneo

Triplice sfida al **Padova** (in trasferta) per le giovanili neroverdi. In campo sabato l'Under 16, domenica Under 17 e Under 15. L'U16 è la formazione del momento: con la vittoria 2-4 nel recupero in casa della capolista **Cuneo** i neroverdi di mister **Pillin** hanno rafforzato il terzo posto (-3 da Cuneo appunto e **Renate**) e conquistato di fatto la qualificazione alla seconda fase (manca in punto). Nello scorso turno doppio rinvio con il **San Marino** (maltempo) per U17 e U15. Missione quasi compiuta anche per la Berretti. Ritrovando la vittoria nel derby di Trieste (1-3, in gol **Toffolini**, **Zannier** e **Beltrame**) si è avvicinata la qualificazione alla seconda fase (+4 sul Vicenza a 2 giornate dal termine della regular season). Intanto in questo fine settimana il campionato è in pausa. Classifica: Inter 32 punti, Bassano 30, FeralpiSalò 28, Atalanta, Padova 27, Pordenone, Südtirol 22, Vicenza 18, Mestre 11, Triestina 9. Le gare alla ripresa: Inter-Vicenza, Mestre-Triestina, Padova-Atalanta, Pordenone-FeralpiSalò, Südtirol-Bassano.

Under 16 al completo

 sport@ilfriuli.it

Tutti in pista per l'UNESCO

Accanto alla maratona che unisce i siti patrimonio dell'umanità di Cividale, Palmanova e Aquileia, sono tantissimi gli eventi collaterali.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Foto Petrussi

Maratona sì, ma non solo. L'appuntamento con l'edizione 2018 dell'**Unesco Cities Marathon**, in programma **domenica 25** marzo, offrirà contenuti inediti, che spaziano dal podismo ad altre discipline. La corsa che collega i siti patrimonio dell'umanità di **Cividale**, **Palmanova** e **Aquileia**, valida anche come Campionato Italiano Esercito, sarà anche *'Special Run'*, manifestazione dedicata agli atleti Special Olympics che percorreranno un tratto ridotto del tracciato (4 chilometri) da Terzo ad Aquileia.

NON SOLO CORSA, MA ANCHE TRIATHLON E ROLLER. TRA LE NOVITÀ SPICCA L'EVENTO IN ROSA

Ma domenica 25 sarà anche il giorno del gran debutto della **Iulia Augusta Run K21**, 21 chilometri che da piazza Grande a Palmanova porteranno fino al traguardo di piazza Capitolo ad Aquileia. La stessa distanza, poi, si potrà percorrere anche con i bastoncini del **nordic walking**.

Altra novità del 2018 è la **Unesco in rosa**, la camminata organizzata in collaborazione con la **Lilt Fvg**, la Lega italiana per la lotta contro i tumori. All'insegna del motto 'Vivere la prevenzione come stile di vita', le partecipanti – ma si sono già iscritti anche diversi uomini - potranno percorrere, a passo libero, i sei chilometri da Terzo alla Basilica di Aquileia. Proprio per sensibilizzare anche la popolazione maschile, **domenica 18** il palasport di **Cervignano** accoglierà la tappa friulano dell'**Italian Volley Master**, che vedrà sfidarsi la nazionale Volley 50 e le selezioni Over 45 di Veneto e Fvg.

Non mancherà, poi, la **Trysport Cities Unesco**, gara promozionale di triathlon, aperta a tutti gli appassionati, che si svolgerà tra sabato 24 (con la frazione di nuoto nelle piscine di Feletto) e domenica 25 marzo con la prova ciclistica da Cividale a Palmanova e, dopo il cambio, quella podistica fino ad Aquileia. Anche quest'anno, poi, l'Unesco metterà le rotelle grazie alla **Roller Marathon** che collegherà Cividale ad Aquileia, grazie all'organizzazione messa a punto dallo **Skating Club Comina Tecnogroup**.

Come ormai tradizione, infine, l'antipasto sarà riservato ai ragazzi delle scuole: **martedì 20 marzo**, oltre 300 studenti (delle classi terze delle medie di Aquileia, Cividale, Fiumicello, Palmanova, San Pietro e Udine) prenderanno parte alla quarta maratona 'Education', una giornata di confronto, cultura e sport per tutti, ma anche di valorizzazione del territorio. Gli alunni saranno suddivisi in 50 squadre composte da 6 frazionisti e si passeranno il testimone lungo il percorso nel centro storico di Cividale. Testimonial saranno **Paolo Miano**, giocatore dell'Udinese negli anni '80, e **Giada Andreutti** lanciatrice della Polisportiva Libertas Atletica Malignani.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

BASKET

La Gsa è ripartita. Play-off nel mirino

IL TABÙ TRASFERTA? E' finalmente archiviato. Dopo più di tre mesi di 'astinenza', la **Gsa** ha ritrovato il sorriso lontano dal Carnera, superando per **55-64 Piacenza**. Una vittoria sofferta, al termine di una partita nella quale l'Assigeco non ha mai mollato. Ma per questo doppiamente importante. Nel mirino, infatti, c'è la matematica qualificazione ai *play-off*. Che ora, calcolatrice alla mano, distano solo 4 punti. Ovvero due successi nelle ultime sei gare del girone di ritorno.

Sul taccuino delle buona notizie la difesa, che torna ai suoi momenti di splendore. Due belle prove individuali, quelle di **Dykes** (19 punti e 17 di valutazione) e **Pellegrino** (11 punti e 19 di valutazione), e il rientro sul parquet di **Pinton** (6 minuti e 2 punti), dopo il lungo stop per infortunio. In panchina, poi, si è rivisto pure **Benevelli**, al momento solo per 'onor di firma', ma quasi pronto a scendere nuovamente nella mischia. Rinfrancata da questo risultato, Udine ora vuole centrare quanto prima l'obiettivo. E all'orizzonte arriva un turno sulla carta più che abbordabile: **domenica 18**, alle 18, al Carnera arriva **Forlì**, quintultima della classe a quota 20. Una ghiotta occasione per mettere un ulteriore mattoncino in vista della seconda fase. Dove l'Apu dovrà farsi trovare pronta, mentalmente e soprattutto fisicamente.

Gemona 24-25 marzo
Giornate FAI di Primavera

Tornano a **Gemona del Friuli** le Giornate FAI di Primavera. **Sabato 24 e domenica 25 marzo dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00** per scoprire alcuni tesori storico artistici della città, accompagnati dagli Apprendisti Ciceroni dell'ISIS Magrini Marchetti di Gemona del Friuli e dai volontari del Gruppo FAI di Gemona.

I luoghi che si potranno visitare, sono i seguenti:

DUOMO DI SANTA MARIA ASSUNTA (domenica 25/03 le visite all'interno del Duomo si potranno effettuare quando non ci saranno Sante Messe o celebrazioni)

OSSARIO DEL DUOMO

MUSEO CIVICO DI PALAZZO ELTI

CIVICA BIBLIOTECA GLEMONENSE E ARCHIVIO STORICO: visite a cura della dott.ssa Loredana Bortolotti. Orari visite, sia sabato che domenica: 11.00, 14.30, 16.00. E' gradita la prenotazione presso l'Ufficio IAT di Gemona o alla mail del Gruppo FAI gemonadelfriuli@gruppofai.fondoambiente.it

EVENTO SPECIALE sabato ore 15.00, domenica ore 11.30: Conferenza di approfondimento "Dalle note spede del Duomo di Gemona, l'attività della bottega di Nicolò di Marcuccio nel panorama della pittura friulana del Trecento". A cura della dott.ssa Dina Forgiarini del Gruppo FAI di Gemona.

Venzone 16-17-18 marzo
Sagra di San Giuseppe

VENERDÌ 16 MARZO:
Via Crucis a Portis Vecchio dalla chiesa di Santa Lucia alla chiesa di San Rocco (in caso di maltempo nella chiesa di S. Lucia)

SABATO 17 MARZO:
ore 17.00 apertura chioschi,
ore 23.00 chiusura chioschi

DOMENICA 18 MARZO:
ore 10.00 apertura chioschi,
ore 11.00 Santa Messa,
ore 14.30 esibizione del Complesso Bandistico Venzonese e del Gruppo delle Majorettes,
ore 20.30 chiusura chioschi.
Dalle 9.00 alle 18.00 XXXI Rassegna dei Trofei della Riserva di Caccia di Venzone presso la sede della Riserva in Piazza Spanò.

www.venzoneturismo.it

PROGRAMMA:

Ore 10.00: Cerimonia dell'alzabandiera sul Piazzale

Ore 10.30: S. Messa presso la Chiesa della Beata Vergine del Soccorso

Ore 16.30: Estrazione Lotteria Enogastronomica

Bottega bimbi - Passeggiate naturalistiche

BUS NAVETTA gratuito da Piazza Libertà ogni mezzora.

I più sportivi potranno usufruire dei sentieri segnalati.

PIANCAVALLO... formato Xtreme

Domenica 25 marzo torna la corsa sulla neve pordenonese, dedicata agli amanti degli sport outdoor.

Domenica **25** marzo torna **Xtreme Winter Trail**, la corsa sulla neve di **Piancavallo** dedicata agli amanti degli sport outdoor. Due tracciati, una location unica, per una vera e propria *full immersion* nella natura. Oltre alla prova inserita nel calendario di campionato Csen Winter Trail del Triveneto, il comitato organizzatore ha previsto anche un tracciato amatoriale più 'soft', ideale per neofiti e famiglie con figli al seguito.

La prima formula, quella racing, andrà in scena su un anello mosso e muscolare di **15 chilometri** con 600 metri di dislivello. Un circuito che, nella parte finale, si rivelerà "Xtreme" di nome di fatto. I concorrenti, infatti, dovranno fare i conti con una faticosa salita, abitualmente frequentata da scialpinisti. Proprio sotto la seggiovia Tremol 1 si inerpicheranno fino al Rifugio Baita Arneri, a quota 1.630 metri; dopo il giro di boa inizierà la discesa lungo il margine della pista per gli ultimi 2 chilometri, fino al traguardo. La seconda, non agonistica, si disputerà su una distanza di 11 chilometri, con dislivello di 300 metri, pensata appositamente per famiglie e bambini. Lungo il percorso sono previsti ristori, mentre nella zona di partenza e arrivo non mancheranno intrattenimento, workshop e altri eventi di contorno all'interno degli Xtreme Days Winter Edition.

DUE TRACCIATI SU MISURA PER AGONISTI, AMATORI E FAMIGLIE CON BAMBINI

Dal Palaghiaccio, il percorso si snoda attraverso il tracciato per lo sci di fondo fino alla strada delle malghe, per poi immergersi attraverso una pista forestale nei boschi di faggi, in un paesaggio davvero fiabesco. L'evento è organizzato dal team Xtreme Days Festival con il supporto operativo di Promoturismo Fvg e il direttore del polo Enzo Sima.

TENNIS TAVOLO

Giada Rossi

A Lignano 190 atleti per il Master Open

Fino al **17 marzo**, al **Villaggio GeTur di Lignano**, sono in corso i **Master Open** di tennis tavolo, evento al quale prendono parte i migliori esponenti internazionali della disciplina paralimpica. Sono **190** gli atleti iscritti, in rappresentanza di **27 Paesi**, dall'Argentina al Giappone, passando per Russia, Stati Uniti, Sud Africa e buona parte degli Stati europei.

Non mancheranno i portacolori azzurri, capitanati dalla friulana **Giada Rossi**, bronzo a Rio 2016. La campionessa di Zoppola, nell'anno che porta ai **Mondiali di Celje**, in Slovenia, sfiderà **Seo** e **Pushpaceva**, rispettivamente numero uno e due del ranking mondiale. Al via anche l'udinese **Giuseppe Vella**, che ha all'attivo ben tre edizioni delle Paralimpiadi.

LA PROPOSTA

A scuola di calcio con il Real Madrid

IMPARARE I SEGRETI dei campioni del **Real Madrid**, una delle società più titolate al mondo. E' questa l'offerta del Camp che, anche questa estate, torna in Friuli. Dopo il grande successo della passata edizione, l'**Udine United Rizzi Cormor** mette nuovamente a disposizione le proprie strutture al campo sportivo **Capocasale** (ex Peep Ovest) di viale dello Sport a Udine per un'esperienza unica. Il corso è organizzato direttamente dalla

Fundación Real Madrid Clinic, la scuola di calcio ufficiale dei 'blancos', **da lunedì 25 a venerdì 29 giugno**, dalle 9.30 alle 16.30. L'offerta è rivolta a ragazzi e ragazze dai 7 ai 15 anni, che seguiranno le linee guida dell'Accademia madrilena, con metodi di ultima generazione. I migliori partecipanti, poi, si qualificheranno per i '*tryout*', i provini in programma al Bernabeu. E' previsto un numero minimo di iscrizioni (48 ragazzi) al di sotto del quale il camp non sarà organizzato (previsto il rimborso) e un numero massimo di 96 partecipanti. Le adesioni vanno compilate online sul sito **www.frmclinics.it**. Per informazioni mazzagatti@frmclinics.com o info@udineunited.it.

Il ritratto di gente pragmatica, inchiodata alla terra, zelante e ubbidiente è stato tratteggiato da chi ci vuole così. Ma la nostra è tutta un'altra storia.

» DI **ANGELO FLORAMO**

Friulani: da sempre ribelli in nome dell'utopia

Basta con il falso mito del friulano pragmatico, inchiodato alla terra e al lavoro, magari brontolone in privato ma sempre ubbidiente in pubblico, tanto zelante da preferire abbracciare il suo maiale oggi che rischiare di perderlo per una rivoluzione domani! Questa è una triste, squallida rappresentazione a uso di chi ci vorrebbe davvero così, pronti a scappellarci davanti all'autorità del momento, miopi dissodatori di zolle altrui perché da sempre mezzadri nel cuore, replicanti di tradizioni ataviche con più passato alle spalle che futuro davanti agli occhi.

Sì, perché fa sempre comodo contare su docili bestioni da soma così, votati al culto del dovere; ovviamente quello che altri progettano altrove per promuovere i loro scopi e non certo il bene della nostra terra. Non turbano i sogni dei potenti in tempo di pace, siffatte creature, e sono pronta carne da sacrificare quando squilla la tromba della guerra. Tanto, poi, li si canta nelle strazianti villotte della migranza o nei cori degli alpini, che fanno sempre la loro bella figura. Io, invece, sto da sempre dalla parte dei malmostosi, dei ribelli, dei congiurati.

Ogni volta che si prendono a sassate i simboli del buon pensiero, le gramaglie della rispettabilità per me è un Carnevale capace di risvegliare tutti i colori della fantasia. Perché è sempre questo il primo passo per provare a sognare un Friuli diverso, che non sia quello squallido del '*sicumbine*', o quello anche peggiore del 'baciapile'. Non sono un buon friulano? Andate a dirlo agli anarchici di Pradumbli. O alle donne che in montagna fecero le partigiane. O ancora quelle, di cui mai si è detto, che andarono a combattere nelle brigate internazionali la Guerra Civile di Spagna. Per la libertà.

La nostra gente discende da masnadieri e briganti che hanno fatto assaggiare volentieri agli sbirri di ogni tempo il ferro delle loro colubrine o le suole dei loro scarponi. In entrambi i casi là dove il sole, tradizionalmente, non batte. E non voglio nemmeno per un solo istante fermarmi alla 'crudel zoiba grassa' del 1511, perché anche questo episodio viene tendenziosamente citato come unica grande vera rivolta, quasi a confermare che la prassi è totalmente diversa e lontana dal modi di vedere le cose dei friulani. Tradizionalisti e conservatori per difetto di fabbrica. Penso invece ai pirati del Tagliamento - sono esistiti anche loro, e facevano paura tanto a Venezia quanto ai Patriarchi - che sfamavano le loro povere comunità rivierasche scendendo con le piene rabbiose del fiume per fare man bassa di bestie e granaglie sottratte ai poderi signorili, scomparendo a valle, con il vento della Montana. Pare abbiano imperversato per molti secoli, anche quando l'autorità decise di stanarli e disperderli, mettendo a ferro e fuoco il castello di Bragolino (Braulins) nel 1365, loro degna tana.

E come non riconoscere nella sapienza popolare '*coionadorie*' di **Jacum dai Geis** (alias **Giacomo Bonutti**, classe 1855), merciaio ambulante e Bertoldo sagace quanto irrispettoso di tutto e di tutti, o nella ruvida malagrazia dell'**Ors di Pani** (al secolo **Antonio Zanella**), nato ad Amaro nel 1887 e vissuto da eremita perché incapace di essere allineato e obbediente, quella voglia di mandare al diavolo i saputoni, i dottori, i '*sorestans*', i 'monsignori', lasciandoli poi sfrigolare sulla gratella di una risposta tagliente, di una battuta mordace, di un gesto che ha il sapore epico dell'invettiva?

La letteratura di questo Friuli, che in tanti, in troppi si ostinano a definire 'minore', è ricchissima di moti sapienti di ribellione, alla **Eusebio Stella**, o di controstorie e di perlustrazioni devianti, alla pra **Bebo Marchet**, che lasciano il lettore stupito e meravigliato quando si rende conto che i 'senzastoria' di queste parti di Storia ne hanno macinata tanta, invece, e spesso da protagonisti. Preti profetici, che si sono rifiutati di fare i castrati del coro, come invece li avrebbe voluti la Curia, uomini politici che hanno saputo proporre progetti capaci di svecchiare secoli di servaggio culturale (penso a **Loris Fortuna**, uno tra i tanti), intellettuali che ai salotti buoni della prudente moderazione hanno preferito la rabbia popolare, che non ha mai conosciuto mezze misure. Friulano: sinonimo di rivoluzionario e ribelle. Una vicenda che qualcuno dovrà ben raccontare.

» DI **FULVIO MATTIONI**

I due leader politici hanno sottovalutato gli effetti sociali ed economici della grande crisi e non hanno dato risposta alle troppe vittime di questa situazione.

Gli iper-errori di Renzi e di Berlusconi

Tutto sbagliato, tutto da rifare: è l'indicazione che emerge con evidenza dalle elezioni del 4 marzo sia a livello nazionale, sia nostrano. Iper-erronea, infatti, è risultata la scelta di puntare su un elettorato di centro fortemente sovrastimato nella sua reale consistenza e iper-erronea la speranza di governare grazie a un accordo tra i paladini (**Matteo Renzi** e **Silvio Berlusconi**) del megacentro e delle sue ali moderate. Due scelte finite con un loro volo pindarico e due cadute con annessa craniata che ha prodotto danni irreparabili.

Ciò spiegherebbe, infatti, la decisione di Renzi di dimettersi dettando la linea del Pd nella nuova legislatura e il ruolo attribuitosi, da Berlusconi, di suggeritore dalla buca (elettorale) in cui è caduto.

Gli errori comuni? Due. La sottovalutazione degli effetti economici e sociali prodotti dalla grande crisi 2008-2013 e dal modesto recupero realizzatosi nel periodo 2014-2017. E l'aver dato per socialmente persi i perdenti della crisi che, però, sono stati tanti, troppi. Si pensi, infatti, che tra il 2007 e il 2016 i lavoratori inutilizzati sono aumentati di 2,5 milioni di unità (più 58,8%) a livello italiano, raggiungendo la cifra complessiva di 6,7 milioni e un tasso di inutilizzo prossimo al 22% della popolazione potenzialmente occupabile. Insostenibile!

L'aumento si è rivelato ancora più intenso al nord (più 94,4%) mentre gli inutilizzati in Fvg, più che raddoppiati, hanno sfondato quota 91mila. Adopero il termine 'inutilizzato' sia per racchiudere le diverse forme di inutilizzo del lavoro (disoccupati, scoraggiati, sospesi), sia perché lascia intuire lo stato d'animo di chi, spesso, finisce per sentirsi inutile anche in ambito sociale e famigliare. La forte domanda di cambiamento, pertanto, è frutto sia di un impoverimento diffuso e dell'inutilizzo del lavoro, sia del profondo malessere esistenziale che accompagna entrambi.

Penso, dunque, che chi propone l'aventino perché si ritiene incompreso dovrebbe capire che è lui a non aver capito e trarre le opportune conseguenze. Urge, infatti, chiarire chi e come si vuole fronteggiare la domanda di cambiamento.

Venendo al nostro Fvg ritengo che un modo per elevare una campagna elettorale 'underground' possa essere quella di farne laboratorio di soluzioni innovative utili ai corregionali e ai connazionali. Un esempio? Con la formazione di due cartelli elettorali che fa propria, l'uno, e che rifugge, l'altro, la domanda di forte cambiamento. Atteggiamento di riscossa e soluzioni che troviamo documentati sia nel libro '*Su la testa*' realizzato dal settimanale '*il Friuli*' sia nel mio '*RilanciaFriuli, 2018-2022*', editi dall'Orto della Cultura.

Che aria che tira

Politica in stallo a Roma e senza contenuti in Regione

Non si vede ancora una via d'uscita dopo il voto per il rinnovo del Parlamento. In Fvg gli elettori sono in attesa dei progetti dei partiti e dei candidati.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

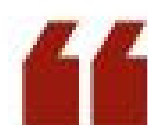
La situazione venutasi a creare dopo il voto del 4 marzo è a dir poco surreale. Il risultato elettorale ci ha consegnato due vincitori ma, nonostante tutto, non si intravvede via d'uscita. I due leader, **Matteo Salvini** e **Luigi Di Maio**, sono prigionieri dei veti incrociati che si lanciano l'un l'altro e così lo stallo è servito. Entrambi cercano le elezioni anticipate per semplificare il quadro politico, Salvini per 'mangiarsi' una smarrita Forza Italia e diventare il ras del centrodestra e Di Maio per far un sol boccone di quello che resta della politica della sinistra e andare al governo con percentuali molti più consistenti. Sinistra che per ora si è chiusa nel suo bunker dando le chiavi al segretario dimissionario **Matteo Renzi** che di fatto controlla ancora un Pd alle corde, ma non ancora finito, sperando in una magia del Capo dello Stato. Quello che è certo che non si andrà al voto tanto facilmente e comunque non a breve poiché le procedure costituzionali lo impediscono e perché i due partiti che avrebbero dovuto fare la grande coailzione, Pd e FI, non lo consentiranno tanto facilmente cercando ogni soluzione per tirare a campare. **Paolo Gentiloni** quindi resta in sella.

Luigi Di Maio

Nella nostra regione la tiritera del centrodestra rischia di far perdere una coazione che aveva già vinto. La sinistra ci spera ancora e ancora di più i 5 stelle che stando fermi non dando nell'occhio e lavorando per cercare una vittoria che avrebbe del clamoroso. In tutto questo scenario,gli elettori sono in attesa che tutti i protagonisti siano della partita per scegliere in maniera consapevole. Altra incognita il ponte di aprile e quindi la partecipazione, che però secondo alcuni sondaggisti non dovrebbe mancare. Aspettiamo quindi che la coalizione del centrosinistra si compatti, che i 5 stelle si presentino ufficialmente e che il centrodestra scelga un 'papa' per poi finalmente chiudere questa noiosa partita politica di veti e ripicche che porta disaffezione e scontento, ma anche rabbia e risentimento. Insomma, abbiamo bisogno di capire il progetto di partiti e di coalizioni, quali candidati nelle varie liste saranno della partita, sapere concretamente cosa ne sarà della nostra Regione e soprattutto se resterà speciale. I nostri concittadini, infatti, si sono sempre dimostrati lungimiranti e consapevoli nel scegliere il proprio governo regionale. Anche se, molti si chiedono se sarà un altro 'film' rispetto alle politiche o semplicemente i titoli di coda di un film già visto qualche settimana fa.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 19 marzo dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **CARLO BALDASSI**

Passaggio generazionale: è crisi anche per il *non profit*

Quattro consigli per ringiovanire il volontariato senza disperdere il bagaglio di esperienze accumulato con il tempo.

Noi consulenti di *management* sappiamo che il passaggio generazionale è cruciale e ineludibile per ogni organizzazione, sia essa *non profit* o *profit* (specie nelle piccole imprese familiari). Nel mondo *profit* sappiamo che ogni anno in Europa migliaia di piccole imprese chiudono per non adeguata gestione del passaggio. Esistono comunità di buone pratiche che mirano a garantire all'impresa una continuità competitiva. Tali pratiche mettono al primo posto l'impresa come valore sociale, a cui i ritmi della famiglia proprietaria devono adeguarsi.

Analogo problema si pone nel *non profit* o terzo settore, dove però la questione è ancora più delicata. Infatti, qui si deve anzitutto ricordare come l'attività volontaria (spesso per anni e da parte di poche persone) è assolutamente prevalente, comportando dedizione, tempo e anche quattrini da parte dei volontari. Sono moltissimi i casi di persone di grande sensibilità che hanno costituito o sviluppato esperienze di *non profit* e che - un po' per le risposte calanti dalle nuove leve e un po' per propri limiti gestionali - trovano difficile 'passare il testimone'. In particolare, considerando anche le interviste che sto sviluppando sul Terzo settore in Friuli, emergono due problematiche intrecciate: oggi l'impegno volontario è non solo part time, ma più occasionale e - specie per i giovani - il calo di impegno collettivo a volte si motiva con un problema culturale-semantico. Insomma ai giovani occorre indicare sia il senso del rigore 'dei vecchi', sia comunicare in modo adeguato ai tempi. Il primo fattore spesso risulta prevalente (pochi i giovani nel volontariato tradizionale sia per una caduta del senso collettivo, sia per la precarietà lavorativa ed esistenziale di cui soffrono), ma conta anche la capacità di motivare le nuove leve.

Quali i possibili suggerimenti? Primo, i *senior* devono farsi aiutare da un esperto esterno, che analizzi lo stato dell'arte e il contesto dove opera l'organizzazione di volontariato o la cooperativa sociale. L'esperto - essendo meno coinvolto emotivamente - potrà analizzare razionalmente i punti forti e deboli iniziali, intervistare gli attori attuali e individuare quali le loro competenze. Verrà quindi redatto e discusso il report di partenza per delineare una road map personalizzata. Secondo, deve essere definito un percorso parallelo di stimolo ai senior (che devono saper istruire senza opprimere) e agli junior interessati (per esempio 'pescando' tra giovani volontari che ogni tanto si affacciano o vengono in *stage*) delineando le possibili evoluzioni organizzative e operative. Terzo, in questa fase si stimola il gruppo di lavoro anche ad adottare/migliorare strumenti di *governance* interna che permettono di 'ringiovanire' il contesto e 'allargare' le responsabilità. Oggi i giovani sono non solo più digitalizzati, ma anche (spesso) più istruiti e polivalenti (*multitasking*): vanno però instradati ricordando loro una giusta 'umiltà'. Quarto, nel programma *ad hoc* si definiranno nuovi compiti agli junior- di complessità crescente - sostenendoli da parte del gruppo coinvolto che deve poi valutare alcuni risultati delle deleghe affidate. A volte di fronte a un *junior* promettente, può risultare efficace anche uno scambio di competenze, svolgendo un periodo in un'altra realtà *non profit* del territorio con cui esiste una collaborazione. Non sempre il processo sarà lineare, ma una logica ordinata aiuta.

IN PUNTA DI PIUMA

» DI **FERNANDO VENTURINI**

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -